

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 28 GENNAIO 2022

n. 12



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2003 Opportunità di collaborazione, intensificazione degli scambi socio/culturali, integrazione economica e promozione della connettività tra l’Area dei Balcani e l’Europa del Sud - Visita del Ministro delle Infrastrutture e Ambiente del Kosovo in Puglia.....	5187
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2009 D.P.G.R. 12 novembre 2021, n. 407: Estinzione della Comunità Montana del Gargano. Variazione del bilancio di previsione - e.f. 2021.....	5192
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2013 DGR 698/2021 - FAMI-EMAS 2014/2020”- Progetto “SUPREME”. CUP I21F19000020009. Area attrezzata in località “Torretta Antonacci” (FG) per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata. Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023.....	5200
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2014 Istituzione “Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere” presso l’Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari. Modello Organizzativo.....	5205
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2019 Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.....	5212
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2020 Regolamento (UE) n. 652/2014 - Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT. Decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze del 4 maggio 2021 - Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021 e pluriennale per l’iscrizione di risorse con vincolo di destinazione	5221
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2021 Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Acconto Programma di monitoraggio EU 2020 - Saldo Programma di monitoraggio EU 2016 e 2019 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.....	5273
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2022 Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto “MARLESS	

MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 5291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2026

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: "Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d" - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2021-2022: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 5299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2029

Accordo di cooperazione per le politiche giovanili nell'ambito della "Capitale europea dei giovani 2022": approvazione dello Schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comune di Tirana..... 5309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2030

Approvazione proposta progettuale "Favorire l'innovazione nel settore del commercio" e schema di Addendum alla Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Trasparenza e l'Innovazione ARTI. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi. 5315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2031

POR PUGLIA 2014-2020- Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" - Azione 1.7 - Interventi a sostegno delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale. Potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di rilevanza regionale "Airport Test Bed" di Grottaglie. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 5334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2032

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Scorrimento nuovo progetto "Targeted Call for proposal" - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 5346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2033

Atto integrativo e modificativo della Convenzione stipulata il 10/10/2018 tra MIT, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl, nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 98/2017 Asse Tematico C. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 5352

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2034

Fondo Nazionale Trasporti ex D.L. 95/2012 - Servizi aggiuntivi ex decreto MIMS MEF 335/2021 - D.Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio gestionale 2021 - 2023. 5361

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2035

DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 – 2021. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023. 5370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2036

Del. G. R. n. 1704/2021 concernente l'atto di indirizzo ed il piano di attività per l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) e relativa variazione di bilancio. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione con ARESS..... 5396

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2037

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Reiscrizione di residui passivi perenti ex art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i...... 5411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2038

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 5418

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2041

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 10.77.46 sita in agro del Comune di Lecce (LE) - località "San Cataldo". Concessione...... 5423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2045

"Progetto Life + Natura & Biodiversità n. Life 09 NAT/IT/000150". Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 c. 2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 5427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2046

Sistema di incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC. Atto di indirizzo e programmazione risorse. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa...... 5439

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2047

Riparto delle risorse di cui al Decreto MIT n. 25 del 23/01/2017 finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale urbano. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023...... 5448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2048

Servizi aggiuntivi di TPRL per l'emergenza sanitaria da COVID-19. D.G.R. n. 850/2021 - Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 5457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2049

L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii...... 5465

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2003

Opportunità di collaborazione, intensificazione degli scambi socio/culturali, integrazione economica e promozione della connettività tra l'Area dei Balcani e l'Europa del Sud - Visita del Ministro delle Infrastrutture e Ambiente del Kosovo in Puglia

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il Dipartimento Sviluppo Economico ha competenza sulle politiche di competitività ed innovazione del sistema produttivo pugliese e ne supporta il processo di internazionalizzazione nei mercati globali, avvalendosi anche della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale per la governance dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e della proiezione internazionale del territorio regionale;
- La Regione Puglia è da sempre impegnata a favorire l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani Meridionali agli standard utili ad una maggiore integrazione degli stessi nell'Unione Europea;
- La posizione geografica di Regione di frontiera, marittima, con l'area dei Balcani ha sempre visto la Puglia attiva nelle politiche di sviluppo e coesione, sia tramite i Programmi CTE sia tramite i programmi di Cooperazione allo Sviluppo, finanziati dalla L. 125/2014, gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo (A.I.C.S.);
- Nello scorso mese di settembre, nel corso della Conferenza "*Transport Community Conference Regatta*" svoltasi in Tirana (AL), organizzata da Transport Community – Organizzazione Internazionale di cui fanno parte tutti i Paesi U.E. e i Paesi Western Balkans – l'Assessore allo Sviluppo Economico ha partecipato al Panel "*Pan-European Corridor VIII: gateway for connectivity in the western Balkans*" nel corso del quale ha avuto modo di verificare l'esistenza di concrete possibilità di sviluppare un percorso di cooperazione con lo Stato del Kosovo;
- A seguito del dialogo istituzionale avviatosi nel corso della Conferenza, si è ritenuto opportuno intensificare il rapporto bilaterale istituitosi, invitando il Ministro del Kosovo, S.E. Liburn Aliu, a due meeting da tenersi in Bari, presso l'Interporto Regionale della Puglia e presso la Presidenza della Regione Puglia nei giorni 1 e 2 dicembre 2021;
- Nel corso de meeting il Ministro presenterà alla Regione Puglia e alle Imprese Pugliesi, il Piano degli Investimenti in Kosovo e si approfondiranno le opportunità di collaborazione, di intensificazione degli scambi socio/culturali, di integrazione economica e promozione della connettività tra l'Area dei Balcani e l'Europa Meridionale;
- Tra i vari soggetti economici Pugliesi che parteciperanno all'incontro vi sono: Acquedotto Pugliese; ASSET; AGER; ARIF, Aeroporti di Puglia, Puglia Sviluppo; Confindustria Puglia; Sistema ITS Puglia; Interporto Regionale; Autorità di Sistema Portuale; Università Pugliesi;
- Di tale iniziativa è stata adeguatamente informata l'Ambasciata d'Italia a Pristina, l'Ambasciata del Kosovo in Italia, la Presidenza del Consiglio – Dipartimento per gli affari regionali ed il Ministero degli Esteri.

Considerato che:

- Al fine di garantire una ottimale riuscita del meeting, è necessario prevedere la fornitura di servizi logistici, di interpretariato e di ospitalità per la delegazione del Kosovo che sarà costituita dal Ministro delle Infrastrutture, Liburn Aliu, il consigliere del Ministro, Ardian Hackaj, il Consigliere del Ministro

dell'Economia, Milot Kelmendi, il Coordinatore delle relazioni fra i governi di Albania e Kosovo, Gentian Sala, e l'Ambasciatore in Italia della Repubblica del Kosovo S.E. Lendita Haxhitasim;

- nel Bilancio Autonomo regionale è istituito il capitolo 1082270 *“AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE”*, ora inserito nel C.R.A. 12.9 della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, idoneo anche per sostenere la gestione contabile delle spese in oggetto;
- l'affidamento ed il pagamento dei servizi in questione, per i quali si prevede una spesa quantificabile in circa 4.500,00 oltre IVA, saranno effettuati con appositi atti dirigenziali adottati dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.-

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Normativa:

- L.R. del 30.12.2019 n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2021)”*;
- L.R. del 30.12.2019 n.36 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”*;
- DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 4.500,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2021:

cap. 1082270 *“AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE”*.

L'impegno e la liquidazione della spesa saranno effettuati con atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Tutto ciò premesso e considerato:

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di **prendere atto** della organizzazione dei meeting con il Ministro delle Infrastrutture e Ambiente della Repubblica del Kosovo, S.E. Liburn Aliu, che si terranno in Bari, presso la Presidenza della Giunta Regionale e presso l'Interporto Regionale della Puglia con imprese della Logistica e del Settore Ferroviario nei giorni 1 e 2 dicembre 2021;
2. di **prendere atto** che nel corso dei meeting il Ministro presenterà alla Regione Puglia e alle Imprese Pugliesi, il Piano degli Investimenti in Kosovo e si approfondiranno le opportunità di collaborazione, di intensificazione degli scambi socio/culturali, di integrazione economica e promozione della connettività tra l'Area dei Balcani e l'Europa Meridionale;
3. di **prendere atto** che tra i vari soggetti economici Pugliesi che parteciperanno all'incontro vi sono: Acquedotto Pugliese; ASSET; AGER; ARIF, Aeroporti di Puglia, Puglia Sviluppo; Confindustria Puglia; Sistema ITS Puglia; Interporto Regionale; Autorità di Sistema Portuale; Università Pugliesi;
4. di **prendere atto** che la spesa complessiva prevista per l'organizzazione del meeting ammonta a circa € 4.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo 1082270 "AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/ TRANSNAZIONALE e INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE";
5. di **prendere atto** che l'affidamento ed il pagamento dei servizi necessari per il meeting saranno effettuati con appositi atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale;
6. di **prendere atto** del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Gestione Finanziaria"
(*Giuseppe Aprile*)

Il Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale
(*Giuseppe Rubino*)

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del D.P.G.R. n° 443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(*Alessandro Delli Noci*)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** della organizzazione dei meeting con il Ministro delle Infrastrutture e Ambiente della Repubblica del Kosovo, S.E. Liburn Aliu, che si terranno in Bari, presso la Presidenza della Giunta Regionale e presso l'Interporto Regionale della Puglia con imprese della Logistica e del Settore Ferroviario nei giorni 1 e 2 dicembre 2021;
2. di **prendere atto** che nel corso dei meeting il Ministro presenterà alla Regione Puglia e alle Imprese Pugliesi, il Piano degli Investimenti in Kosovo e si approfondiranno le opportunità di collaborazione, di intensificazione degli scambi socio/culturali, di integrazione economica e promozione della connettività tra l'Area dei Balcani e l'Europa Meridionale;
3. di **prendere atto** che tra i vari soggetti economici Pugliesi che parteciperanno all'incontro vi sono: Acquedotto Pugliese; ASSET; AGER; ARIF, Aeroporti di Puglia, Puglia Sviluppo; Confindustria Puglia; Sistema ITS Puglia; Interporto Regionale; Autorità di Sistema Portuale; Università Pugliesi;
4. di **prendere atto** che la spesa complessiva prevista per l'organizzazione del meeting ammonta a circa € 4.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo 1082270 *"AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/ TRANSNAZIONALE e INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE"*;
5. di **prendere atto** che l'affidamento ed il pagamento dei servizi necessari per il meeting saranno effettuati con appositi atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale;
6. di **prendere atto** del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2021	7	26.11.2021

OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE, INTENSIFICAZIONE DEGLI SCAMBI SOCIO/CULTURALI, INTEGRAZIONE ECONOMICA E PROMOZIONE DELLA CONNETTIVITÀ TRA L' AREA DEI BALCANI E L'EUROPA DEL SUD - VISITA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E AMBIENTE DEL KOSOVO IN PUGLIA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2009

D.P.G.R. 12 novembre 2021, n. 407: Estinzione della Comunità Montana del Gargano. Variazione del bilancio di previsione - e.f. 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali*, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce.

La legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, modifica il procedimento di liquidazione delineato dalla l.r. n. 36/2008 in materia di soppressione delle Comunità montane pugliesi, confermando, tra le altre funzioni e attività, la successione a titolo generale della Regione Puglia, in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in capo alle sopresse Comunità Montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 1 della l.r. 36/2012).

In particolare, le disposizioni introdotte dalla l.r. n.36/2012 descrivono le procedure attraverso le quali attuare l'effettivo passaggio dei procedimenti in corso e non ancora definiti ai soggetti pubblici e alle strutture regionali sulla base delle rispettive competenze istituzionali.

In attuazione delle disposizioni liquidatorie la Giunta ha approvato le deliberazioni nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911 tutte del 15 ottobre 2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane sopresse e li assegnano ai soggetti successori.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti per il passaggio delle attività e delle funzioni, la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"* produce un'ulteriore modifica alla citata l.r. n. 36/2008 ed in particolare all'articolo 29 dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane; con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 il dott. Giuseppe Marotta è stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane.

Per quanto attiene alle risultanze economiche - finanziarie delle Comunità, le disposizioni di cui al comma 2, art. 6 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014"* statuiscono che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 – attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 10.4 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa n. 1110067, denominato *"Fondo svalutazione crediti - sopresse Comunità montane"* e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di spesa n. 1110099, denominato *"Fondo passività pregresse - sopresse Comunità montane"*.

La disciplina afferente l'estinzione delle Comunità Montane all'articolo 3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia"* stabilisce che la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Il decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 407 sancisce l'estinzione della Comunità montana del Gargano a far data dal 1° gennaio 2022.

Il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane, preso atto del decreto presidenziale di estinzione della Comunità montana del Gargano, con nota prot. n. 206 del 24.11.2021 ha trasmesso le risultanze economico - finanziarie della menzionata Comunità montana, dalle quali si evince che l'importo dell'avanzo di amministrazione della Comunità pari ad € 2.105.000,00 corrisponde allo stesso Fondo cassa.

Si rende, pertanto, necessario procedere alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione, per stanziare nel capitolo di entrata n. 3081001: "Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014", attualmente assegnato al Centro di Responsabilità Amministrativa 3.3 Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Enti locali, l'importo del fondo cassa della Comunità montana del Gargano pari ad € 2.105.000,00 e con il medesimo importo, nel limite del 50% ciascuno, i pertinenti capitoli di spesa n. 1110067: Fondo svalutazione crediti - sopresse Comunità montane e n. 1110099 Fondo passività pregresse - sopresse Comunità montane.

Conseguentemente, sulla scorta dei documenti trasmessi dal Commissario liquidatore unico, si prende atto delle risultanze economico-finanziarie della Comunità montana del Gargano, per apportare, nel corrente esercizio finanziario, le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, al fine di adeguare lo stanziamento nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa.

Il D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con proprio provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021;*

VISTA la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 *Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 - 2023 della Regione Puglia;*

VISTA la deliberazione di G.R. 18 gennaio 2020, n. 71 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 5 novembre 2021, n. 1751 che, a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al D.P.G.R. n. 22/2021, modifica il Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023 approvato con il menzionato provvedimento di G.R. n. 71/2021;

Allo stanziamento di ciascun capitolo di spesa si provvede, previa variazione in aumento del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, con la dotazione finanziaria corrispondente all'avanzo di amministrazione della Comunità montana del Gargano pari ad € 2.105.000,00 da stanziare sul capitolo di entrata e con contestuale prelevamento, nel limite del 50%, per un importo di € 1.052.500,00 ciascuno.

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 71/2020 e la DGR n. 1751/2021.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE ENTRATA

C.R.A. 3.3 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

CAPITOLO 3081001: Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014.

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 3.04.03.01 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi

Variazione e.f. 2021 - Competenza e Cassa: **+ € 2.105.000,00**

Titolo giuridico: D.P.G.R. n. 407/2021 e nota commissariale prot. n. 206 del 24.11.2021.

Debitore: COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO.

PARTE SPESA

**C.R.A. 10.4 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Bilancio e Ragioneria**

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO 1110067: Fondo svalutazione crediti - sopresse Comunità montane (ART. 6 L.R. N. 37/2014)

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.10.01.03

Variazione e.f. 2021 - Competenza e Cassa: **+ € 1.052.500,00**

CAPITOLO 1110099: Fondo passività pregresse - sopresse Comunità montane (ART. 6 L.R. N. 37/2014)

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 – Altri Fondi
TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.10.01.99

Variazione e.f. 2021 - Competenza e Cassa: **+ € 1.052.500,00**

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/2004 propone alla Giunta:

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto della nota prot. n. 206 del 24.11.2021 con la quale il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane ha comunicato le risultanze economico - finanziarie della Comunità montana del Gargano;
3. di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, come indicato nella Sezione di Copertura finanziaria;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
7. di autorizzare il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane a riversare successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento, nel corrente esercizio finanziario, il Fondo Cassa della Comunità montana del Gargano sul conto di Tesoreria Unica 31601 girofondi, con la seguente causale: "D.P.G.R. n. 407/2021 - Fondo Cassa Comunità Montana del Gargano", imputando la somma sul capitolo 3081001 denominato: "Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014" del bilancio di previsione della Regione Puglia;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
9. di notificare il presente provvedimento al Commissario liquidatore unico delle Comunità montane per i successivi adempimenti di competenza;
10. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale;
11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della nota prot. n. 206 del 24.11.2021 con la quale il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane ha comunicato le risultanze economico - finanziarie della Comunità montana del Gargano;
3. **di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, come indicato nella Sezione di Copertura finanziaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
7. **di autorizzare** il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane a riversare successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento, nel corrente esercizio finanziario, il Fondo Cassa della Comunità montana del Gargano sul conto di Tesoreria Unica 31601 girofondi, con la seguente causale: "D.P.G.R. n. 407/2021 - Fondo Cassa Comunità Montana del Gargano", imputando la somma sul capitolo 3081001 denominato: "Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane

ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014" del bilancio di previsione della Regione Puglia;

8. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
9. **di notificare** il presente provvedimento al Commissario liquidatore unico delle Comunità montane per i successivi adempimenti di competenza;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale;
11. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1
Allegato n. 8/1
al DLgs 118/2011

Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESA

MISSIONE	MISIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
20	Fondi e accantonamenti					
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
1	Spese correnti					
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza		1.052.500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	1.052.500,00		0,00
TOTALE PROGRAMMA			0,00	1.052.500,00		0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza		1.052.500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	1.052.500,00		0,00
TOTALE PROGRAMMA			0,00	1.052.500,00		0,00
3	Altri Fondi					
1	Spese correnti					
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza		1.052.500,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	1.052.500,00		0,00
TOTALE PROGRAMMA			0,00	1.052.500,00		0,00
TOTALE MISSIONE			0,00	2.105.000,00		0,00
			0,00	2.105.000,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

MISSIONE	MISIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRESSIONE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
ENTRATE						
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00			0,00
3	Entrate extratributarie					
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza		2.105.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	2.105.000,00		0,00
TOTALE TITOLO			0,00	2.105.000,00		0,00
			0,00	2.105.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00	2.105.000,00		0,00
			0,00	2.105.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	2.105.000,00		0,00
			0,00	2.105.000,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Tommasi Antonio
25.11.2021 12:28:41

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2021	12	29.11.2021

D.P.G.R. 12 NOVEMBRE 2021, N. 407: ESTINZIONE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL GARGANO. VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE - E.F. 2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2013

DGR 698/2021 - FAMI-EMAS 2014/2020”- Progetto “SUPREME”. CUP I21F19000020009. Area attrezzata in località “Torretta Antonacci” (FG) per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata. Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con **D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020** la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;

Con **D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021**, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, è stato adottato l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l’allegato A;

DATO ATTO CHE:

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “Supreme” alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, l’Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l’approvazione del progetto “Supreme” (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell’importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell’approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il “Grant Agreement” per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “Supreme”;

con l’Emendamento n° 3, la DG Migration and Home Affairs della Commissione Europea ha formalmente approvato l’estensione di 12 mesi del citato progetto.

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento n. 906/2020 la Giunta Regionale ha disposto, tra l’altro, di affrontare l’emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località “Torretta Antonacci”, sita in agro di San Severo (FG);

ATTESO CHE:

Con nota n. 108/6185 del 01/04/2021, la Sezione Demanio e Patrimonio ha trasmesso il verbale di sopralluogo con cui viene segnalato lo stato di “pericolo imminente di crollo” a carico dei fabbricati di proprietà regionale siti in località Torretta Antonacci, evidenziando la necessità di procedere contestualmente alla loro demolizione e allo sgombero degli attuali occupanti.

VALUTATO quanto emerso nella Riunione Tecnica di Coordinamento Provinciale delle Forze di Polizia del

13/04/2021, in ordine alla demolizione dei manufatti suddetti presenti all'interno dell'insediamento abusivo in località Torretta Antonacci, Comune di San Severo;

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento N. 698 del: 03/05/2021 la Giunta Regionale ha deliberato:

1. di affrontare l'emergenza abitativa descritta, programmando e ponendo in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti attualmente occupanti i fabbricati di proprietà regionale, siti in località Torretta Antonacci, di cui la Sezione Demanio e Patrimonio ha segnalato lo stato di "pericolo imminente di crollo, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, assicurando loro adeguata sistemazione, predisponendo l'allestimento di ulteriori moduli abitativi presso il realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci");
2. di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, prevedendo una spesa complessiva di € 100.000,00, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2021, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

VISTO quanto successivamente emerso, in relazione alle spese da sostenere in ordine allo sgombero dei citati fabbricati di proprietà regionale siti in località Torretta Antonacci, aumentate, a seguito di ulteriore stima dalla competente Sezione Demanio e Patrimonio, di ulteriori € 40.000,00.

DATO ATTO che la spesa complessiva per tale intervento ammonta, quindi, ad € 140.000,00

VERIFICATA la tipologia della spesa da sostenere, necessaria a quanto sopra descritto.

Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000963 per complessivi € 100.000,00 - Cap. 941042 – INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE - E.F. 2021.
2. variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 come sotto riportato:

C.R..A.	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza e Cassa
03.05	941042	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009 -Trasferimenti correnti a altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99	- 140.000,00
03.05	941040	Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009	12.4.1	U.1.03.01.02	+ 140.000,00

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per complessivi € **140.000,00** (centoquarantamila/00), trovano copertura sul Cap. 941040 – INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - E.F. 2021,

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme da parte della competente Sezione Protezione Civile.

Esigibilità della spesa E.F. 2021.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, **propone alla Giunta**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l'emergenza abitativa descritta, programmando e ponendo in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti attualmente occupanti i fabbricati di proprietà regionale, siti in località Torretta Antonacci, di cui la Sezione Demanio e Patrimonio ha segnalato lo stato di "pericolo imminente di crollo, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, assicurando loro adeguata sistemazione, predisponendo l'allestimento di ulteriori moduli abitativi presso il realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci");
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, prevedendo una spesa complessiva di € **140.000,00**, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2021, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(dott. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della , ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021 n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l'emergenza abitativa descritta, programmando e ponendo in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti attualmente occupanti i fabbricati di proprietà regionale, siti in località Torretta Antonacci, di cui la Sezione Demanio e Patrimonio ha segnalato lo stato di "pericolo imminente di crollo, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, assicurando loro adeguata sistemazione, predisponendo l'allestimento di ulteriori moduli abitativi presso il realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci");
3. di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, prevedendo una spesa complessiva di **€ 140.000,00**, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2021, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	43	29.11.2021

DGR 698/2021 - FAMI-EMAS 2014/2020^o - PROGETTO #SUPREME^o. CUP I21F19000020009. AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ #TORRETTA ANTONACCI^o (FG) PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E BILANCIO PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2014

Istituzione “Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere” presso l’Azienda Ospedaliero Consorziata Policlinico di Bari. Modello Organizzativo

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, dal Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR” e confermate dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” riferisce.

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il quale:
 - all’art. 1, co. 2, vincola l’erogazione delle prestazioni dei livelli essenziali di assistenza (LEA) al rispetto dei principi, della dignità della persona, del bisogno di salute, dell’equità nell’accesso all’assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell’economicità nell’impiego delle risorse;
 - all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
 - all’art. 2, comma 2, prevede che spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull’organizzazione dei servizi e sull’attività destinata alla tutela della salute delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;
- il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall’articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato- Regioni lo scorso 30 maggio;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli di assistenza, di cui all’art. 1, co. 7, del D.Lgs 30 dicembre n. 502”, ed in particolare l’allegato 4 “prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;
- la deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2021, n. 356 recante: “Agenda di genere della Regione Puglia. Linee di indirizzo e istituzione Gruppo di Lavoro interassessorile”;
- la deliberazione n. 1445 del 15 settembre 2021 la Giunta Regionale ha stabilito l’istituzione del Tavolo tecnico regionale “Applicazione e diffusione della Medicina di Genere”;
- la determinazione dirigenziale della Sezione SGO n. 297 del 08.11.2021, recante: “Nomina componenti del Tavolo tecnico regionale Applicazione e diffusione della Medicina di Genere, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1445 del 15 settembre 2021”.

Preso atto che:

- i disagi relativi all’identità di genere costituiscono una tematica sanitaria complessa, sia nella fase diagnostica/terapeutica che assistenziale, per la quale è di fondamentale importanza che venga affrontata con un approccio multispecialistico e multiprofessionale in nodi altamente qualificati.

Considerata:

- l’esigenza di affrontare compiutamente tali aspetti anche in relazione ad un incremento dei disagi relativi all’identità di genere in soggetti in età evolutiva, delineando a tal fine nuovi modelli di organizzazione del sistema sanitario.

Ravvisata:

- in questo quadro, la necessità di approcciare in maniera sistematica la problematica istituendo una funzione di coordinamento a livello regionale tra i diversi servizi coinvolti nella informazione,

formazione, supporto psicologico e counseling, diagnosi e trattamento della Disforia di Genere e nel sostegno alle famiglie.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1324 del 4 settembre 2003, recante “L.R. n. 28/2000, art. 20, comma 8. Approvazione protocolli diagnostici e terapeutici relativi alle prestazioni rese in regime di day –hospital e day- surgery. Autorizzazione regionale.4° Provvedimento”, è stato istituito, tra l’altro il “Day Hospital per i Disturbi dell’identità di genere”, presso l’U.O.C. di Psichiatria Universitaria- Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Il transgenderismo e la proteiforme fenomenologia della non conformità di genere rappresentano condizioni che richiedono specifiche conoscenze, ancor più nel caso della Disforia di Genere (DG, DSM-5, APA, 2013) - definita come marcata incongruenza tra il genere esperito/espresso e il genere assegnato alla nascita in base ai genitali esterni, e che genera grande sofferenza psichica - per la quale diventa necessario concettualizzare ed applicare interventi integrati che coniughino diversi ambiti di competenza professionale.

Il Centro infatti lavora come coordinatore di una equipe multidisciplinare composta da tutte le figure professionali di volta in volta coinvolte nel percorso di transizione: psichiatri, psicologi, endocrinologi, chirurghi plastici, urologi, neuropsichiatri infantili, ginecologi, ecc..

Il Day Hospital per la Disforia di genere, con conclamata esperienza pluridecennale su tale tematica, rappresenta una realtà consolidata in tutto il meridione, oltre ad essere già Centro di riferimento Nazionale riconosciuto dall’Osservatorio Nazionale sull’Identità di Genere (ONIG), nonché unico Centro regionale con autorizzazione a erogare Piani Terapeutici per virilizzazione o femminilizzazione attraverso Terapia Ormonale Sostitutiva a carico del SSR, come da Nota AIFA del settembre 2020. Il Day Hospital, come evidenziato, opera in considerazione della complessità del fenomeno, sia dal punto di vista clinico – motivo per cui sono richieste le suddette professionalità – che psicologico, servizio fondamentale sia in fase di valutazione iniziale, a percorso avviato ed in follow-up.

Infatti, la predetta Unità Operativa è stata riconosciuta come centro dell’Osservatorio Nazionale sull’Identità di Genere, ONIG opera secondo le linee guida italiane (**ONIG**) ed internazionali definite dagli Standards of Care of the World Professional Association For Transgender Health (**WPATH**) e persegue i seguenti obiettivi:

- prendere in carico persone che lamentano disagio legato all’identità di genere, in accordo con i criteri del DSM V, (APA, 2013).
- è orientata all’approfondimento scientifico dell’area delle identità di genere, promuovendo attività di ricerca e di studio sulle tematiche inerenti a questi ambiti.
- si fa promotrice di iniziative formative e scientifiche in collaborazione con Istituzioni pubbliche e scientifiche.

Pertanto, atteso:

- della crescente domanda assistenziale, determinatasi a livello regionale ed extra – regionale;
- della necessità di ridurre la mobilità passiva determinatasi, anche con riferimento alla attività assistenziale in esame;
- della necessità di sviluppare ulteriormente l’attività svolta dalla U.O. di Psichiatria dell’Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari, garantendo la reale presa in carico dell’utenza, attraverso i vari setting assistenziali (ricovero, day-hospital/day-surgery, day service, specialistica ambulatoriale) nonché l’erogazione dell’intervento chirurgico.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario istituire presso l'Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari il "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere" con i seguenti compiti e finalità:

- creare una rete esperta, che ricomprenda tutte le risposte previste dal percorso clinico assistenziale, e che, anche attraverso una formazione specifica, possa costituire sempre più un punto di riferimento dove le persone e le famiglie possano trovare risposte alle problematiche che si trovano ad affrontare dal punto di vista clinico e sociale;
- potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale favorendo la collaborazione interorganizzativa tra i diversi servizi coinvolti.

Inoltre, attraverso tale modello organizzativo è possibile perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere le situazioni di disagio incontrato dalle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle problematiche riguardanti l'identità di genere, rispondendo sia alle esigenze dei singoli, che delle famiglie
- migliorare la qualità e la sicurezza delle risposte del SSR alle problematiche connesse all'identità di genere attraverso un'efficace collaborazione ed un costante confronto tecnico professionale tra i diversi servizi coinvolti
- migliorare la comunicazione nei confronti della popolazione su ruolo ed identità di genere, in modo da favorire un atteggiamento consapevole nei diversi contesti di vita;
- individuare l'intero percorso assistenziale, con il supporto di tutte le Unità operative coinvolte, fino all'intervento chirurgico, precisando inoltre che tutte le strutture direttamente impegnate nel percorso, sia in ambito medico che chirurgico, delle aziende coinvolte, operano in stretta sinergia;
- garantire le prestazioni sanitarie nei vari setting assistenziali: specialistica ambulatoriale, day-service, day- hospital/day- surgery, ricovero

L'attività del "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere", istituito presso l'Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari, considerata la rilevanza dell'attività svolta, è da intendersi quale attività "istituzionale" e non già attività progettuale, della Unità Operativa di Psichiatria della citata Azienda Ospedaliera, quale riferimento regionale ed interregionale.

Per lo svolgimento dell'attività in questione, deve essere prevista presso il "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere" la seguente dotazione organica minima, della quale dovrà tenersi conto in fase di determinazione del fabbisogno di personale dell'A.O.U. Policlinico di Bari:

- n. 2 unità di dirigenti psicologi;
- n. 2 unità dirigenti medici psichiatri.

Inoltre, si ritiene necessario definire entro novanta giorni dall'approvazione del presente provvedimento, definire il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), necessario alla reale presa in carico dell'utente per il trattamento clinico-assistenziale della disforia di genere.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di istituire presso l’Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari il “Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere”, a parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 1324 del 4 settembre 2003, con i seguenti compiti e finalità:

- a) creare una rete esperta, che ricomprende tutte le risposte previste dal percorso clinico assistenziale, e che, anche attraverso una formazione specifica, possa costituire sempre più un punto di riferimento dove le persone e le famiglie possano trovare risposte alle problematiche che si trovano ad affrontare dal punto di vista clinico e sociale;
- b) potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale favorendo la collaborazione interorganizzativa tra i diversi servizi coinvolti.

2. di stabilire che il “Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere”, persegua i seguenti obiettivi:

- sostenere le situazioni di disagio incontrato dalle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle problematiche riguardanti l’identità di genere, rispondendo sia alle esigenze dei singoli, che delle famiglie
- migliorare la qualità e la sicurezza delle risposte del SSR alle problematiche connesse all’identità di genere attraverso un’efficace collaborazione ed un costante confronto tecnico professionale tra i diversi servizi coinvolti
- migliorare la comunicazione nei confronti della popolazione su ruolo ed identità di genere, in modo da favorire un atteggiamento consapevole nei diversi contesti di vita;
- individuare l’intero percorso assistenziale, con il supporto di tutte le Unità operative coinvolte, fino all’intervento chirurgico, precisando inoltre che tutte le strutture direttamente impegnate nel percorso, sia in ambito medico che chirurgico, delle aziende coinvolte, operano in stretta sinergia;
- garantire le prestazioni sanitarie nei vari setting assistenziali: specialistica ambulatoriale, day- service, day- hospital/day- surgery, ricovero

3. di stabilire che l’attività del “Centro Regionale Disforia di Genere”, istituito presso l’Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari, è da intendersi attività “istituzionale” e non già attività progettuale, della Unità Operativa di Psichiatria della citata Azienda Ospedaliera, quale riferimento regionale ed interregionale.

Per lo svolgimento dell’attività in questione, deve essere prevista presso il “Centro Regionale Disforia di

Genere” la seguente dotazione organica minima, della quale dovrà tenersi conto in fase di determinazione del fabbisogno di personale dell’A.O.U. Policlinico di Bari:

- n. 2 unità di dirigenti psicologi;
- n. 2 unità dirigenti medici psichiatri.

4. di stabilire che, entro novanta giorni dall’approvazione del presente schema di provvedimento, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, con il supporto del Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere”, definisca il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), necessario alla reale presa in carico dell’utente per il trattamento clinico –assistenziale della disforia di genere, da approvarsi con apposito atto di Giunta regionale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie Governo dell’Offerta ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati accreditati;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e’ stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, e’ conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”:

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

Antonio Mario LERARIO

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale Animale, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: **Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di istituire presso l'Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari il "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere" con i seguenti compiti e finalità:

a) creare una rete esperta, che ricomprende tutte le risposte previste dal percorso clinico assistenziale, e che, anche attraverso una formazione specifica, possa costituire sempre più un punto di riferimento dove le persone e le famiglie possano trovare risposte alle problematiche che si trovano ad affrontare dal punto di vista clinico e sociale;

b) potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale favorendo la collaborazione interorganizzativa tra i diversi servizi coinvolti.

2. di stabilire che il "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere", persegua i seguenti obiettivi:

- sostenere le situazioni di disagio incontrato dalle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle problematiche riguardanti l'identità di genere, rispondendo sia alle esigenze dei singoli, che delle famiglie

- migliorare la qualità e la sicurezza delle risposte del SSR alle problematiche connesse all'identità di genere attraverso un'efficace collaborazione ed un costante confronto tecnico professionale tra i diversi servizi coinvolti

- migliorare la comunicazione nei confronti della popolazione su ruolo ed identità di genere, in modo da favorire un atteggiamento consapevole nei diversi contesti di vita;

- individuare l'intero percorso assistenziale, con il supporto di tutte le Unità operative coinvolte, fino all'intervento chirurgico, precisando inoltre che tutte le strutture direttamente impegnate nel percorso, sia in ambito medico che chirurgico, delle aziende coinvolte, operano in stretta sinergia;

- garantire le prestazioni sanitarie nei vari setting assistenziali: specialistica ambulatoriale, day- service, day- hospital/day- surgery, ricovero

3. di stabilire che l'attività del "Centro Regionale Disforia di Genere", istituito presso l'Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari, è da intendersi attività "istituzionale" e non già attività progettuale, della Unità Operativa di Psichiatria della citata Azienda Ospedaliera, quale riferimento regionale ed interregionale.

Per lo svolgimento dell'attività in questione, deve essere prevista presso il "Centro Regionale Disforia di Genere" la seguente dotazione organica minima, della quale dovrà tenersi conto in fase di determinazione del fabbisogno di personale dell'A.O.U. Policlinico di Bari:

- n. 2 unità di dirigenti psicologi;

- n. 2 unità dirigenti medici psichiatri.

4. di stabilire che, entro novanta giorni dall'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, con il supporto del Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere, definisca il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), necessario alla reale presa in carico dell'utente per il trattamento clinico-assistenziale della disforia di genere, da approvarsi con apposito atto di Giunta regionale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati accreditati;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2019

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dalla Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali in uno al Dirigente del Servizio FEAMP, riferisce quanto segue.

Premesso che

con D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016, di approvazione dello schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, all'O.I. è stato dato il compito, sia attraverso la realizzazione di operazioni a titolarità che con operazioni a regia, di attuare gli interventi a valere sulle priorità I Pesca, II Acquacoltura, IV Sviluppo locale, V Trasformazione e commercializzazione, oltre che sulle attività previste dall'art. 78 del REG (UE) 508/2014;

Dato atto che:

- ∞ l'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014 comma 1, che dispone che *"il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno stato membro e limitatamente a un massimale del 6% dell'ammontare complessivo del programma operativo:*
 - *Le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013;*
 - *L'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG, nel territorio dello stato membro*
- ∞ il documento "Spese ammissibili – Misura assistenza tecnica", adottato con decreto del direttore della DG PEMAC prevede:
 - al punto 1 – *Acquisizione di personale di supporto e di servizi tecnici specialistici: "L'amministrazione può avvalersi del supporto di professionalità esterne per l'espletamento delle attività indicate all'art. 78 del regolamento ovvero può selezionare personale esterno per la realizzazione di talune delle predette attività"*

Dato atto altresì che

per le esigenze del Servizio Programma FEAMP, connesse alla chiusura del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per le quali si procederà tramite l'emissione di avvisi, rivolti a personale interno, per il conferimento degli incarichi di responsabilità, e, nelle more di tali procedure, alla proroga degli incarichi in corso, si rende necessario incrementare per l'anno 2022 l'attuale dotazione di bilancio, a valere sulla Misura di Assistenza Tecnica - art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, della somma complessiva di € 123.700,00;

Per quanto innanzi esposto,

Visti:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

L'articolo 51, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

La legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

La legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

La deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

La deliberazione di Giunta regionale n. 607 del 19/04/2021 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP*";

Pertanto, con riferimento alle iniziative riconducibili alla Misura di Assistenza Tecnica - art. 78 del Reg. (UE) 508/2014 del P.O. FEAMP 2014/2020 così come sopra esposta, al fine di garantire la continuità degli incarichi di PO assegnati nonché di bandire le posizioni di responsabilità scoperte ovvero di quelle che si libereranno a partire dal 1° gennaio del nuovo anno, si rende necessario per l'anno 2022, dotare i capitoli di bilancio inerenti alle spese del personale, così come individuati nella scheda dedicata alla copertura finanziaria, della somma di € 123.700,00 attraverso la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Tipo Bilancio		AUTONOMO				
CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE	
					Competenza e cassa Ef 2021	Competenza Ef 2022
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.3.1	U.2.05.01.99	+ 16.711,87	- 16.711,87
14.03	U1167501	QUOTA REGIONE – Retribuzioni in denaro.	16.3.1	U.1.01.01.01	- 12.496,75	+ 12.496,75
14.03	U1167502	QUOTA REGIONE – Contributi sociali a carico dell'Ente.	16.3.1	U.1.01.02.01	- 3.107,30	+ 3.107,30
14.03	U1167507	QUOTA REGIONE – IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP).	16.3.1	U.1.02.01.01	- 1.107,82	+ 1.107,82

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

<i>ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente</i>	RICORRENTE
---	-------------------

CRA: 14.03

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.000	- 67.973,15	+ 67.973,15
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.000	- 39.014,98	+ 39.014,98
Totale				- 106.988,13	+ 106.988,13

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con **debitori certi**:

- capitoli 2053500: Unione Europea;
- capitoli 2053501: STATO – Ministero Economia e Finanze

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE**CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO** (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): **2**

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
U1164001	QUOTA UE – Retribuzioni in denaro.	16.3.1	3	U.1.01.01.01	- 50.828,75	+ 50.828,75
U1164501	QUOTA STATO – Retribuzioni in denaro.	16.3.1	4	U.1.01.01.01	- 29.174,50	+ 29.174,50
U1164002	QUOTA UE – Contributi sociali a carico dell'Ente.	16.3.1	3	U.1.01.02.01	- 12.638,50	+ 12.638,50
U1164502	QUOTA STATO – Contributi sociali a carico dell'Ente.	16.3.1	4	U.1.01.02.01	- 7.254,20	+ 7.254,20
U1164007	QUOTA UE – IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP).	16.3.1	3	U.1.02.01.01	- 4.505,90	+ 4.505,90
U1164507	QUOTA STATO – IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP).	16.3.1	4	U.1.02.01.01	- 2.586,28	+ 2.586,28

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 123.700,00 corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale, giusta D.G.R. n. 1616/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	TOTALE
E2053500	67.973,15	67.973,15
E2053501	39.014,98	39.014,98
	106.988,13	106.988,13

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022
U1164001	50.828,75
U1164501	29.174,50
U1167501	12.496,75
U1164002	12.638,50
U1164502	7.254,20
U1167502	3.107,30
U1164007	4.505,90
U1164507	2.586,28
U1167507	1.107,82
TOTALE	123.700,00

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
6. di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative

strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Servizio FEAMP
(dott. Aldo di Mola)

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Referente Autorità di Gestione FEAMP
(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce vigente alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
6. di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;

7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mo
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/8
 Data: 29/11/2021 10:24:16

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Giunta Regionale FOR/DEL/2021/00072

SPESE ESERCIZIO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>				
Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca</i>				
Titolo	1 <i>Spese correnti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		123.700,00 123.700,00	
Totale Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		123.700,00 123.700,00	
TOTALE MISSIONE	16 <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		123.700,00 123.700,00	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	3 <i>Altri fondi</i>				
Titolo	2 <i>Spese in conto capitale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.711,87 16.711,87		
Totale Programma	3 <i>Altri fondi</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.711,87 16.711,87		
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.711,87 16.711,87		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.711,87 16.711,87	123.700,00 123.700,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	16.711,87 16.711,87	123.700,00 123.700,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 <i>Trasferimenti correnti</i>				
Tipologia	101 <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		39.014,98 39.014,98	
Tipologia	105 <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		67.973,15 67.973,15	
TOTALE TITOLO	2 <i>Trasferimenti correnti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.988,13 106.988,13	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.988,13 106.988,13	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.988,13 106.988,13	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	72	30.11.2021

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE
2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IMPLEMENTAZIONE OPERAZIONI A
TITOLARITA' A VALERE SUL P.O. FEAMP

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. J. ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2020

Regolamento (UE) n. 652/2014 - Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT. Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 4 maggio 2021 - Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021 e pluriennale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Agricoltura, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Reg. (UE) n.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n.228/2013, n.652/2014 e n.1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/95/CEE, 98/57/CEE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- il Reg. (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*", che tra le funzioni del Servizio fitosanitario regionale prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche e l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (legge di stabilità regionale 2021);

- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 21/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021 e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023.

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea, con la Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT, ha assegnato alla Regione Puglia il contributo per le misure di emergenza contro la *Xylella fastidiosa* attivate nel 2018 e 2019 pari a € 3.253.209,81;
- Il Ministero dell'economia e delle Finanze, con decreto del 4 maggio 2021, ha disposto il cofinanziamento nazionale del Programma di eradicazione dei focolai di organismi nocivi dei vegetali per le annualità 2018 e 2019 di cui alla richiamata Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT di pari importo (€ 3.253.209,81);

DATO ATTO CHE

La Regione Puglia – Osservatorio fitosanitario, con nota prot. AOO_181/22/01/2021/0000610, ha presentato alla Commissione europea per il tramite del Ministero Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo – Dipartimento Politiche europee, Internazionali e Sviluppo rurale, la Domanda di pagamento per le misure di emergenza contro la *Xylella fastidiosa* attivate nel 2018 e 2019.

RITENUTO

Di dovere procedere alla variazione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118 e s.m.i., per consentire all'Agenzia Regionale attività Irrigazione e Forestali (ARIF) il completamento delle attività di sorveglianza 2021 e, nel contempo, rendere disponibili le risorse economiche per il piano d'azione su *Xylella fastidiosa* del 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.71 del 21/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118 e s.m.i., le seguenti variazioni:

BILANCIO VINCOLATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE ENTRATA

Entrate Ricorrenti

Cod. UE: 2 "Altre entrate"

CAPITOLO	DECLARATORIA	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2021	Variazione E.F. 2022
E 2140101	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FOTOSANITARIO - REG. (UE) n. 652/2014. QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA U.E	E. 2.01.05.01.999 Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	+ 500.000,00	+ 2.753.209,81
E 2140110	ASSEGNAZIONI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO NEL SETTORE FOTOSANITARIO - REG. N. 652/2014. QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELLO STATO	E. 2.01.05.01.999 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 500.000,00	+ 2.753.209,81
	TOTALE		1.000.000,00	5.506.419,62

Le somme di cui sopra risultano assegnate alla Regione Puglia con:

- Grant Decision della Commissione europea che approva il contributo dell'Unione alle misure di emergenza per combattere *Anoplophora Glabripennis*, *Anoplophora Chinensis*, *Meloidogyne Graminicola*, *Ralstonia Solanacearum*, *TOBRFV* e *Xylella f.* in Italia nel 2018 e 2019 n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 4 maggio 2021 "Cofinanziamento nazionale del Programma di eradicazione dei focolai di organismi nocivi dei vegetali per le annualità 2018 e 2019, di cui all'art. 16 del regolamento (UE) n. 652/2014;

che finanziano le attività svolte nel territorio pugliese su *Xylella f.* nelle annualità 2018 e 2019 e che si allegano in copia per farne parte integrante.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione E .F. 2021	Variazione E.F. 2022
U1601017	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg 652/2014 – Quota UE Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali	U.1.04.01.01.000		+ 400.000,00
U1601018	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+500.000,00	+ 1.653.209,81
U1601019	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Altre imprese	U.1.04.03.99.000		+ 400.000,00
U1601020	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti al resto del mondo	U.1.04.05.04.000		+ 300.000,00

U1601021	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg 652/2014 – Quota Stato Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali	U.1.04.01.01.000		+ 400.000,00
U1601022	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg 652/2014 – Quota Stato Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ 500.000,00	+ 1.653.209,81
U1601023	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg 652/2014 – Quota Stato Trasferimenti correnti ad altre imprese	U.1.04.03.99.000		+ 400.000,00
U1601024	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg 652/2014 – Quota Stato Trasferimenti correnti al resto del mondo	U.1.04.05.04.000		+ 300.000,00
	TOTALE		1.000.000,00	5.506.419,62

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D. lgs 118/2011 s.m.i.

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6 – lett. c) – “contributi e rendicontazione” del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d):

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risorse di cui alla Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2021, allegati A - B parti integranti del presente provvedimento, ad operare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire all'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF) il completamento delle attività di sorveglianza 2021 e, nel contempo, rendere disponibili le risorse economiche per il piano d'azione su *Xylella fastidiosa* del 2022;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sui pertinenti capitoli di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO (Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente della Sezione (Dott. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

L'Assessore al Bilancio (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione e dal Funzionario PO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risorse di cui alla Grant Decision n° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 2021, allegati A - B parti integranti del presente provvedimento, ad operare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire all' Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF) il completamento delle attività di sorveglianza 2021 e, nel contempo, rendere disponibili le risorse economiche per il piano d'azione su *Xylella fastidiosa* del 2022;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sui pertinenti capitoli di competenza.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR HEALTH AND FOOD SAFETY

Deputy Director General for Food Safety

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2021 13:38:40
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

**GRANT DECISION APPROVING THE UNION CONTRIBUTION TO
EMERGENCY MEASURES TO COMBAT ANOPLOPHORA
GLABRIPENNIS, ANOPLOPHORA CHINENSIS, MELOIDOGYNE
GRAMINICOLA, RALSTONIA SOLANACEARUM, ToBRFV AND
XYLELLA FASTIDIOSA IN ITALY IN 2018 AND 2019**

Decision Number SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT

THE EUROPEAN COMMISSION (hereinafter referred to as "the Commission") represented by Claire Bury,

Having regard to the Treaty on the Functioning of the European Union (hereinafter referred to as "the Union");

Having regard to the Regulation (EU) No 652/2014 of the European Parliament and of the Council of 15 May 2014 laying down provisions for the management of expenditure relating to the food chain, animal health and animal welfare, and relating to plant health and plant reproductive material, amending Council Directives 98/56/EC, 2000/29/EC and 2008/90/EC, Regulations (EC) No 178/2002, (EC) No 882/2004 and (EC) No 396/2005 of the European Parliament and of the Council, Directive 2009/128/EC of the European Parliament and of the Council and Regulation (EC) No 1107/2009 of the European Parliament and of the Council and repealing Council Decisions 66/399/EEC, 76/894/EEC and 2009/470/EC¹, and in particular Articles 16 to 18 and 36 thereof,

Having regard to Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013, (EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012², and in particular Article 279(3) thereof;

Having regard to Commission Implementing Decision C(2017) 4987 of 18.07.2017 amending Implementing Decision C(2016) 4840 on the adoption of a financing decision regarding a financial

¹ OJ L 189/1, 27.6.2014, p.1.

² OJ L 193, 30.7.2018, p. 1.

contribution by the Union to emergency measures to combat certain animal diseases and plant pests in 2016, 2017 and 2018³,

Having regard to Commission Implementing Decision C 66/10 of 15 February 2019⁴ on the financing and the adoption of a work programme for 2019 and 2020 for the implementation of emergency measures to combat certain animal diseases and plant pests.

HAS DECIDED AS FOLLOWS:

ARTICLE 1 – PURPOSE OF THE GRANT

1. A grant is awarded to Italy
referred to as “the beneficiary”

represented for the purposes of this Grant Decision by Mr Bruno Caio FARAGLIA,

for the action entitled Emergency measures to control *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Meloidogyne graminicola*, *Ralstonia solanacearum*, *ToBRFV* and *Xylella fastidiosa* in 2018 and 2019 (hereinafter referred to as "the action"), as described in Annex III, under the terms and conditions set out in the present Decision and its Annexes.
2. The beneficiary shall undertake everything in his power to carry out the action as described in the application submitted in Annex III, acting on his own responsibility.

ARTICLE 2 - DURATION

The action ran from 1 January 2018 to 31 December 2019.

ARTICLE 3 - FINANCING THE ACTION

1. The grant shall be of a maximum amount of EUR 4.613.116,61 and shall take the form of the reimbursement of 50% of the eligible costs of the action in accordance with Annex II, which are estimated at EUR 9.226.233,20
2. The eligible costs for the action referred to in paragraph 1 are:
 - (a) Direct costs, incurred by the beneficiary for the categories of costs listed in Annex II;
 - (b) Indirect costs, declared by the beneficiary and the affiliated entities indicated in Article 7 as an overhead of 7% on the total for each category of eligible direct costs.
3. When calculating the final contribution after reception of the final payment request, the Commission may verify the eligibility of the costs specified in Annex II and their compliance with the legislation and guidelines that were in place at the time of submission of the application. Non-compliance or ineligibility shall result in the rejection of the costs concerned.

ARTICLE 4 -PAYMENT ARRANGEMENTS AND SUBMISSION OF REPORTS

³ C(2017) 4987

⁴ OJL C 66, 15.2.2019, p. 11

In addition to the provisions set out in Articles 4 and 5 of the General Conditions in Annex I, the following reporting and payment arrangements for the action shall apply:

1. Upon signature of the Grant Decision, Italy may receive a first payment amounting to 70% of the maximum amount set in Article 3(1)
2. Balance payment shall be made to the beneficiary, subject to the receipt by 15 January 2021 of the request for payment and the final technical report by using the template described in Annex IV.

The Commission shall have 90 days to approve or reject the final reports and to pay, or to request additional supporting documents or information. The beneficiary shall have 30 days in which to submit additional information or a new report.

The Commission may suspend the time limit for payment or suspend the payments in accordance with the procedures laid down in Annex I.

ARTICLE 5 - BANK ACCOUNT

Payments shall be made to the beneficiary's bank account denominated in Euro, as indicated below:

Name of the bank: Tesoreria Centrale dello Stato, Banca d'Italia
Precise denomination of the account holder: Ministero Economia e Finanze Fondo Rotazione
Attuazione Politiche Comunitare
Full account number (including bank codes): IT07E0100003245350200023211

Any change of bank account or sub-account shall be communicated in writing to the Commission.

ARTICLE 6 – GENERAL ADMINISTRATIVE PROVISIONS

1. Any communication addressed to the Commission in connection with the present Decision shall be sent to the following address, indicating the number of the Decision:

European Commission

Directorate-General for Health and Food Safety
Directorate for Food chain: stakeholder and international relations
Unit for Food safety programme, emergency funding
For the attention of the Head of Unit
1049 Brussels
Belgium
E-mail address: SANTE-D4-EMERGENCY-PLANT-HEALTH@ec.europa.eu

2. Any communication from the Commission to the beneficiary for the purposes of this Decision shall be sent to the following address:

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale
Represented by: Bruno Caio Faraglia
Address: I-00187 Roma
E-mail address: b.faraglia@politicheagricole.it

Any change of address by the beneficiary shall be communicated in writing to the Commission.

ARTICLE 7 – ENTITIES AFFILIATED TO THE BENEFICIARY

The following entities are considered as affiliated entities to the beneficiary:

1. entities which are part of the Member States' competent authorities, but form separate legal entities. 'Competent authority' means the central authority of a Member State competent for plant health issues or any other authority to which that competence has been conferred. A competent authority can also be one at regional level, depending on the governance structure of the Member State;
2. public entities other than a competent authority which have a link with the beneficiary/Member State, in particular a legal or capital link, which is neither limited to the action nor established for the sole purpose of its implementation.

ARTICLE 8 - ORDER OF PRECEDENCE AND ANNEXES

The General Conditions and the other annexes to the present Decision constitute an integral part of the present Decision. The terms set out in this Decision shall take precedence over those in the General Conditions. The terms set out in the General Conditions shall take precedence over those in the other annexes.

For the Commission

Claire Bury

Done in Brussels

- Annexes:**
- I) General conditions for the funding of plant health emergency measures**
 - II) Estimated budget of the action**
 - III) Description of the action**
 - IV) Final Request Templates**

Annex I
GENERAL CONDITIONS
FOR THE FUNDING OF
PLANT HEALTH EMERGENCY MEASURES

FINANCIAL PROVISIONS

ARTICLE 1 – ELIGIBLE COSTS

1.1 Conditions for the eligibility of costs

"Eligible costs" of the action are costs actually incurred by the beneficiary which meet the following criteria:

- (a) they are incurred in the period set out in Article 2 of the Grant Decision and paid before the submission of the final report by the Member State;
- (b) they are indicated in the estimated budget provided in Annex II of the Grant Decision;
- (c) they are incurred in connection with the action as described in Annex III of the Grant Decision and are necessary for its implementation;
- (d) they are identifiable and verifiable, in particular being recorded in the accounting records of the beneficiary and determined according to the applicable accounting standards of the country where the beneficiary is established and with the usual cost accounting practices of the beneficiary;
- (e) they comply with the requirements of applicable tax and social legislation; and
- (f) they are reasonable (i.e. prices are proportionate to the market value before the occurrence of the pest), justified, and comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency.

1.2 Eligible direct costs

"Direct costs" of the action are those specific costs which are directly linked to the implementation of the action and can therefore be attributed directly to it. They may not include any indirect cost.

To be eligible, direct costs shall comply with the conditions of eligibility set out in Article 1(1).

1.3 Eligible indirect costs

Eligible indirect costs, which are not directly linked to the implementation of the action, shall be declared on the basis of a flat rate of 7% of the total eligible direct costs. They represent an apportionment of the overall overheads of the beneficiary.

1.4 Ineligible costs

In addition to any other costs which do not fulfill the conditions set out in Article 1(1), in particular, the following costs shall not be considered eligible:

- (a) value added tax;
- (b) exchange losses;

- (c) costs of transfers from the Commission charged by the bank of a beneficiary;
- (d) costs declared by the beneficiary in the framework of another action receiving a grant financed from the Union budget (including grants awarded by a Member State and financed from the Union budget and grants awarded by other bodies than the Commission for the purpose of implementing the Union budget); indirect costs shall not be eligible under a grant for an action awarded to the beneficiary when it already receives an operating grant financed from the Union budget during the period in question;
- (e) excessive or reckless expenditure.

ARTICLE 2 – IDENTIFIABILITY AND VERIFIABILITY OF THE AMOUNTS DECLARED

2.1 Reimbursement of actual costs

Where the grant takes the form of the reimbursement of actual costs, the beneficiary must declare the costs it actually incurred for the action.

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 7, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the costs declared, such as contracts, invoices and accounting records, in particular the documents listed below. In addition, the beneficiary's usual accounting and internal control procedures must permit direct reconciliation of the amounts declared with the amounts recorded in its accounting statements as well as with the amounts indicated in the supporting documents.

2.2 Reimbursement of pre-determined flat-rate costs

Where the grant takes the form of the reimbursement of flat-rate costs, the beneficiary must declare as eligible costs the amount obtained by applying the flat rate of 7%.

If requested to do so in the context of the checks or audits described in Article 7, the beneficiary must be able to provide adequate supporting documents to prove the eligible costs to which the flat rate applies. However, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, notably accounting statements, for the flat rate applied.

ARTICLE 3 – ELIGIBILITY OF COSTS OF ENTITIES AFFILIATED TO THE BENEFICIARY

Costs incurred by affiliated entities are eligible, provided that they satisfy the same conditions under Articles 1 and 2 as apply to the beneficiary, and that the beneficiary ensures that the conditions applicable to it under Articles 8, 11, 13 and 14 are also applicable to the entities.

ARTICLE 4 – TECHNICAL AND FINANCIAL REPORTING – REQUESTS FOR PAYMENT AND SUPPORTING DOCUMENTS

4.1 Request for payment and supporting documents

The beneficiary shall submit a request for payment within the deadline specified in Article 4 of the Grant Decision.

The request shall be accompanied by:

- (a) a technical report, which must contain the information needed to justify the eligible costs declared and must be drawn up in accordance with Annex IV of Commission Implementing Decision (EU) 2016/524.
- (b) a request for payment, with the detailed information on the costs made and paid for the different categories of eligible expenditure by the beneficiary, must be drawn up in accordance with Annexes III (1) of Commission Implementing Decision (EU) 2016/524

The beneficiary shall certify that the information provided in the request for payment is full, reliable and true. It shall also certify that the costs incurred can be considered eligible in accordance with the Grant Decision and that the request for payment is substantiated by adequate supporting documents that can be produced in the context of the checks, audits or evaluations described in Article 8. In addition, it shall certify that all the receipts referred to in Article 6(3)(2) have been declared.

4.2 Non-submission of documents

Where the beneficiary has failed to submit a request for payment accompanied by the documents referred to above within 6 months following the closing deadline specified in Article 4 of the Grant Decision, and where the beneficiary still fails to submit such a request within 60 days following a written reminder sent by the Commission, the Commission reserves the right to terminate the grant in accordance with Article 19(2) (a), with the effects described in the second and the third subparagraphs of Article 19(4).

4.3 Currency for requests for payment and financial statements and conversion into euro

Requests for payment and financial statements shall be drafted in euro.

Where the estimated cost or the expenditure of a Member State is in a currency other than the euro, the Member State concerned shall convert it into euro by applying the most recent exchange rate set by the European Central Bank prior to the first day of the month in which the payment request is submitted by the Member State.

4.4 Language of requests for payments, technical reports and financial statements

All requests for payments, technical reports and financial statements shall be submitted in English.

ARTICLE 5 – PAYMENTS AND PAYMENT ARRANGEMENTS

5.1 Pre-financing

NOT APPLICABLE.

5.2 Payment

The payment, which may not be repeated, is intended to reimburse or cover after the end of the period set out in Article 2 of the Grant Decision the remaining part of the eligible costs incurred by the beneficiary for its implementation.

Without prejudice to Articles 6(3) and 6(4), on receipt of the documents referred to in Article 4(1), the Commission shall pay the amount due within 90 days.

This amount shall be determined following approval of the request for payment and of the accompanying documents and in accordance with the fourth subparagraph. Approval of the request for payment and of the accompanying documents shall not imply recognition of the regularity or of the authenticity, completeness and correctness of the declarations and information it contains.

5.3 Suspension of the time limit for payment

The Commission may suspend the time limit for payment specified in article 4 of the Grant Decision at any time by notifying the beneficiary in writing that its request for payment cannot be met, either because it does not comply with the provisions of the Grant Decision, or because the appropriate supporting documents have not been produced, or because there is doubt about the eligibility of the costs declared in the financial statement.

The beneficiary shall be notified as soon as possible of any such suspension, together with the reasons thereof.

Suspension shall take effect on the date when notification is sent by the Commission. The remaining payment period shall start to run again from the date on which the requested information or revised documents are received or the necessary further verification, including on-the-spot checks, is carried out. Where the suspension exceeds two months, the beneficiary may request a decision by the Commission on whether the suspension is to be continued.

Where the time limit for payment has been suspended following the rejection of the technical report or financial statements provided for by Article 4 and the new report or statement submitted is also rejected, the Commission reserves the right to terminate the grant in accordance with Article 19(2) with the effects described in Article 19(4).

5.4 Suspension of payments

The Commission may, at any time during the implementation of the Grant Decision, suspend the payment:

- (a) if the Commission has evidence that the beneficiary has committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the grant, or if the beneficiary fails to comply with its obligations under the Grant Decision;
- (b) if the Commission has evidence that the beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or by the European Atomic Energy Community which were awarded to the beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant; or
- (c) if the Commission suspects substantial errors, irregularities, fraud or breach of obligations committed by the beneficiary in the award procedure or in the implementation of the Grant Decision and needs to verify whether they have actually occurred.

Before suspending payments, the Commission shall inform in writing the beneficiary of its intention to suspend payments, specifying the reasons thereof and, in the cases referred to in points (a) and (b) of the first subparagraph, the necessary conditions for resuming payments.

The beneficiary shall be invited to make any observations within 30 calendar days from receipt of this notification.

If, after examination of the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to stop the procedure of payment suspension, the Commission shall inform in writing the beneficiary thereof.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the procedure of payment suspension, it may suspend payments by inform in writing the beneficiary, specifying the reasons for the suspension and, in the cases referred to in points (a) and (b) of the first subparagraph, the definitive conditions for resuming payments or, in the case referred to in point (c) of the first subparagraph, the indicative date of completion of the necessary verification.

The suspension of payments shall take effect on the date when the notification is sent by the Commission.

In order to resume payments, the beneficiary shall endeavour to meet the notified conditions as soon as possible and shall inform the Commission of any progress made in this respect.

The Commission shall, as soon as it considers that the conditions for resuming payments have been met or the necessary verification, including on-the-spot checks, has been carried out, inform in writing the beneficiary thereof.

During the period of suspension of payments, the beneficiary is not entitled to submit any requests for payments and supporting documents referred to in Article 4.

The corresponding requests for payments and supporting documents may be submitted as soon as possible after resumption of payments.

5.5 Notification of amounts due

The Commission shall inform in writing the amount due. In the case of payment of the balance, it shall also notify the beneficiary in writing of the final amount determined in accordance with Article 6.

5.6 Currency for payments

Payments by the Commission shall be made in euro.

5.7 Costs of payment transfers

Costs of the payment transfers shall be borne in the following way:

- (a) costs of transfer charged by the bank of the Commission shall be borne by the Commission;
- (b) costs of transfer charged by the bank of the beneficiary shall be borne by the beneficiary;
- (c) all costs of repeated transfers caused by one of the parties shall be borne by the party which caused the repetition of the transfer.

ARTICLE 6 – DETERMINING THE FINAL AMOUNT OF THE GRANT

6.1 Calculation of the final amount

Without prejudice to Articles 6(2), 6(3) and 6(4), the final amount of the grant shall be determined by application of the reimbursement rate specified in Article 3 of the Grant Decision to the eligible costs of the action approved by the Commission for the corresponding categories of costs.

6.2 Maximum amount

The total amount paid to the beneficiary by the Commission may in no circumstances exceed the maximum amount specified in Article 3 of the Grant Decision.

Where the amount determined in accordance with Article 6(1) exceeds this maximum amount, the final amount of the grant shall be limited to the maximum amount specified in Article 3 of the Grant Decision.

6.3 No-profit rule and taking into account of receipts

6.3.1 The grant may not produce a profit for the beneficiary, unless specified otherwise in the Grant Decision. "Profit" shall mean a surplus of the receipts over the eligible costs of the action.

6.3.2 The receipts to be taken into account are the receipts established, generated or confirmed on the date on which the request for payment is drawn up by the beneficiary.

6.3.3 The eligible costs to be taken into account are the eligible costs approved by the Commission for the categories of costs reimbursed in accordance with Article 3 of the Grant Decision.

6.3.4 Where the final amount of the grant determined in accordance with Articles 6(1) and 6(2) would result in a profit for the beneficiary, the profit shall be deducted in proportion to the final rate of reimbursement of the actual eligible costs of the action approved by the Commission for the categories of costs referred to in Article 3 of the Grant Decision. This final rate shall be calculated on the basis of the final amount of the grant in the form of the reimbursement of actual costs, as determined in accordance with Articles 6(1) and 6(2).

6.4 Reduction for poor, partial or late implementation

If the action is not implemented or is implemented poorly, partially or late, the Commission may reduce the grant initially provided for, in line with the actual implementation of the action according to the terms laid down in the Grant Decision.

ARTICLE 7 – RECOVERY

7.1 Financial responsibility

Where an amount is to be recovered under the terms of the Grant Decision, the beneficiary shall repay the Commission the amount in question.

7.2 Recovery procedure

Before recovery, the Commission shall inform in writing the beneficiary of its intention to recover the amount unduly paid, specifying the amount due and the reasons for recovery and inviting the beneficiary to make any observations within a specified period.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the recovery procedure, the Commission may confirm recovery by inform in writing to the beneficiary a debit note ("debit note"), specifying the terms and the date for payment.

If payment has not been made by the date specified in the debit note, the Commission shall recover the amount due:

- (a) by offsetting it against any amounts owed to the beneficiary by the Union or the European Atomic Energy Community (Euratom) ("offsetting"); in exceptional circumstances, justified by the necessity to safeguard the financial interests of the Union, the Commission may recover by offsetting before the due date; the beneficiary's prior consent shall not be required; an action may be brought against such offsetting before the General Court of the European Union pursuant to Article 263 TFEU;
- (b) by taking legal action in accordance with Article 20(2).

7.3 Bank charges

Bank charges incurred in connection with the recovery of the sums owed to the Commission shall be borne by the beneficiary except where Directive 2007/64/EC of the European Parliament and of the Council of 13 November 2007 on payment services in the internal market amending Directives 97/7/EC, 2002/65/EC, 2005/60/EC and 2006/48/EC and repealing Directive 97/5/EC applies.

ARTICLE 8 – CHECKS, AUDITS AND EVALUATION

8.1 Technical and financial checks or audits

The Commission may carry out technical and financial checks and audits in relation to the use of the grant.

Information and documents provided in the framework of checks or audits shall be treated on a confidential basis.

In addition, the Commission may carry out interim or final evaluation of the impact of the action measured against the objective of the Union programme concerned.

Checks or audits made by the Commission may be carried out either directly by its own staff or by any other outside body authorised to do so on its behalf.

Such checks, audits or evaluations may be initiated during the implementation of the Grant Decision and for a period of five years starting from the date of payment. This period shall be limited to three years if the maximum amount specified in the Grant Decision is not more than EUR 60 000.

The check or audit procedure shall be deemed to be initiated on the date of receipt of the letter of the Commission announcing it.

8.2 Duty to keep documents

The beneficiary shall keep all original documents, especially accounting and tax records, stored on any appropriate medium, including digitalised originals when they are authorised by its national law and under the conditions laid down therein, for a period of five years starting from the date of payment.

This period shall be limited to three years if the maximum amount specified in the article 3 of the Grant Decision is not more than EUR 60 000.

The periods set out in the first and second subparagraphs shall be longer if there are on-going audits, appeals, litigation or pursuit of claims concerning the grant, including in the case referred to in Article 8(6). In such cases, the beneficiary shall keep the documents until such audits, appeals, litigation or pursuits of claims are closed.

8.3 Obligation to provide information and on-the-spot visits

The beneficiary shall provide any information, including information in electronic format, requested by the Commission, or by any other outside body authorised by it, in the context of checks, audits and evaluations as referred to in Article 8(1).

During an on-the-spot visit, the beneficiary shall allow Commission staff and outside personnel authorised by the Commission to have access to the sites and premises where the action is or was carried out, and to all the necessary information, including information in electronic format.

It shall ensure that the information is readily available at the moment of the on-the-spot visit and that information requested is handed over in an appropriate form.

In case the beneficiary does not comply with the obligation set out in the first subparagraph or refuses to provide access to the sites, premises and information in accordance with the second and third subparagraphs, the Commission may consider:

- (a) any cost insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as ineligible;
- (b) any flat-rate contribution insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as undue.

8.4 Contradictory audit procedure

On the basis of the findings made during the audit, a provisional report (“draft audit report”) shall be drawn up. It shall be sent by the Commission or its authorised representative to the beneficiary, which shall have 30 days from the date of receipt to submit observations. The final report (“final audit report”) shall be sent to the beneficiary within 60 days of expiry of the time limit for submission of observations.

8.5 Effects of audit findings

On the basis of the final audit findings, the Commission may take the measures which it considers necessary, including recovery of all or part of the payments made by it, in accordance with Article 7.

In the case of final audit findings made after the payment, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the revised final amount of the grant, determined in

accordance with Article 5, and the total amount paid to the beneficiary according to the Grant Decision for the implementation of the action.

8.6 Correction of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations

8.6.1 The Commission may take all measures which it considers necessary, including recovery of all or part of the payments made by it according to the Grant Decision, in accordance with Article 7, where the following conditions are fulfilled:

- (a) the beneficiary is found, on the basis of an audit of other grants awarded to it under similar conditions, to have committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations that have a material impact on this grant; and
- (b) the final audit report containing the findings of the systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations is received by the beneficiary within the period referred to in Article 8(1).

8.6.2 The Commission shall determine the amount to be corrected under the Grant Decision:

- (a) wherever possible and practicable, on the basis of costs unduly declared as eligible in implementation of the Grant Decision.
- (b) where it is not possible or practicable to quantify precisely the amount of ineligible costs under the Grant Decision, by extrapolating the correction rate applied to the eligible costs for the grants for which the systemic or recurrent errors or irregularities have been found.
- (c) where ineligible costs cannot serve as a basis for determining the amount to be corrected, by applying a flat rate correction to the maximum amount of the grant specified in Article 3 of the Grant Decision or part thereof, having regard to the principle of proportionality.

For the purpose of (a), the beneficiary shall revise the financial statement submitted in implementation of the Grant Decision taking account of the findings and resubmit it to the Commission within 60 days from the date of receipt of the final audit report containing the findings of the systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations.

For the purpose of (b) and (c) the Commission shall inform in writing the extrapolation method or flat rate to be applied to the beneficiary, which shall have 60 days from the date of receipt of the notification to submit observations and to propose a duly substantiated alternative method or flat rate.

If the Commission accepts the alternative method or flat rate proposed by the beneficiary, it shall inform in writing the beneficiary thereof and determine the revised eligible costs by applying the accepted alternative method or correct the grant amount by applying the accepted alternative flat rate.

If no observations have been submitted or if the Commission does not accept the observations or the alternative method or flat rate proposed by the beneficiary, the Commission shall inform in writing the beneficiary thereof and determine the revised eligible costs by applying

the extrapolation method initially notified to the beneficiary or correct the grant amount by applying the flat rate initially notified to the beneficiary.

In the case of systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations found after the payment, the amount to be recovered shall correspond to the difference between the total amount paid to the beneficiary under the Grant Decision for the implementation of the action and

for the purpose of (a) the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article 5 on the basis of the revised eligible costs declared by the beneficiary and approved by the Commission,

for the purpose of (b) the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article 5 on the basis of the revised eligible costs after extrapolation,

for the purpose of (c) the revised final amount of the grant after flat-rate correction.

8.7 Checks and inspections by OLAF

The European Anti-Fraud Office (OLAF) shall have the same rights as the Commission, notably right of access, for the purpose of checks and investigations.

By virtue of Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/96 of 11 November 1996 concerning on-the-spot checks and inspections carried out by the Commission in order to protect the European Communities' financial interests against fraud and other irregularities and Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 of the European Parliament and of the Council⁵, OLAF may also carry out on-the-spot checks and inspections in accordance with the procedures laid down by Union law for the protection of the financial interests of the Union against fraud and other irregularities.

Where appropriate, OLAF findings may lead to recovery by the Commission.

8.8 Checks and audits by the European Court of Auditors

The European Court of Auditors shall have the same rights as the Commission, notably right of access, for the purpose of checks and audits.

LEGAL AND ADMINISTRATIVE PROVISIONS

ARTICLE 9 – GENERAL OBLIGATIONS OF THE BENEFICIARY

The beneficiary shall:

- (a) be responsible for carrying out the action in accordance with the terms and conditions of the Grant Decision;
- (b) be responsible for complying with any legal obligations incumbent on it;

⁵ Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 September 2013 concerning investigations conducted by the European Anti-Fraud Office (OLAF) and repealing Regulation (EC) No 1073/1999 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (Euratom) No 1074/1999 (OJ L 248, 18.9.2013, p. 1).

- (c) inform the Commission immediately of any change likely to affect or delay the implementation of the action of which the beneficiary is aware

ARTICLE 10 – COMMUNICATIONS BETWEEN THE COMMISSION AND THE BENEFICIARY

10.1 Form and means of communications

Any communication relating to the Grant Decision or to its implementation shall be made in writing (in paper or electronic form), shall bear the number of the Grant Decision and shall be made using the communication details identified in Article 6 of the Grant Decision.

Electronic communications shall be confirmed by an original signed paper version of that communication if requested by the Commission or the beneficiary provided that this request is submitted without unjustified delay. The sender shall send the original signed paper version without unjustified delay.

Formal notifications shall be made by registered mail with return receipt or equivalent, or by equivalent electronic means.

10.2 Date of communications

Any communication is deemed to have been made when it is received by the addressee, unless the Grant Decision refers to the date when the communication was sent.

Electronic communication is deemed to have been received by the addressee on the day of successful dispatch of that communication, provided that it is sent to the addressees listed in Article 6 of the Grant Decision. Dispatch shall be deemed unsuccessful if the sender receives a message of non-delivery. In this case, the sender shall immediately send again such communication to any of the other addresses listed in Article 6 of the Grant Decision. In case of unsuccessful dispatch, the sender shall not be held in breach of its obligation to send such communication within a specified deadline.

Mail sent to the Commission using the postal services is considered to have been received by the Commission on the date on which it is registered by the department identified in Article 6(2) of the Grant Decision.

Formal notifications made by registered mail with return receipt or equivalent, or by equivalent electronic means, shall be considered to have been received by the addressee on the date of receipt indicated on the return receipt or equivalent.

ARTICLE 11 – LIABILITY FOR DAMAGES

The Commission shall not be held liable for any damage caused or sustained by the beneficiary, including any damage caused to third parties as a consequence of or during the implementation of the action.

ARTICLE 12 – PROCESSING OF PERSONAL DATA BY THE COMMISSION

Any personal data related to the implementation of this Grant Decision shall be processed by the Commission pursuant to Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2000 on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies and on the free movement of such data.

Such data shall be processed by the data controller, Director of General Affairs, from the DG in charge of the implementation of Regulation No 652/2014, solely for the purposes of the implementation, management and monitoring of the implementation of the Grant Decision,

without prejudice to possible transmission to the bodies charged with the monitoring or inspection tasks in application of Union law.

ARTICLE 13 – VISIBILITY OF UNION FUNDING

Unless the Commission requests or agrees otherwise, any communication or publication related to the action, made by the beneficiary, including at conferences, seminars or in any information or promotional materials (such as brochures, leaflets, posters, presentations, etc.), shall indicate that the action has received funding from the Union.

ARTICLE 14 – AWARD OF CONTRACTS NECESSARY FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION

- 14.1** Where the implementation of the action requires the procurement of goods, works or services, the beneficiary shall award the contract to the tender offering best value for money or, as appropriate, to the tender offering the lowest price. In doing so, it shall avoid any conflict of interests.
- 14.2** A beneficiary acting in its capacity of a contracting authority within the meaning of Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 on the coordination of procedures for the award of public work contracts, public supply contracts and public service contracts or a contracting entity within the meaning of Directive 2004/17/EC of the European Parliament and of the Council of 31 March 2004 coordinating the procurement procedures of entities operating in the water, energy, transport and postal services sectors shall abide by the applicable national public procurement rules.
- 14.3** The beneficiary shall retain sole responsibility for carrying out the action and for compliance with the provisions of the Grant Decision.
- 14.4** The beneficiary shall ensure that the conditions applicable to it under Articles 8 and 11 are also applicable to the contractor.

ARTICLE 14.a – SUBCONTRACTING OF TASKS FORMING PART OF THE ACTION

- 14.a.1** A "subcontract" is a procurement contract within the meaning of Article 14, which covers the implementation by a third party of tasks forming part of the action as referred to in Annex III.
- 14.a.2** The beneficiary may subcontract tasks forming part of the action, provided that, in addition to the conditions specified in Article 14 and in the Grant Decision, the following conditions are complied with:
- (a) subcontracting only covers the implementation of limited parts of the action;
 - (b) recourse to subcontracting is justified having regard to the nature of the action and what is necessary for its implementation.

ARTICLE 15 – AMENDMENTS TO THE GRANT DECISION

- 15.1** Any amendment to the Grant Decision shall be made by means of a modifying Decision.
- 15.2** An amendment may not have the purpose or the effect of making changes to the Grant Decision which would call into question the decision awarding the grant or be contrary to the equal treatment of applicants.
- 15.3** Any request for amendment shall be duly justified and shall be sent to the Commission in due time before it is due to take effect, and in any case one month before the end of the period set out in Article 2 of the Grant Decision, except in cases duly substantiated by the beneficiary and accepted by the Commission .
- 15.4** Amendments shall enter into force on the date of notification of the modifying Decision.

Amendments shall take effect on the date indicated in the modifying Decision or, in the absence of such a date, on the date of the notification of the said modifying Decision.

ARTICLE 16– FORCE MAJEURE

- 16.1** "*Force majeure*" shall mean any unforeseeable exceptional situation or event beyond the Commission's and/or the beneficiary's control, which prevents either of them from fulfilling any of their obligations under the Grant Decision, which was not attributable to error or negligence on their part or on the part of subcontractors or third parties involved in the implementation and which proves to be inevitable in spite of exercising all due diligence. Any default of a service, defect in equipment or material or delays in making them available, unless they stem directly from a relevant case of force majeure, as well as labour disputes, strikes or financial difficulties cannot be invoked as *force majeure*.
- 16.2** The beneficiary faced with *force majeure* shall inform in writing the Commission without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
- 16.3** The beneficiary shall take the necessary measures to limit any damage due to force majeure. The beneficiary shall do its best to resume the implementation of the action as soon as possible.
- 16.4** The beneficiary faced with *force majeure* shall not be held to be in breach of its obligations under the Grant Decision if it has been prevented from fulfilling them by *force majeure*.

ARTICLE 17 – SUSPENSION OF THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION**Suspension of the implementation by the beneficiary**

The beneficiary may suspend the implementation of the action or any part thereof if exceptional circumstances make such implementation impossible or excessively difficult, in particular in the event of *force majeure*. The beneficiary shall inform the Commission without delay, giving all the necessary reasons and details and the foreseeable date of resumption.

Unless the Grant Decision is terminated in accordance with Article 18(1) or points (a) or (b) of Article 18(2), the beneficiary shall, once the circumstances allow resuming the implementation of the action, inform the Commission immediately and present a request for

amendment of the Grant Decision as provided for in Article 15(3).

Suspension of the implementation by the Commission

The Commission may suspend the implementation of the action or any part thereof:

- (a) if the Commission has evidence that the beneficiary has committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the Grant Decision or if the beneficiary fails to comply with its obligations under the Grant Decision;
- (b) if the Commission has evidence that the beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community which were awarded to the beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant; or
- (c) if the Commission suspects substantial errors, irregularities, fraud or breach of obligations committed by the beneficiary in the award procedure or in the implementation of the Grant Decision and needs to verify whether they have actually occurred.

Before suspending the implementation the Commission shall inform in writing the beneficiary of its intention to suspend, specifying the reasons thereof, and, in the cases referred to in points (a) and (b) of Article 17(2)(1), the necessary conditions for resuming the implementation. The beneficiary shall be invited to submit observations within 30 calendar days from receipt of this notification.

If, after examination of the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to stop the suspension procedure, it shall inform in writing the beneficiary thereof.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the suspension procedure, it may suspend the implementation by informing in writing the beneficiary thereof, specifying the reasons for the suspension and, in the cases referred to in points (a) and (b) of Article 17(2)(1), the definitive conditions for resuming the implementation or, in the case referred to in point (c) of Article 17(2)(1), the indicative date of completion of the necessary verification.

The suspension shall take effect on the day of the receipt of the notification by the beneficiary or on a later date, where the notification so provides.

In order to resume the implementation, the beneficiary shall endeavour to meet the notified conditions as soon as possible and shall inform the Commission of any progress made in this respect.

Unless the Grant Decision is terminated in accordance with Article 18(1) or points (a), (d) or (e) of Article 18(2), the Commission shall, as soon as it considers that the conditions for resuming the implementation have been met or the necessary verification, including on-the-spot checks, has been carried out, inform in writing the beneficiary thereof and invite the beneficiary to present a request for amendment of the Grant Decision as provided for in Article 15(3).

Effects of the suspension

If the implementation of the action can be resumed and the Grant Decision is not terminated,

an amendment to the Grant Decision shall be made in accordance with Article 15 in order to establish the date on which the action shall be resumed, to extend the duration of the action and to make any other modifications that may be necessary to adapt the action to the new implementing conditions.

The suspension is deemed lifted as from the date of resumption of the action agreed during the amendment procedure referred to in the first subparagraph. Such a date may be before the date on which the amendment enters into force.

Any costs incurred by the beneficiary, during the period of suspension, for the implementation of the suspended action or the suspended part thereof, shall not be reimbursed or covered by the grant.

The right of the Commission to suspend the implementation is without prejudice to its right to terminate the Grant Decision in accordance with Article 18(2) and its right to reduce the grant or recover amounts unduly paid in accordance with Articles 6(4) and 7.

Neither the Commission nor the beneficiary shall be entitled to claim compensation on account of a suspension by the other party.

ARTICLE 18 – TERMINATION OF THE GRANT DECISION

18.1 Termination of the Grant Decision at the initiative of the beneficiary

In duly justified cases the beneficiary may renounce the grant by informing in writing the Commission thereof, stating clearly the reasons and specifying the date on which the renunciation shall take effect. The notification shall be received before the renunciation is due to take effect.

18.2 Termination of the Grant Decision by the Commission

The Commission may decide to terminate the Grant Decision in the following circumstances:

- (a) if the beneficiary does not implement the action as specified in Annex III of the Grant Decision, or fails to comply with another substantial obligation incumbent on it under the terms of the Grant Decision;
- (b) in the event of *force majeure*, notified in accordance with Article 16, or in the event of suspension by the beneficiary as a result of exceptional circumstances, notified in accordance with Article 17, where resuming the implementation is impossible or where the necessary modifications to the Grant Decision would call into question the decision awarding the grant or would result in unequal treatment of applicants;
- (c) if the Commission has evidence that any related person to the beneficiary, as defined in the second subparagraph, have committed fraud, corruption, or are involved in a criminal organisation, money laundering or any other illegal activity detrimental to the Union's financial interests;
- (d) if the Commission has evidence that the beneficiary or any related person, as defined in the second subparagraph, have committed substantial errors, irregularities or fraud in the award procedure or in the implementation of the Grant Decision, including in the event of submission of false information or failure to submit required information in order to obtain the grant provided for in the Grant Decision; or

- (e) if the Commission has evidence that the beneficiary has committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations under other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community which were awarded to the beneficiary under similar conditions, provided that those errors, irregularities, fraud or breach of obligations have a material impact on this grant.

For the purposes of points (c) and (d) "any related person" shall mean any natural person who has the power to represent the beneficiary or to take decisions on its behalf.

18.3 Procedure to termination of the Grant Decision by the Commission

Before terminating the Grant Decision, the Commission shall inform in writing the beneficiary of its intention to terminate, specifying the reasons thereof and inviting the beneficiary, within 45 calendar days from receipt of the notification, to submit observations and, in the case of point Article 18(2) (a), to inform the Commission about the measures taken to ensure that it continues to fulfil its obligations under the Grant Decision.

If, after examination of the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to stop the termination procedure, it shall inform in writing the beneficiary thereof.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the termination procedure, it may terminate the Grant Decision by informing in writing the beneficiary thereof, specifying the reasons for the termination.

In the case referred to in point (a) of Article 18(2), the written notification shall specify the date on which the termination takes effect. In the cases referred to in points (b), (c), (d) and (e) of Article 18(2), the termination shall take effect on the day following the date on which the written notification was received by the beneficiary.

18.4 Effects of termination

Where the Grant Decision is terminated, payments by the Commission shall be limited to the amount determined on the basis of the eligible costs incurred by the beneficiary and the actual level of implementation of the action on the date when the termination takes effect. Costs relating to current commitments, which are not due for execution until after the termination, shall not be taken into account. The beneficiary shall have 60 days from the date when the termination of the Grant Decision takes effect, as provided for in Article 18(1) and 18(3), to produce a request for payment in accordance with Article 4(1). If no request for payment is received within this time limit, the Commission shall not reimburse or cover any costs which are not included in a financial statement approved by it or which are not justified in a technical report approved by it. In accordance with Article 7, the Commission shall recover any amount already paid, if its use is not substantiated by the technical reports and, where applicable, by the financial statements approved by the Commission.

Where the Commission, in accordance with point (a) of Article 18(2), is terminating the Grant Decision on the grounds that the beneficiary has failed to produce the request for payment and, after a reminder, has still not complied with this obligation within the deadline set out in Article 4(2), the first subparagraph shall apply, subject to the following:

- (a) there shall be no additional time period from the date when the termination of the Grant Decision takes effect for the beneficiary to produce a request for payment in accordance with Article 4(1); and
- (b) the Commission shall not reimburse or cover any costs incurred by the beneficiary up to the date of termination or up to the end of the period set out in Article 2 of the Grant Decision, whichever is the earlier, which are not included in a financial statement approved by it or which are not justified in a technical report approved by it.

In addition to the first and second subparagraphs, where the Commission considers that the reasons exposed cannot justify the renunciation in accordance with Article 18(1), or where the Grant Decision is terminated by the Commission on the grounds set out in points (a), (c) and (d) of Article 18(2), the Commission may also reduce the grant or recover amounts unduly paid in accordance with Article 6(4) and 7, in proportion to the gravity of the failings in question and after allowing the beneficiary to submit its observations.

Neither party shall be entitled to claim compensation on account of a termination by the other party

ARTICLE 19 – APPLICABLE LAW AND SETTLEMENT OF DISPUTES

- 19.1** The Grant Decision is governed by the applicable Union law complemented, where necessary, by the law of Belgium.
- 19.2** Pursuant to Article 272 of the Treaty on the Functioning of the European Union, the General Court or, on appeal, the Court of Justice of the European Union shall have sole jurisdiction to hear any dispute between the Union and the beneficiary concerning the interpretation, application or validity of this Grant Decision, if such dispute cannot be settled amicably.

ANNEX II

Estimated budget

Indirect costs are eligible for flat-rate funding of 7% of the total eligible direct costs. The estimated budget for Italy at 50% is of EUR €4.613.116,61⁶, allocated as follows:

<i>Member State – Region</i>	<i>Harmful organisms combated</i>	<i>Year</i>	<i>Total estimated cost at 100% (€)⁷ 2018 & 2019</i>	<i>Co-financed at 50% (€) 2018 & 2019</i>
Lombardia	Meloidogyne graminicola	2018	€28.676,00	€14.338,00
Lombardia	Meloidogyne graminicola	2019	€176.229,00	€88.114,50
Piedmont Cuneo	Anoplophora glabripennis	2018	€38.710,53	€19.355,27
Piedmont Cuneo	Anoplophora glabripennis	2019	€324.526,90	€162.263,45
Piedmont Vaie	Anoplophora glabripennis	2018	€50.140,15	€25.070,07
Piedmont Vaie	Anoplophora glabripennis	2019	€101.710,11	€50.855,06
Piedmont	Meloidogyne graminicola	2018	€197.861,17	€98.930,58
Piedmont	Meloidogyne graminicola	2019	€174.247,92	€87.123,96
Toscany	Anoplophora chinensis	2017- 2018	€828.352,73	€414.176,37
Toscany	Anoplophora chinensis	2019	€3.177,90	€1.588,95
Toscany	Xylella fastidiosa	2019	€508.785,00	€254.392,50
Puglia	Xylella fastidiosa	2018- 2019	€6.506.419,62	€3.253.209,81
Piedmont	ToBRFV	2019	€132.046,17	€66.023,09
Emilia Romagna	Ralstonia solanacearum	2019	€155.350,00	€77.675,00
TOTAL			€ 9.226.233,20	€ 4.613.116,61

⁶ Amount rounded down

⁷ 7% overhead included

ANNEX III

Description of the action

The Member State provided to the Commission the content of the approved emergency measures by email, as follows:

1. Overview of the measures in Lombardia - *Meloidogyne graminicola* 2018(email received on 03.12.2018):

Evaluation of IT Lombardia <i>Meloidogyne</i> 2018			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
<i>Eligible direct costs</i>			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	22	2.200,00 €	2.200,00 €
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	25	5.500,00 €	5.500,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)		100,00 €	100,00 €
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)		19.000,00 €	19.000,00 €
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G^F			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		26.800,00 €	26.800,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		1.876,00 €	1.876,00 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		28.676,00 €	28.676,00 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		14.338,00 €	14.338,00 €

2. Overview of the measures in Lombardia - *Meloidogyne graminicola* 2019(email received on 08.08.2019):

Evaluation of IT Lombardia Meloidogyne 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel	22	2.200,00 €	2.200,00 €
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel	22	2.400,00 €	2.400,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)		100,00 €	100,00 €
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		160.000,00 €	160.000,00 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		190.000,00 €	0,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		354.700,00 €	164.700,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		11.529,00 €	11.529,00 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		366.229,00 €	176.229,00 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		183.114,50 €	88.114,50 €

3. Overview of the measures in Piedmont – *Anoplophora glabripennis* 2018(email received on 31.01.2019):

Evaluation of IT Piedmont Cuneo, ALB 2018			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	23,66	11.429,24 €	11.429,24 €
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)		1.000,00 €	1.000,00 €
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	28,59	557,00 €	557,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F	21,57	23.191,83 €	23.191,83 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G²			
1.		15.001,00 €	0,00 €
Please explain and justify the measure and related costs:			
The amounts relates to: 1) inspection activities of all sensitive plants for the monitoring (framework A1); the cost of laboratory for morphological identification (framework B1); 2) destruction of infested plants and specified plants within 100m radius (framework D1, D2, D3); forest workers. surveillance interventions; 3) Surveillance of the storage area (H1)			
Sub-total :		51.179,07 €	36.178,07 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		3.582,53 €	2.532,46 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		54.761,60 €	38.710,53 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		27.380,80 €	19.355,27 €

4. Overview of the measures in Piedmont – *Anoplophora glabripennis* 2019(email received on 18.12.2019):

Evaluation of IT Piedmont Cuneo, ALB 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	23,73	18.061,55	18.061,55
2. Costs for contracted personnel		118.306,00	118.306,00
3. Other costs (consumables, materials)		2.000,00	2.000,00
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	28,59	557,00 €	557,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F	22,31	46.140,71	46.140,71
2. Costs for private entities contracted to perform the task		68.251,91	68.251,91
3. Costs for renting of equipment		2.300,00	2.300,00
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		47.679,00 €	47.679,00 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G²			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		303.296,17 €	303.296,17 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		21.230,73 €	21.230,73 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		324.526,90 €	324.526,90 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		162.263,45 €	162.263,45 €

5. Overview of the measures in Piedmont Vaie– *Anoplophora glabripennis* 2018(email received on 30.01.2019):

Evaluation of IT Piedmont Vaie, ALB 2018			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
<i>Eligible direct costs</i>			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	23,11	8.052,00 €	8.052,00 €
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)		1.000,00 €	1.000,00 €
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	28,59	557,00 €	557,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F	22,85	444,00 €	444,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		1.600,00 €	1.600,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F	22,86	10.306,95 €	10.306,95 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		19.500,00 €	19.500,00 €
3. Costs for renting of equipment		3.800,00 €	3.800,00 €
4. Other costs (consumables, materials)		1.600,00 €	1.600,00 €
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		46.859,95 €	46.859,95 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		3.280,20 €	3.280,20 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		50.140,15 €	50.140,15 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		25.070,07 €	25.070,07 €

6. Overview of the measures in Piedmont Vaie– *Anoplophora glabripennis* 2019(email received on 18.12.2019):

Evaluation of IT Piedmont Vaie, ALB 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	23,58	5.000,00 €	5.000,00 €
2. Costs for contracted personnel		50.874,00 €	50.874,00 €
3. Other costs (consumables, materials)		2.000,00 €	2.000,00 €
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	28,59	557,00 €	557,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F	22,04	8.350,18 €	8.350,18 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		28.275,00 €	28.275,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		95.056,18 €	95.056,18 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		6.653,93 €	6.653,93 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		101.710,11 €	101.710,11 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		50.855,06 €	50.855,06 €

7. Overview of the measures in Piedmont– *Meloidogyne graminicola* 2018(email received on 12.07.2019):

Evaluation of IT Piedmont Meloidogyne 2018			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	8.325-18.75-31.18	665,84 €	665,84 €
2. Costs for contracted personnel		48.387,00 €	48.387,00 €
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	8.325-31.18	5.243,40 €	5.243,40 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		39.600,00 €	39.600,00 €
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		8.085,60 €	8.085,60 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment		79.775,14 €	79.775,14 €
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection		3.160,00 €	3.160,00 €
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		83.175,26 €	0,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G²			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		268.092,24 €	184.916,98 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		12.944,19 €	12.944,19 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		281.036,43 €	197.861,17 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		140.518,21 €	98.930,58 €

8. Overview of the measures in Piedmont– *Meloidogyne graminicola* 2019(email received on 07.11.2019):

Evaluation of IT Piedmont Meloidogyne 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	8.325-18.16	847,52 €	847,52 €
2. Costs for contracted personnel		21.905,00 €	21.905,00 €
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F	8.325-18.16	3.996,00 €	3.996,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		14.400,00 €	14.400,00 €
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		7.200,00 €	7.200,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment		110.000,00 €	110.000,00 €
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection		4.500,00 €	4.500,00 €
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		115.000,00 €	0,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G²			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		277.848,52 €	162.848,52 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		11.399,40 €	11.399,40 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		289.247,92 €	174.247,92 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		144.623,96 €	87.123,96 €

9. Overview of the measures in Tuscany– *Anoplophora chinensis* 2017 & 18 (email received on 09.04.2018):

Evaluation of IT Tuscany, ALB 2017-2018			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for contracted personnel		11.995,00	11.995,00
3. Other costs (consumables, materials)		1.605,00	1.605,00
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		63.867,98	63.867,98
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		9.572,93 €	9.572,93 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		735.218,96 €	735.218,96 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		822.259,87 €	822.259,87 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		6.092,86 €	6.092,86 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		828.352,73 €	828.352,73 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		414.176,37 €	414.176,37 €

10. Overview of the measures in Tuscany– *Anoplophora chinensis* 2019 (email received on 18.12.2019):

Evaluation of IT Tuscany, ALB 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)		2.970,00	2.970,00
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G?			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		2.970,00 €	2.970,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		207,90 €	207,90 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		3.177,90 €	3.177,90 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		1.588,95 €	1.588,95 €

11. Overview of the measures in Tuscany– *Xylella fastidiosa* 2019 (email received on 07.06.2019):

Evaluation of IT Tuscany Xylella 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for contracted personnel		40.000,00 €	40.000,00 €
3. Other costs (consumables, materials)		40.000,00 €	40.000,00 €
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		45.500,00 €	45.500,00 €
3. Other costs (kits, reagents, consumables)		100.000,00 €	100.000,00 €
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		40.000,00 €	40.000,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		200.000,00 €	200.000,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants			
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1. realizzazione e stampa pieghevoli informativi e cartelli stradali		10.000,00 €	10.000,00 €
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		475.500,00 €	475.500,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		33.285,00 €	33.285,00 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		508.785,00 €	508.785,00 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		254.392,50 €	254.392,50 €

12. Overview of the measures in Puglia– *Xylella fastidiosa* 2018 & 2019 (email received on 15.07.2020):

Evaluation of IT Puglia Xylella 2018-2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ²	2000	409.000,00 €	409.000,00 €
2. Costs for contracted personnel		4.271.964,00 €	4.271.964,00 €
3. Other costs (consumables, materials)		131.000,00 €	131.000,00 €
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		468.540,00 €	468.540,00 €
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task		600.000,00 €	600.000,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ²		60.000,00 €	60.000,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		51.522,00 €	51.522,00 €
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ²			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		8.740,00 €	8.740,00 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		38.252,00 €	0,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1. Information and awareness		80.000,00 €	80.000,00 €
Please explain and justify the measure and related costs:			
Please explain and justify the measure and related costs: The measure is absolutely necessary in order to define an "information plan", aimed at farmers, tourists, nurserymen, citizens, on the possible preventive, containment and eradication measures that will have to be applied to limit the spread of the pathogen <i>Xylella fastidiosa</i> in Puglia.			
Sub-total :			
		6.119.018,00 €	6.080.766,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :			
		425.653,62 €	425.653,62 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		6.544.671,62 €	6.506.419,62 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		3.272.335,81 €	3.253.209,81 €

13. Overview of the measures in Piedmont– ToBRFV 2019 (email received on 14.01.2020):

Evaluation of IT Piedmont ToBRFV 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel ^F	29,62	1.066,32 €	1.066,32 €
2. Costs for contracted personnel		500,00 €	500,00 €
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel ^F		675,00 €	675,00 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task		2.000,00 €	2.000,00 €
3. Other costs (kits, reagents, consumables)		500,00 €	500,00 €
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel ^F	29,62	1.066,32 €	1.066,32 €
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ^F			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		6.600,00 €	6.600,00 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection		111.000,00 €	111.000,00 €
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		277.918,28 €	0,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G^F			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		401.325,92 €	123.407,64 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		8.638,53 €	8.638,53 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		409.964,45 €	132.046,17 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		204.982,23 €	66.023,09 €

14. Overview of the measures in Emilia Romagna– *Ralstonia solanacearum* 2019 (email received on 14.01.2020):

Evaluation of IT Emilia Romagna, <i>Ralstonia</i> 2019			
Eligible Measures	Estimated hourly rate (for official personnel)	MS total estimated amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
Eligible direct costs			
A. Visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for contracted personnel			
3. Other costs (consumables, materials)			
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Other costs (kits, reagents, consumables)			
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials, preventive treatment, plant products)			
D. Destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel			
2. Costs for private entities contracted to perform the task			
3. Costs for renting of equipment			
4. Other costs (consumables, materials)			
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment			
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants		5.000,00 €	5.000,00 €
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection			
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.		150.000,00 €	150.000,00 €
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G²			
1.			
Please explain and justify the measure and related costs:			
Sub-total :		155.000,00 €	155.000,00 €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		350,00 €	350,00 €
Total amount (in euro, VAT excluded)			
Total:		155.350,00 €	155.350,00 €
Co-funding rate (50% / 75%)		50%	
Requested amount for EU co-funding		77.675,00 €	77.675,00 €

ANNEX IV

Final Request Templates

The Member State should complete the below templates Annex III 1 – Template 1 and Annex III – Template 2 (financial) and Annex IV (technical) in order to submit the final payment request (amended Commission Implementing Decision C (2016)159 which is laying down the procedures for the submission of applications for grants and requests for payment).

https://ec.europa.eu/food/funding/plant-health/emergency-measures_en

Annex III - Template 1			
A. Eradication	<input type="checkbox"/>		
B. Containment (in the buffer zone)	<input type="checkbox"/>		
C. Other protective measures¹	<input type="checkbox"/>		
REQUEST FOR PAYMENT under Grant Decision SANTE/EM/PH/YEAR/NO/MS			
To be addressed to: SANTE-D4-EMERGENCY-PLANT-HEALTH@ec.europa.eu			
First submission	<input type="text"/>		
Update	<input type="text"/>		
For the period from	<input type="text" value="DD/MM/YY"/>	to	<input type="text" value="DD/MM/YY"/>
Outbreak reference	<input type="text" value="MS / Pest / Year"/>	Region	<input type="text"/>
EUROPHYT Notification Date	<input type="text"/>		
Contact person for this budget:	<input type="text"/>	Exchange rate	<input type="text"/>
Telephone:	<input type="text"/>		
E-mail address	<input type="text"/>		
Eligible Measures and associated costs ²	Number of hours (for official personnel)	MS total amount requested (In euro, VAT excluded)	EU approved co-funded amount (In euro, VAT excluded) to be filled in by the Commission
<i>Eligible direct costs</i>			
A. Costs for visual inspection, sampling & trapping activities			
1. Costs for official personnel	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs for contracted personnel	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs of consumables	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Costs of materials	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B. Laboratory tests			
1. Costs for official personnel	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs for private entities contracted to perform the task	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs for kits and reagents	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Costs for consumables	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C. Treatment of plants and plant products			
1. Costs for official personnel	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs for private entities contracted to perform the task	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs for renting of equipment	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Costs of consumables	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Costs of materials	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Costs for preventive treatment	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7. Costs for plant products	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D. Costs for destruction and/or removal of plants			
1. Costs for official personnel	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs for private entities contracted to perform the task	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs for renting of equipment	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Costs of consumables	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Costs of materials	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment			
1. Costs for official personnel ³	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs for private entities contracted to perform the task	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs for renting of equipment	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Costs of consumables	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Costs of materials	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
F. Compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection			
1. Costs of compensation for treatment	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Costs of compensation for destruction / removal of plants	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Costs of compensation for cleaning / disinfection	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
G. Compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects			
1.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Please specify species and quantities			
H. Exceptional and duly justified costs for other measures than those listed from A to G³			
1.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Please explain and justify the measure and related costs:			
<input type="text"/>			
<input type="text"/>			
Sub-total :		- €	- €
Indirect costs - 7% overheads on direct costs, other than those of compensations			
Sub-total :		- €	- €
Total amount (In euro, VAT excluded)			
Total:		- €	- €
Co-funding rate (50% / 75%)		- €	- €
Amount requested for EU co-funding		- €	- €
1. this expenditure was actually incurred, accurately accounted for, the above costs correspond to the resources employed for the work and those resources were reasonable and 2. all supporting documents relating to the expenditure are available for inspection; 3. no other Union contribution was requested for this action and all revenue accruing from operations for this action is declared to the Commission (in particular for survey for pests programmes); 4. control procedures apply, in particular to verify the accuracy of the amounts declared, to prevent, detect and correct irregularities; 5. all costs were incurred within the period set with the grant decision; 6. all costs were paid before the submission of the request of payment.			
Date:	<input type="text"/>	Signature:	<input type="text"/>
Name of responsible:	<input type="text"/>		
<small> ¹Article 18.1 (c) of Regulation No 652/2014 ²The request for payment must be provided by Member States together with an excel sheet, detailing the individual costs and allowing the reconstruction of the costs included in the Request for payment ³Article 18.1 (e) of Regulation No 652/2014 </small>			

ANNEX III - Template 2 - REQUEST FOR PAYMENT - COMPENSATION FOR PLANTS											
To be addressed to: SANTE-DE-EMERGENCY-PLANT-HEALTH@cc.europa.eu											
Submission deadline: No later than six months of the end date fixed in the financial decision or the confirmation of the completion of the eradication and / or containment of pest											
Outbreak reference											
MS / PEST / YEAR											
PLANTS											
EUROPHYT Notification No	Plants owner or grower		Location of destructed plants	Date of destruction	Method of destruction	Date of payment	Species	Quantity (ha/m ² /number of plants)	Amount paid for the market value of the plants		
	Surname	Forename									
Total											€0,00
PLANT PRODUCTS											
EUROPHYT Notification No	Plant products owner		Location of destructed plant products	Date of destruction	Method of destruction	Date of payment	Type of plant products	Quantity (number of units)	Amount paid for the market value of the plant products		
	Surname	Forename									
Total											€0,00
OTHER OBJECTS											
EUROPHYT Notification No	Other objects owner		Location of destructed other objects	Date of destruction	Method of destruction	Date of payment	Type of objects	Quantity (number of units)	Amount paid for the market value of other objects		
	Surname	Forename									
Total											€0,00

Annex IV	
A. Eradication	<input type="checkbox"/>
B. Containment (in the buffer zone)	<input type="checkbox"/>
C. Other protective measures¹	<input type="checkbox"/>
FINAL TECHNICAL REPORT	
To be addressed to: SANTE-D4-EMERGENCY-PLANT-HEALTH@ec.europa.eu	
First submission	<input type="text"/>
Update	<input type="text"/>
Dates of Implementation of Measures	<input type="text" value="DDMM/YY"/> to <input type="text" value="DDMM/YY"/>
Outbreak reference	<input type="text" value="MS / Pest / Year"/> Region <input type="text"/>
EUROPHYT Notification Date	<input type="text"/>
Contact person for this budget:	<input type="text"/>
Telephone:	<input type="text"/>
E-mail address	<input type="text"/>
Actions implemented	
A. Detailed description of the technical measures to be implemented (Please describe below the a. plan of the measures, b. activities, c. timeline, d. eradication or containment etc.)	
B. Detailed description of the goal to be achieved concerning the eradication/containment/other measures as a result of the implementation of the measures (Please describe the main goals to be achieved)	
Eligible Measures	Number of activities implemented
C. Visual inspection (Please describe below the activities)	
D. Sampling (Please describe below the activities)	
E. Trapping (Please describe below the activities)	
F. Laboratory/testing (Please describe below the activities)	
G. Treatment of plants and plant products (Please specify below the activities)	
H. Destruction and/or removal of plants (Please describe below the activities)	
I. Cleaning and/or disinfection of premises, land, water, soil, growing media, machinery and equipment (Please describe below the activities)	
J. Measures for compensating the operators/owners concerned for treatment, destruction/removal, cleaning/disinfection (Please describe below the activities)	
K. Measures for compensating the owners concerned for the value of the destroyed plants, plant objects or other objects (Please describe below the activities)	
L. Exceptional and duly justified activities for other measures than those listed from A to K ¹ (Please describe below the activities)	
M. Geographical information about the pest outbreak (please complete the table)	
Map of the Infected / Demarcated area	YES <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
GIS signal spot	YES <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Latitudes and longitudes	YES <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Prefecture map (outbreak area)	YES <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Member state map (outbreak area)	YES <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
ADDITIONAL COMPULSORY INFORMATION	
Annex No.	
1. Additional documents concerning the technical measures implemented, with key figures and tables;	
2. Detailed maps of the demarcated area(s) at the time of implementation of measures;	
3. Other relevant information, useful for a better understanding of implemented measures	
Date:	<input type="text" value="DDMM/YY"/> 41
Name of responsible:	<input type="text"/>
Signature:	<input type="text"/>

17/11/21, 15:24

*** ATTO COMPLETO ***

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 28-11-2021 15:05:03
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 maggio 2021

Cofinanziamento nazionale del Programma di eradicazione dei focolai di organismi nocivi dei vegetali per l'annualità 2018 e 2019, di cui all'art. 16 del regolamento (UE) n. 652/2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2021). (21A04764)

(GU n.190 del 10-8-2021)

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
per i rapporti finanziari con l'Unione europea

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'articolo 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le amministrazioni competenti - la determinazione della quota

17/11/21, 15:24

*** ATTO COMPLETO ***

nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute ed al benessere degli animali, alla sanità e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto, in particolare, l'art. 16 del predetto regolamento (UE) n. 652/2014 che, prevede che la Commissione europea può concedere sovvenzioni agli Stati membri per l'attuazione di misure di emergenza e di protezione supplementari volte a limitare la diffusione di organismi nocivi dei vegetali;

Visto, altresì, l'art. 5 del regolamento (UE) n. 652/2014 che stabilisce che il contributo comunitario concesso non può superare il 50 per cento dei costi ammissibili sostenuti per l'attuazione del suddetto Programma;

Vista la decisione di finanziamento della Commissione europea n. SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT che ha approvato, per le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia e Toscana, per le annualità 2018 e 2019, il programma di eradicazione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Meloidogyne graminicola*, *Ralstonia solanacearum*, *ToBRFV* e *Xylella fastidiosa*, stabilendo il relativo contributo finanziario comunitario, pari al 50 per cento circa delle spese totali ammissibili, ammontanti ad euro 9.226.233,20;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0006164 dell'8 gennaio 2021, che richiede l'intervento del Fondo di rotazione a copertura del fabbisogno finanziario nazionale, per le annualità 2018 e 2019, ai fini dell'attuazione del programma di eradicazione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Meloidogyne graminicola*, *Ralstonia solanacearum*, *ToBRFV* e *Xylella fastidiosa*;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/87 e che il suddetto

17/11/21, 15:24

*** ATTO COMPLETO ***

progetto e' stato censito sul Sistema finanziario Igrue, codice MIPAFEMERGENZA;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione del 20 aprile 2021 tenutasi in modalita' di videoconferenza, ai sensi dell'art. 87, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, dell'art. 263, decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, come prorogato dal decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, art. 1;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, per il Programma di eradicazione dei focolai di Anoplophora glabripennis, Anoplophora chinensis, Meloidogyne graminicola, Ralstonia solanacearum, TOBRFV e Xylella fastidiosa, per le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia e Toscana, per le annualita' 2018 e 2019, di cui al regolamento (UE) n. 652/2014, ammonta ad euro 4.613.116,61;
2. Il Fondo di rotazione procede al trasferimento del suddetto importo di euro 4.613.116,61 nella contabilita' speciale 5846 aperta in favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale, sulla base delle richieste di rimborso informatizzate inoltrate dal Ministero medesimo e in coerenza con le procedure di pagamento previste per le corrispondenti risorse dell'Unione europea all'art. 4 della citata Decisione di finanziamento della Commissione europea n. SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT secondo le seguenti modalita':
 - un prefinanziamento di euro 3.229.181,63 pari al 70 per cento dell'importo a proprio carico;
 - una quota, a titolo di saldo finale, a seguito del versamento da parte della Commissione europea del contributo spettante;
3. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti europei e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformita' alla normativa europea e nazionale vigente.
4. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse alla Commissione europea il predetto Ministero si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione della corrispondente quota nazionale gia' erogata.
5. Al termine degli interventi il medesimo Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale -

17/11/21, 15:24

*** ATTO COMPLETO ***

Direzione generale dello sviluppo rurale, trasmette al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.F. la situazione finale sull'utilizzo delle risorse europee e nazionali, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione, di cui al punto 1 del presente decreto.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 2021

L'Ispettore generale capo: Castaldi

Registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 820

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 25-11-2021 10:39:55
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2021/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.10 - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa	€	1.000.000,00		
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa	€	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa	€	1.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa	€	1.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa	€	1.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 10 - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
		previsione di competenza	€	500.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti				
		previsione di competenza	€	500.000,00		
		previsione di cassa				
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza	€	500.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza	€	1.000.000,00		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2021	10	24.11.2021

REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - GRANT DECISION N° SANTE/EM/PH/2020/SI2.834373/IT. DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 2021 - VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021 E PLURIENNALE PER L'ISCRIZIONE DI RISORSE CONVINCOLO DI DESTINAZIONE

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. N. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2021

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Acconto Programma di monitoraggio EU 2020 - Saldo Programma di monitoraggio EU 2016 e 2019 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014.

L'Assessore Regionale con delega all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Affari Generali, Personale e Informazione" e dal Funzionario PO "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" della Sezione Osservatorio Fitosanitario e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Reg. (UE) n.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n.228/2013, n.652/2014 e n.1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/95/CEE, 98/57/CEE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- il Reg. (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che tra le funzioni del Servizio fitosanitario regionale prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso

l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche e l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031;

CONSIDERATO CHE:

- il Programma di monitoraggio degli Organismi nocivi annuale a partire dall'anno 2015 a seguire fino al 2020, è presentato ogni anno dall'Italia alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento UE 652/2014, che lo approva entro il primo trimestre di ogni anno con la GRANT DECISION. Tale Programma è costituito dai Piani annuali di monitoraggio delle diverse regioni tra cui la Puglia, che ha aderito dal 2015;
- il contributo concesso viene erogato, per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che cofinanzia il programma al 50%, e il relativo rimborso è effettuato su presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione;
- la Commissione europea successivamente approva con Amendment alla GRANT DECISION entro il mese di agosto dell'anno di riferimento del Programma di monitoraggio, la rimodulazione tecnica e finanziaria, presentata dallo Stato membro, a seguito della Rendicontazione intermedia (Intermediate Report), accettando o variando gli importi richiesti dai Servizi fitosanitari regionali;

VISTE:

- la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n. 116/6946 del 05/10/2021, con la quale si comunica di aver incassato l'importo di € 213.126,64 con reversali di incasso nn. 106353/21 e 106354/21, imputate ai Capp. di Entrata n.2140101 e n.2140110 dell'esercizio finanziario 2021, quale saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato 2016;
- la nota prot. AOO_181 n. 70397 del 24/11/2021 pervenuta a mezzo pec dal Consiglio per la ricerca e l'agricoltura (CREA) con la quale si comunica che si procederà ai pagamenti del saldo per l'anno 2019 pari a € 162.621,27e dell'acconto per l'anno 2020 pari a € 121.615,18;

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, che così recita "*(omissis)...* nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore...*(omissis)*";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 21/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021 e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 71 del 21/01/2021, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa, della somma complessiva di **€ 497.363,08**.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE ENTRATA

Entrate Ricorrenti

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021
2140101	Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. quota di cofinanziamento a carico della U.E.	E. 2.01.05.01.999	+ 106.563,32
			+ 81.310,63
			+ 60.807,59
			+ 248.681,54

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021
2140110	Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato	E. 2.01.01.01.001	+ 106.563,32
			+ 81.310,63
			+ 60.807,59
			+ 248.681,54

Le somme di cui sopra risultano assegnate alla Regione Puglia con:

- Grant Decision Commissione europea SANTE/PH/2016/IT/SI2.725922 – Saldo contributo 2016 reversale di incasso n. 106353/21 - importo € 106.563,32
- Grant Decision Commissione europea SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 – Saldo contributo 2019 Importo € 81.310,63 che si allega in copia per farne parte integrante (Allegato A)
- Grant Decision Commissione europea SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113 – Acconto contributo 2020 – importo € 60.807,59 che si allega in copia per farne parte integrante (Allegato B)

Debitori:

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- Commissione Europea

PARTE SPESA**Spese ricorrenti****Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare****Titolo 1 – Spese correnti****Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti**

<i>Capitolo di Spesa</i>	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021
U1601018	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ 106.563,32
			+ 81.310,63
			+ 60.807,59
			+ 248.681,54
U1601022	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota Stato - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ 106.563,32
			+ 81.310,63
			+ 60.807,59
			+ 248.681,54

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e commi da 541 a 545 275 della L. 160/2019.

All'accertamento di entrata e all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta di:

- apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con DGR n. 71 del 21/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione di:
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2016
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2019
 - acconto del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2020
- approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con DGR n. 71 del 21/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Vitantonio Fornarelli)

Il Funzionario P.O. (Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Dirigente della medesima Sezione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della medesima Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con DGR n. 71 del 21/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione di:
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2016
 - saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2019
 - acconto del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2020
- approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con DGR n. 71 del 21/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;

- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;
- dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Il Dirigente della Sezione Osservatorio
Finanziario Dott. Salvatore Infantino

data:/...../.....
n. protocollo:
Rif. Proposta di delibera del OSP/DEI/2021/000.....

SPESE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
1	Spese correnti				
	residui presunti		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di competenza		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di cassa				
Totale Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di competenza		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di competenza		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di competenza		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di competenza		€ 497.365,08		€ 497.365,08
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
2	Trasferimenti correnti					
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo					
	residui presunti			€ 246.681,54		€ 246.681,54
	previsione di competenza					
	previsione di cassa					
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		residui presunti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE	2	Trasferimenti correnti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		residui presunti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				€ 246.681,54		€ 246.681,54
		residui presunti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				€ 246.681,54		€ 246.681,54
		residui presunti		€ 246.681,54		€ 246.681,54
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2021 13:26:27
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR HEALTH AND FOOD SAFETY

Food chain: stakeholder and international relations
Food Safety programme, emergency funding

Brussels,

By DHL

Mr Bruno Caio Faraglia
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari, Forestali e del Turismo
Direzione Generale dello Sviluppo
Rurale
I-00187 Roma
b.faraglia@politicheagricole.it

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2021 13:24:12
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Dear Mr Faraglia,

**Subject: Amendment to Grant Decision SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067
approving survey programme and associated funding in 2019**

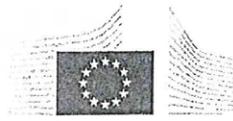
Please find enclosed a duly signed and dated copy of the above-mentioned amendment to the Grant Decision.

Yours sincerely,


REGIONE PUGLIA
- 7 GEN. 2020
Prot. AOO 181/ n° 100

✓ Marc Vallons
Head of financial sector

CC Permanent Representation of Italy to the EU



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR HEALTH AND FOOD SAFETY
Food chain: stakeholder and international relations
Acting Director

AMENDMENT TO
GRANT DECISION APPROVING SURVEY PROGRAMME AND
ASSOCIATED FUNDING

Decision Number SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067

THE EUROPEAN COMMISSION (hereinafter referred to as "the Commission") represented by Matthew HUDSON.

Having regard to the Treaty on the Functioning of the European Union (hereinafter referred to as "the Union");

Having regard to the Regulation (EU) No 652/2014 of the European Parliament and of the Council of 15 May 2014 laying down provisions for the management of expenditure relating to the food chain, animal health and animal welfare, and relating to plant health and plant reproductive material, amending Council Directives 98/56/EC, 2000/29/EC and 2008/90/EC, Regulations (EC) No 178/2002, (EC) No 882/2004 and (EC) No 396/2005 of the European Parliament and of the Council, Directive 2009/128/EC of the European Parliament and of the Council and Regulation (EC) No 1107/2009 of the European Parliament and of the Council and repealing Council Decisions 66/399/EEC, 76/894/EEC and 2009/470/EC¹, and in particular Articles 19 to 24 and 36 thereof;

Having regard to Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013, (EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012², and in particular Article 279(3) thereof;

Having regard to Commission Implementing Decision of 10.10.2018 on the adoption of the financing decision for the years 2019 and 2020 for the implementation of survey programmes for pests³;

Whereas:

(1) By 31 August 2019, Italy submitted to the Commission a financial intermediate report in accordance with Article 23 of Regulation (EU) No 652/2014. Italy declared decreased co-

¹ OJ L 189, 27.6.2014, p.1

² OJ L 193, 30.7.2018, p. 1

³ Decision C/2018/6531

funding needs in relation to the costs incurred in the implementation of the 2019 Survey programme.

HAS DECIDED AS FOLLOWS:

ARTICLE 1

Article 3.1 is replaced by the following:

The grant shall be of a maximum amount of EUR 2 920 000.

ARTICLE 2

Article 3.2 is replaced by the following:

The grant shall take the form of the reimbursement of 50% of the eligible costs for the implementation of:

- (a) the survey programme for priority pests included in Category A; EU co-financing shall not exceed EUR 408 000;
- (b) the survey programme for priority pests included in Category B; EU co-financing shall not exceed EUR 1 566 000;
- (c) the survey programme for priority pests included in Category C; EU co-financing shall not exceed EUR 622 000;
- (d) the survey programme for priority pests included in Category D; EU co-financing shall not exceed EUR 243 000;
- (e) the survey programme for priority pests included in Category E; EU co-financing shall not exceed EUR 81 000.

ARTICLE 3

Annex II, "Estimated budget of the national programmes", to Grant Decision SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 is replaced by Annex I to this Amendment.

ARTICLE 4

Annex III, "Approved national programmes", to Grant Decision SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 is replaced by Annex II to this Amendment.

ARTICLE 5

All other provisions of the Grant Decision shall remain unchanged and shall continue to apply for the duration of the Grant Decision.

ARTICLE 6

The present amendment constitutes an integral part of the Grant Decision.

For the Commission

Matthew HUDSON

Done in Brussels

ANNEX I

ESTIMATED BUDGET OF THE SURVEY PROGRAMME

Annual estimated budget for the programme of Italy is of EUR 2 920 000 at 50% (rounded off¹), allocated as follows:

Priority area	Estimated budget at 100%	Co-funded amount at 50%
Category A	EUR 816 000	EUR 408 000
Category B	EUR 3 131 000	EUR 1 566 000
Category C	EUR 1 244 000	EUR 622 000
Category D	EUR 485 000	EUR 243 000
Category E	EUR 161 000	EUR 81 000
TOTAL	EUR 5 837 000	EUR 2 920 000

¹ The amounts allocated are rounded off to the closest thousand

ANNEX II

APPROVED PROGRAMME

The Member State provided to the Commission the revised financial content of the approved programme by email by 31 August 2019 (submission number 2029).



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR HEALTH AND FOOD SAFETY

Deputy Director General for Food Safety

Brussels,

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2021 13:25:48
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Mr Bruno Caio Faraglia
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari, Forestali e del Turismo
Direzione Generale dello Sviluppo
Rurale
I-00187 Roma, Italy
b.faraglia@politicheagricole.it

Dear Mr Faraglia,

**Subject: Amendment to Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113
approving survey programme and associated funding in 2020**

Please find enclosed a duly signed and dated copy of the above-mentioned amendment to the Grant Decision.

Yours sincerely,

Claire Bury

CC Permanent Representation of Italy to the EU

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Ingresso N.9375452 del 14/12/2020



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL FOR HEALTH AND FOOD SAFETY

Ref. Ares(2020)7569683 - 14/12/2020

Deputy Director General for Food Safety

AMENDMENT TO

**GRANT DECISION APPROVING SURVEY PROGRAMME AND
ASSOCIATED FUNDING**

Decision Number SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113

THE EUROPEAN COMMISSION (hereinafter referred to as "the Commission") represented by Claire Bury.

Having regard to the Treaty on the Functioning of the European Union (hereinafter referred to as "the Union");

Having regard to the Regulation (EU) No 652/2014 of the European Parliament and of the Council of 15 May 2014 laying down provisions for the management of expenditure relating to the food chain, animal health and animal welfare, and relating to plant health and plant reproductive material, amending Council Directives 98/56/EC, 2000/29/EC and 2008/90/EC, Regulations (EC) No 178/2002, (EC) No 882/2004 and (EC) No 396/2005 of the European Parliament and of the Council, Directive 2009/128/EC of the European Parliament and of the Council and Regulation (EC) No 1107/2009 of the European Parliament and of the Council and repealing Council Decisions 66/399/EEC, 76/894/EEC and 2009/470/EC¹, and in particular Articles 19 to 24 and 36 thereof;

Having regard to Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013, (EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012², and in particular Article 279(3) thereof;

Having regard to Commission Implementing Decision of 10.10.2018 on the adoption of the financing decision for the years 2019 and 2020 for the implementation of survey programmes for pests³;

Whereas:

(1) By 31 August 2020, Italy submitted to the Commission a financial intermediate report in accordance with Article 23 of Regulation (EU) No 652/2014. Italy declared decreased co-

¹ OJ L 189, 27.6.2014, p.1.

² OJ L 193, 30.7.2018, p. 1.

³ Decision C(2018) 6531

funding needs in relation to the costs incurred in the implementation of the 2020 Survey programme.

HAS DECIDED AS FOLLOWS:

ARTICLE 1

Article 3.1 is replaced by the following:

The grant shall be of a maximum amount of EUR 2 626 000.

ARTICLE 2

Article 3.2 is replaced by the following:

The grant shall take the form of the reimbursement of 50% of the eligible costs for the implementation of:

- (a) the survey programme for priority pests included in Category A; EU co-financing shall not exceed EUR 285 000;
- (b) the survey programme for priority pests included in Category B; EU co-financing shall not exceed EUR 1 488 000;
- (c) the survey programme for priority pests included in Category C; EU co-financing shall not exceed EUR 617 000;
- (d) the survey programme for priority pests included in Category D; EU co-financing shall not exceed EUR 150 000;
- (e) the survey programme for priority pests included in Category E; EU co-financing shall not exceed EUR 67 000;
- (f) the survey programme for priority pests included in Category F; EU co-financing shall not exceed EUR 19 000.

ARTICLE 3

Annex II, "Estimated budget of the national programmes", to Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113 is replaced by Annex I to this Amendment.

ARTICLE 4

Annex III, "Approved national programmes", to Grant Decision SANTE/PH/2020/IT/SI2.823113 is replaced by Annex II to this Amendment.

ARTICLE 5

All other provisions of the Grant Decision shall remain unchanged and shall continue to apply for the duration of the Grant Decision.

ARTICLE 6

The present amendment constitutes an integral part of the Grant Decision.

For the Commission

Claire Bury

Done in Brussels

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Ingresso N.9375452 del 14/12/2020



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2021	13	29.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ACCONTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EU 2020 # SALDO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EU 2016 E 2019 NEL SETTORE FITOSANITARIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. 1 ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2022

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia – Croazia 2014/2020;
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2019 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* dai seguenti partner di progetto: ARPA Veneto (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio (partner), Ministry of Environment Protection and Energy (partner), Regione Friuli Venezia Giulia (partner), DUNEA Regional Development Agency Dubrovnik (partner), Cetacea Foundation (partner), University of Dubrovnik (partner), University of Bologna (partner), istitut Ruder Boskovic (partner), IRENA Istrian Regional Energy Agency L.T.D. (partner) e Regione Veneto (partner) ;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- il progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" decorre dal 01/06/2020" e terminerà, salvo proroghe, in data 31/12/2022;
- il suddetto progetto con CUP progetto B99D20000100007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.244.726,00 di cui € 521.735,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, in qualità di partner di progetto; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR pari a € 443.474,75 e per il 15% dal cofinanziamento nazionale pari a € 78.260,25 che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 1459 del 4 settembre 2020 si è proceduto all'Approvazione del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che con Delibera di Giunta Regionale N. 647 del 26 aprile 2021 si è provveduto ad una Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 20.645,00 nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e

cassa per l'esercizio finanziario 2021, stanziando nel 2021 le somme previste con la DGR n. 1459 del 4 settembre 2020, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;

- che con Determina n. 232 del 29.01.2020 sono stati conferiti tutti gli incarichi equiparati a con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- con D.D. n. 2 del 01/06/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali all'Avv. Angela Cistulli, ai sensi dell'art. 24 comma 6 del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento e fino al 22/06/2021;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto Marless al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con D.D. n. 5 del 02/07/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali alla dott.ssa Angela Cistulli, ai sensi dell'art. 24, comma 6, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "*Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n.71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con comunicazione scritta del 26 luglio 2021, è stata recepita dal Lead Partner la variazione di denominazione e di istituzione del nuovo Dipartimento con cui è stato aggiornato il sistema SIU (Sistema Informativo Unificato) e l'Application Form del progetto, confermando l'individuazione della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana come partner PP10, e confermato il budget residuo di progetto non ancora certificato;

CONSIDERATO CHE

- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali e al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse e la corretta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare, si rende necessario procedere ad una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

VISTI

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;*
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 *“ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;*
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Approvazione.*
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- **Al fine di** consentire il corretto svolgimento delle attività di progetto e l’esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare, si rende necessario procedere ad una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, come riportato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023, approvati con la DGR n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

MODIFICA DECLARATORIA CAPITOLI

CAPITOLO	DECLATORIA ATTUALE	NUOVA DECLARATORIA
U1159024	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - Indennità di missione di trasferta quota UE 85%	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta quota UE 85%
U1159524	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - Indennità di missione e di trasferta quota FdR 15%	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta quota FdR 15%

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenza
11.01	U1159026	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Consulenze - quota UE 85%	3	U.1.03.02.10	- 56.743,87	-19.754,00
11.01	U1159526	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Consulenze - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.10	- 10.013,63	-3.486,00
11.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11	+ 56.743,87	+19.754,00
11.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Prestazioni professionali e specialistiche quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11	+ 10.013,63	+3.486,00
11.01	U1159028	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 -progetto MARLESS – Altri servizi - quota UE 85%	3	U.1.03.02.99	-130.900,00	0,00

11.01	U1159528	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 -progetto MARLESS - Altri servizi - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.99	-23.100,00	0,00
11.01	CNI	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 -progetto MARLESS - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%	3	U.1.04.01.02	+130.900,00	0,00
11.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 -progetto MARLESS - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%	4	U.1.04.01.02	+23.100,00	0,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgsn. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare**, ai fini indicati in premessa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgsn. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
5. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
6. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente, ad opera della Segreteria Generale della Giunta.
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale ad opera della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO del "Progetto Marless"

Dott.ssa Rosa Leonetti

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento

Avv. Angela Cistulli

Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, DPGR 22.01.2021 n. 22 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Garofoli

Il proponente

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, con lo stanziamento delle somme, previste con la DGR n. 1459/2010, non accertate e non impegnate

entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa del presente atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con DGR n. 1135 del 07/07/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgsn. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
5. **di autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
6. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente, ad opera della Segreteria Generale della Giunta.
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale ad opera della Struttura proponente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2021	20	30.11.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #MARLESS MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS". CUP PROGETTO B99D20000100007. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DP LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2026

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: “Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d” - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2021-2022: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.4.d, Avv. Christian Cavallo e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*”;
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- **VISTO** il documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*” - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura

scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: *“POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”*;
- **VISTA** la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 – istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- **VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 *“Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020”*;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- **VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l’**Asse X “INVESTIRE NELL’ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL’APPRENDIMENTO PERMANENTE”** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell’Asse X concorre, tra l’altro, l’**Azione 10.4** denominata **“INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L’ISTRUZIONE UNIVERSITARIA”**;
- con Atti della Dirigente della Sezione Formazione n.**1029** del 04/08/2017 - BURP n.**95** del 10/08/2017 - n.**801** del 23/07/2018 - BURP n.**98** del 26/07/2018 - e n.**356** del 03/03/2020 - BURP n.**29** del 05/03/2020 - sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n.**3/FSE/2017**, n.**3/FSE/2018** e n.**2/FSE/2020 “PASS LAUREATI” - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**, tutti finalizzati alla concessione di voucher formativi - a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, trasporto, vitto e alloggio - per il conseguimento di Master Universitari *post lauream* in Italia o all’estero, con una dotazione finanziaria complessiva rispettivamente di €10.000.000,00, €15.000.000,00 (in seguito incrementata, con D.G.R. n.1921/2019, di ulteriori €7.000.000,00) ed €15.000.000,00 (successivamente incrementata, con D.G.R. n.664/2021, di ulteriori €3.648.789,35);
- con le passate edizioni degli avvisi **“PASS LAUREATI” - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA** la Regione Puglia ha sempre mirato al sostegno dei giovani laureati pugliesi che hanno inteso accrescere

le proprie competenze, realizzando il perfezionamento professionale in un'area prescelta, attraverso la partecipazione a percorsi di alta formazione. In particolare, tale sostegno è stato assicurato attraverso l'erogazione di voucher per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero che hanno coinvolto più di **5.000 candidati**;

CONSIDERATO CHE:

- con la Deliberazione n. 1345 del 4/08/2021, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda del Lavoro 2021-2027, intesa quale percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, teso a definire un quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni e migliorare l'inclusione lavorativa delle fasce deboli della popolazione, delle minoranze e delle comunità che tendono all'emarginazione, rendere più coerenti, innovative ed efficaci le politiche di formazione;
- il 6 novembre 2021 ha avuto luogo, presso il Castello di Copertino, il primo grande appuntamento del percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 – “Condividiamo il futuro” con l'intento di condividere con il territorio idee e proposte per la definizione condivisa di un insieme di bandi, misure e avvisi;
- appare, pertanto, strategico per l'Amministrazione Regionale continuare ad investire nell'istruzione, nella formazione post-universitaria e nell'apprendimento permanente dei giovani pugliesi in modo da consentire ad ulteriori candidati di fruire anch'essi di un contributo per la partecipazione a percorsi di alta formazione e Master, che permettano di potenziare ed ampliare - per tale via - le rispettive competenze professionali in risposta alle più recenti innovazioni ed istanze protagoniste del mercato del lavoro;
- in coerenza con gli obiettivi e i primi risultati del percorso partecipato dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e nel pieno rispetto della programmazione del POR Puglia 2014-2020 Asse X Sub Azione 10.4 d, si procederà a sviluppare una misura, attraverso l'elaborazione di un avviso pubblico, orientata a soddisfare fabbisogni ed esigenze di formazione e specializzazione dei giovani neo-laureati pugliesi, attraverso il riconoscimento di un Voucher per la formazione post-universitaria”;
- nella definizione della predetta misura e del relativo avviso pubblico si terrà conto anche degli obiettivi della Strategia “Europa 2020” (crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente) nonché della di Specializzazione Intelligente, definita dalla Regione attraverso la SmartPuglia2020, che ha individuato le Tecnologie Chiavi Abilitanti (KETs) pugliesi più significative e l'Agenda Digitale Puglia 2020 mirata alla promozione della crescita e delle infrastrutture digitali;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Al fine di perseguire il rispetto dei principi di semplificazione, snellimento ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene di optare anche in tale occasione per la determinazione dei costi mediante il criterio dei “costi standard” sulla base di apposito studio formulato per la specifica misura;
- gli interventi legati all'avviso che si propone di adottare saranno finanziati, con una copertura della spesa, con le risorse del POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - **ASSE X “INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE”, AZIONE 10.4 “INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA”** per una disponibilità complessiva pari a **€ 15.000.000,00** (euro quindicimilioni/00);

APPURATO CHE:

- ad oggi continua ad essere prioritario e strategico per l'Amministrazione fornire sostegno in favore di quei giovani laureati pugliesi che intendano accrescere le proprie competenze e perfezionarsi professionalmente attraverso la partecipazione e la frequenza di Master *post-lauream*;

SI DEFINISCE CHE:

per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso Pubblico per la concessione di "**VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**", **prevederà la specifica dotazione di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) da destinare esclusivamente a quei giovani laureati pugliesi** che, nei limiti dei requisiti che verranno dettagliatamente specificati nell'Avviso - intendano accrescere le proprie competenze e realizzare il proprio perfezionamento professionale in un'area prescelta attraverso la partecipazione a percorsi di alta formazione e il conseguimento di Master *post-lauream* in Italia o all'estero in ossequio ai seguenti obiettivi specifici:

ASSE PRIORITARIO	X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	10 ii MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI
OBIETTIVO SPECIFICO	10 c) "INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE"
TIPOLOGIA DI SUBAZIONE	10.4.d "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della SMART SPECIALISATION REGIONALE"
INDICATORI DI RISULTATO PERTINENTI	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro un anno dalla fine della loro partecipazione all'intervento
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	ESF-CO11: titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED 5 - 8) (Reg. FSE)

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. nn. 35-36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi euro 15.000.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA	2 GABINETTO DEL PRESIDENTE
	6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	VINCOLATO e AUTONOMO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

1 (cap. E2052810 - E2052820)

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	VARIAZIONE COMPETENZA	VARIAZIONE COMPETENZA
					e.f. 2022	e.f. 2023
2.6	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	+ 5.600.000,00	+ 6.400.000,00
2.6	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 980.000,00	+ 1.120.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	M.P.T.	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE TRANSAZIONI DI CUI AL PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/2011	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE IDENTIFICATIVO DELLE TRANSAZIONI DI CUI AL PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/2011	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA
2.6	U1165411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.02.05	+ 5.600.000,00	+ 6.400.000,00
2.6	U1166411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.02.05	+ 980.000,00	+ 1.120.000,00
2.6	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	8	- 420.000,00	- 480.000,00

2.6	U1167411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.04.01	7	+ 420.000,00	+ 480.000,00
-----	----------	---	--------	---	--------------	---	--------------	--------------

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 15.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, Responsabile dell'**Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020**, giusta DGR n. 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	E.F. 2023
E2052810	5.600.000,00	6.400.000,00
E2052820	980.000,00	1.120.000,00
	6.580.000,00	7.520.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022	E.F. 2023
U1165411	5.600.000,00	6.400.000,00
U1166411	980.000,00	1.120.000,00
U1167411	420.000,00	480.000,00
	7.000.000,00	8.000.000,00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione- Responsabile dell'Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020 di procedere nel pieno rispetto della programmazione del POR Puglia 2014/2020 Asse X sub 10.4, alla adozione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico "**VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**";
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 15.000.000,00** (euro *quindicimilioni/00*) così come indicato nella sezione "*COPERTURA FINANZIARIA*" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X** "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*" - Azione **10.4** *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*;
- di dare atto che l'operazione si inserisce all'interno del percorso avviato dalla Regione sulla base degli indirizzi approvati con la Deliberazione n. 1345 del 4/08/2021 e finalizzato a definire l'Agenda per il Lavoro 2021-2027, inteso quale quadro strategico integrato delle iniziative per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze e rendere più innovative ed efficaci le politiche di formazione e istruzione;

5. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso Pubblico coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
9. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Sub-Azione 10.4.d
del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020**

Avv. Christian Cavallo

La Dirigente della Sezione Formazione - Responsabile dell'Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro

Avv. Silvia Pellegrini

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del Por

Dott. Pasquale Orlando

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:***

1. di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione- Responsabile dell'Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020 di procedere nel pieno rispetto della programmazione del POR Puglia 2014/2020 Asse X sub 10.4, alla adozione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico "**VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**";
3. di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 15.000.000,00** (euro *quindicimilioni/00*) così come indicato nella sezione "**COPERTURA FINANZIARIA**" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X** "**INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**" - Azione **10.4 INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**;
4. di dare atto che l'operazione si inserisce all'interno del percorso avviato dalla Regione sulla base degli indirizzi approvati con la Deliberazione n. 1345 del 4/08/2021 e finalizzato a definire l'Agenda per il Lavoro 2021-2027, inteso quale quadro strategico integrato delle iniziative per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze e rendere più innovative ed efficaci le politiche di formazione e istruzione;
5. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "**COPERTURA FINANZIARIA**" del presente atto;
6. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso Pubblico coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
9. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	22	29.11.2021

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: #ASSE X # AZIONE 10.4 # SUBAZIONE 10.4.D'' - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA EDIZIONE 2021-2022: APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N° ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2029

Accordo di cooperazione per le politiche giovanili nell'ambito della "Capitale europea dei giovani 2022": approvazione dello Schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comune di Tirana.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili dott.ssa Antonella Bisceglia, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Tirana ha presentato la candidatura ed ha ottenuto il riconoscimento per Capitale Europea dei Giovani 2022 da parte del European Youth Forum che rappresenta centinaia di organizzazioni giovanili ed è finanziato dal Consiglio d'Europa e dal Programma Erasmus;
- Il programma di attività pianificato dal Comune di Tirana prevede un calendario di attività rivolte alla popolazione giovanile incentrato su economia creativa & innovazione, cultura, processi partecipativi, sviluppo delle competenze, dialogo interculturale, cittadinanza europea, inclusività e spazi urbani;
- Il Comune di Tirana è aperto ad attivare collaborazioni con i donors internazionali e con Istituzioni estere; in tale contesto, la collaborazione con la Regione Puglia rappresenta un asset strategico sia per le consolidate relazioni istituzionali ed economiche, sia per l'opportunità di attivare progettualità transfrontaliere a valere sui fondi europei per la Cooperazione Territoriale.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia ha attivato sin dal 2005 un complesso di interventi nell'ambito delle politiche giovanili destinatari di diversi riconoscimenti quali buone pratiche europee;
- Le misure attivate dalla Regione Puglia si pongono l'obiettivo di favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani in tutti gli aspetti della vita sociale, economica e culturale;
- L'assunto alla base delle strategie regionali, in piena coerenza con gli obiettivi prioritari di Tirana capitale dei giovani 2022 è considerare le giovani generazioni come una risorsa, probabilmente la più importante su cui far leva per il cambiamento sociale, economico, culturale. Le misure hanno un carattere trasversale rispetto alle politiche verticali che impattano sulla gioventù: scuola, università, formazione, lavoro, cultura, territorio, innovazione. L'obiettivo è valorizzare il contributo dei giovani in questi ambiti, non solo come destinatari di politiche pubbliche, ma come parte attiva di un processo di innovazione e sviluppo del territorio e delle comunità, puntando sul rapporto tra innovazione sociale e educazione non formale, ovvero sull'energia e sulla capacità di trasformazione delle persone giovani mentre imparano.

RILEVATO CHE:

- A fronte del progressivo peggioramento della condizione giovanile, determinata dalla crisi economica e sociale derivante dalla pandemica da COVID 19 ma anche della rinnovata centralità dei giovani nelle strategie di sviluppo internazionali ed europee, è interesse congiunto attivare scambi di buone pratiche, e costruzione di relazioni stabili tra le comunità di giovani tra le due sponde dell'Adriatico per rispondere alle nuove emergenze sociali causate dalla crisi e per mettere al centro la creatività e l'innovazione delle giovani generazioni per declinare percorsi cooperativi di sviluppo

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di partecipare all'istituzione di un Tavolo di cooperazione con il Comune di Tirana sulle politiche giovanili fondato su tre assi principali:
 - o Identificazione e scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli interventi per favorire

- la partecipazione delle persone giovani ai processi decisionali e alla costruzione delle politiche pubbliche
- Definizione di misure coordinate per il rafforzamento delle competenze dei giovani con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e all'innovazione per la creazione di un'occupazione di qualità e per imprenditoria giovanile
 - Lo scambio di esperienze giovanili di innovazione, solidarietà, sviluppo locale e culturale, fornendo ai giovani partecipanti occasioni di attivazione diretta, sperimentazione collettiva e apprendimento tra pari.
- di approvare lo Schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di autorizzare l'Assessore allo sviluppo economico a sottoscrivere il Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed e), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di partecipare all'istituzione di un Tavolo di cooperazione con il Comune di Tirana sulle politiche giovanili fondato su tre assi principali:
 - Identificazione e scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli interventi per favorire la partecipazione delle persone giovani ai processi decisionali e alla costruzione delle politiche pubbliche
 - Definizione di misure coordinate per il rafforzamento delle competenze dei giovani con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e all'innovazione per la creazione di un'occupazione di qualità e per imprenditoria giovanile
 - Lo scambio di esperienze giovanili di innovazione, solidarietà, sviluppo locale e culturale, fornendo ai giovani partecipanti occasioni di attivazione diretta, sperimentazione collettiva e apprendimento tra pari.
3. di approvare lo Schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;

5. di dare mandato all'Assessore allo sviluppo economico, a sottoscrivere il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di partecipare all'istituzione di un Tavolo di cooperazione con il Comune di Tirana sulle politiche giovanili fondato su tre assi principali:
 - a. Identificazione e scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli interventi per favorire la partecipazione delle persone giovani ai processi decisionali e alla costruzione delle politiche pubbliche
 - b. Definizione di misure coordinate per il rafforzamento delle competenze dei giovani con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e all'innovazione per la creazione di un'occupazione di qualità e per imprenditoria giovanile
 - c. Lo scambio di esperienze giovanili di innovazione, solidarietà, sviluppo locale e culturale, fornendo ai giovani partecipanti occasioni di attivazione diretta, sperimentazione collettiva e apprendimento tra pari.

3. di approvare lo Schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
4. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri per il Bilancio regionale;
5. di dare mandato all'Assessore allo sviluppo economico, a sottoscrivere il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato da: Antonella Bisceglia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/11/2021 11:36:15

SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA

ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LE POLITICHE GIOVANILI
NELL'AMBITO DELLA "CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI 2022"

TRA

REGIONE PUGLIA

e

COMUNE DI TIRANA

Istituzione di un tavolo di cooperazione per le politiche giovanili

Premesso che:

Il Comune di Tirana ha presentato la candidatura ed ha ottenuto il riconoscimento per Capitale Europea dei Giovani 2022 da parte del *European Youth Forum* che rappresenta centinaia di organizzazioni giovanili ed è finanziato dal Consiglio d'Europa e dal Programma Erasmus.

Il programma di attività pianificato dal Comune di Tirana prevede un calendario di attività rivolte alla popolazione giovanile incentrato su economia creativa & innovazione, cultura, processi partecipativi, sviluppo delle competenze, dialogo interculturale, cittadinanza europea, inclusività e spazi urbani.

Il Comune di Tirana è aperto ad attivare collaborazioni con i donors internazionali e con Istituzioni estere; in tale contesto, la collaborazione con la Regione Puglia rappresenta un asset strategico sia per le consolidate relazioni istituzionali ed economiche, sia per l'opportunità di attivare progettualità transfrontaliere a valere sui fondi europei per la Cooperazione Territoriale.

La **Regione Puglia** ha attivato sin dal 2005 un complesso di interventi nell'ambito delle politiche giovanili destinatari di diversi riconoscimenti quali buone pratiche europee

Le misure attivate dalla Regione Puglia si pongono l'obiettivo di favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani in tutti gli aspetti della vita sociale, economica e culturale;

L'assunto alla base delle strategie regionali, in piena coerenza con gli obiettivi prioritari di Tirana capitale dei giovani 2022 è considerare le giovani generazioni come una risorsa, probabilmente la più importante su cui far leva per il cambiamento sociale, economico, culturale. Le misure hanno un carattere trasversale rispetto alle politiche verticali che impattano sulla gioventù: scuola, università, formazione, lavoro, cultura, territorio, innovazione. L'obiettivo è valorizzare il contributo dei giovani in questi ambiti, non solo come destinatari di politiche pubbliche, ma come parte attiva di un processo di innovazione e sviluppo del territorio e delle comunità, puntando sul rapporto tra innovazione sociale e educazione non formale, ovvero sull'energia e sulla capacità di trasformazione delle persone giovani mentre imparano.

Considerato che:

A fronte del progressivo peggioramento della condizione giovanile, determinata dalla crisi economica e sociale derivante dalla pandemica da COVID 19 ma anche della rinnovata centralità dei giovani nelle strategie di sviluppo internazionali ed europee, è interesse congiunto attivare scambi di buone pratiche, e costruzione di relazioni stabili tra le comunità di giovani tra le due sponde dell'Adriatico per rispondere alle nuove emergenze sociali causate dalla crisi e per mettere al centro la creatività e l'innovazione delle giovani generazioni per declinare percorsi cooperativi di sviluppo.

A questo scopo, le parti concordano l'Istituzione di un Tavolo di cooperazione sulle politiche giovanili fondato su tre assi principali:

- Identificazione e scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli interventi per favorire la partecipazione delle persone giovani ai processi decisionali e alla costruzione delle politiche pubbliche
- Definizione di misure coordinate per il rafforzamento delle competenze dei giovani con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e all'innovazione per la creazione di un'occupazione di qualità e per imprenditoria giovanile
- Lo scambio di esperienze giovanili di innovazione, solidarietà, sviluppo locale e culturale, fornendo ai giovani partecipanti occasioni di attivazione diretta, sperimentazione collettiva e apprendimento tra pari.

Le parti si impegnano a comunicare il proprio gruppo di lavoro che sarà incaricato di definire un piano di attività congiunto entro la fine di gennaio 2022; la Regione Puglia si impegna ad elaborare una prima proposta operativa entro metà gennaio 2022. A seguito di approvazione del piano di attività congiunto, sarà dato avvio alle iniziative programmate di concerto fra le parti.

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI TIRANA

Nome Rappresentante

Nome Rappresentante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2030

Approvazione proposta progettuale “Favorire l’innovazione nel settore del commercio” e schema di Addendum alla Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Trasparenza e l’Innovazione ARTI. Applicazione avanzo di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs 118/2011 e smi.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 4/2018 “L’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione, denominata ARTI, persegue quali proprie finalità istituzionali la promozione della competitività e dell’innovazione dei sistemi produttivi, dell’efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, delle politiche regionali di sviluppo economico; lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all’innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale.”

Ad ARTI sono assegnati i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali previste al citato comma 2 che sono articolati e specificati tramite una apposita convenzione quadro da stipularsi con cadenza triennale.

La Convenzione Quadro stipulata in data 03/02/2020, per il triennio 2020-2021-2022, tra il Dipartimento Sviluppo Economico ed ARTI elenca gli obiettivi attribuiti all’Agenzia quali:

1. Analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico;
2. Analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell’innovazione;
3. Analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale.

In coerenza con gli obiettivi attribuiti ad ARTI, in data 22 aprile 2021 si è tenuto un primo incontro, in videoconferenza, per chiedere all’Agenzia Regionale per la Trasparenza e l’Innovazione ARTI la disponibilità nell’affiancare la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese), al fine di favorire l’innovazione nel settore del commercio.

Rilevato che:

- Per perseguire le finalità esposte risulta indispensabile potersi avvalere di expertise di elevato profilo e adeguata specializzazione.
- Con nota pecacquisita agli atti della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* con prot. 160/0003391 del 24/11/2021 ARTI ha presentato una proposta progettuale denominata “Favorire l’innovazione nel settore del commercio”, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 700.000,00.
- Le attività incluse nella proposta progettuale comprenderanno:
 - Coinvolgimento di esperti ARTI e procedere alla definizione di una governance di progetto che tenga conto della divisione territoriale espressa dai DUC già costituiti in Puglia.

- Avvio analisi di contesto a livello nazionale e regionale, identificare le best practices a livello regionale, nazionale ed internazionale, definire una SWOT su base regionale e provinciale, proporre, sulla base dei risultati, azioni e/o progetti.
- Istituzione ed avvio di un tavolo/piattaforma/community per l'identificazione delle priorità, la declinazione delle azioni da porre in essere e la loro traduzione amministrativa.
- Progettazione e attivazione di misure di sostegno redatte sulla base delle priorità individuate dal tavolo.
- Formazione e affiancamento della rete dei distretti per la promozione e gestione delle misure a livello decentralizzato.
- Programmazione e avvio di percorsi di formazione ed accompagnamento mirato teso a implementare e rafforzare le competenze digitali a gruppi selezionati di imprenditori facenti parte dei distretti del commercio e dell'artigianato.
- Consulenza nell'elaborazione di business plan, verificare le possibilità di finanziamento, favorire l'analisi e la riprogettazione dei prodotti, organizzazione degli spazi di lavoro e promuovere lo sviluppo della presenza sul web e sui social media, promuovere ed integrare la commercializzazione con piattaforme dedicate di delivery.
- Implementazione di una piattaforma per la nascita di una community attraverso strategie di lead generation al fine di facilitare forme di assistenza reciproca, lo sviluppo di servizi comuni, lo scambio best practices ed organizzazione di iniziative di marketing territoriale.
- Definizione di un programma di iniziative volto all'ampliamento della community attraverso l'elaborazione di azioni di marketing che prevedano la presentazione di case studies, contest tra i partecipanti, l'assegnazione di premi e/o riconoscimenti, l'integrazione ed il networking con altri settori complementari, quali la formazione, l'internazionalizzazione e le politiche giovanili.

Considerato che:

- Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.
- Risulta indispensabile utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n.199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività descritte nella proposta progettuale denominata "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*"
- istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- individuare l'Agenzia Regionale per la Trasparenza e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Addendum alla Convenzione Quadro finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della proposta progettuale approvata con il presente atto;
- approvare la proposta progettuale denominata "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di schema di Addendum alla Convenzione Quadro del 03/02/2020 tra Regione Puglia e ARTI allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato B);
- autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ad adottare e a sottoscrivere lo schema di Addendum approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di **€ 700.000,00**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa **U0353020**.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

Centro di Responsabilità Amministrativa

12 – Dipartimento Sviluppo Economico;

07 – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 700.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (art.51 L.R. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 700.000,00
62.09	CNI	INTERVENTI PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE NEL SETTO- RE DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.2.1	U.1.4.1.2	+ € 700.000,00	+ € 700.000,00

La spesa complessivamente prevista per la proposta progettuale denominata *“Favorire l’innovazione nel settore del commercio”*, è di **€ 700.000,00** e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* provvederà all’impegno delle somme con successivi atti.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell’articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività descritte nella proposta progettuale denominata *“Favorire l’innovazione nel settore del commercio”*;
3. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
4. Di individuare l’Agenzia Regionale per la Trasparenza e l’Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art.5, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell’Addendum alla Convenzione Quadro finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l’attuazione ed implementazione della proposta progettuale approvata con il presente atto;
5. Di approvare la proposta progettuale denominata *“Favorire l’innovazione nel settore del commercio”* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
6. Di approvare lo schema di schema di Addendum alla Convenzione Quadro del 03/02/2020 tra Regione Puglia e ARTI allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato B);
7. Di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ad adottare e a sottoscrivere lo schema di Addendum approvato con la presente deliberazione;

8. Di autorizzare la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
9. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per la proposta progettuale "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*" è di € 700.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

L'ASSESSORE al Bilancio: Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per le attività descritte nella proposta progettuale denominata "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*";
3. Di istituire un nuovo capitolo di spesa e apportare la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
4. Di individuare l'Agenzia Regionale per la Trasparenza e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Addendum alla Convenzione Quadro finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della proposta progettuale approvata con il presente atto;
5. Di approvare la proposta progettuale denominata "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
6. Di approvare lo schema di schema di Addendum alla Convenzione Quadro del 03/02/2020 tra Regione Puglia e ARTI allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato B);
7. Di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ad adottare e a sottoscrivere lo schema di Addendum approvato con la presente deliberazione;
8. Di autorizzare la Dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
9. Di dare atto che la spesa complessivamente prevista per la proposta progettuale "*Favorire l'innovazione nel settore del commercio*" è di € 700.000,00 e trova copertura sul nuovo capitolo istituito con il presente provvedimento;
10. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
11. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento e composto da nr.1 facciata, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
12. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera AEC_DEL_2021_00029

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività				
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00 € 700.000,00		
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00 € 700.000,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00 € 700.000,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 700.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 700.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 700.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00 € 700.000,00	€ 700.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00 € 700.000,00	€ 700.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			€ 700.000,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 700.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaZampano Francesca
29.11.2021
16:06:37
GMT+01:00

Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE**“Favorire l’innovazione nel settore del commercio”****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI****Oggetto**

Il progetto mira a promuovere un percorso di alfabetizzazione, prima informazione, sensibilizzazione e divulgazione, illustrazione e accompagnamento delle imprese pugliesi interessate ad approfondire e sviluppare le capacità e le competenze richieste per l’implementazione di strategie di promozione commerciale attraverso il ricorso, ai canali digitali, quali marketplace, piattaforme *e-tailers*, vetrine digitali, piattaforme di delivery ed altri strumenti innovativi riconducibili all’e-commerce.

La progettazione, lo sviluppo ed il potenziamento di questi strumenti offrirà le basi, attraverso il rafforzamento delle competenze e l’aumento del grado di integrazione con i canali digitali, per supportare la crescita delle imprese del commercio e dell’artigianato, con particolare riferimento all’artigianato artistico e di tradizione, sia sui mercati locali, che su quelli nazionali ed internazionali.

Lo sviluppo sempre più pervasivo delle tecnologie digitali e la loro ormai indiscutibile centralità nell’attuale crisi indotta dall’emergenza sanitaria pongono le basi per la definizione di un nuovo paradigma di sviluppo del settore.

Il sistema produttivo regionale è spinto necessariamente, anche in vista dell’adozione dei nuovi strumenti di programmazione europea, a cogliere le opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale, dall’Agenda Digitale e dalle strategie S3 – *Smart Specialization* declinate ai vari livelli territoriali.

In questo contesto l’emergenza sanitaria e la crisi economica hanno assunto il ruolo di catalizzatore di un processo, o meglio di un percorso obbligato verso l’innovazione e la digitalizzazione dei processi di produzione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti.

Siamo protagonisti di un fortissimo mutamento non solo nei processi di produzione e organizzativi, ma anche nei processi di commercializzazione delle merci.

In mercati del prodotto sempre più integrati, l’adeguamento al mutamento tecnologico delle forme organizzative, dei processi gestionali, dei processi produttivi e della logistica sta diventando, in misura forse ancora più rilevante che nel passato, una delle variabili chiave della capacità competitiva delle imprese.

Risulta necessario, pertanto, porre le basi per il rilancio del settore del commercio e dell’artigianato, in vista della ripresa degli scambi e delle produzioni post-Covid 19. Questi settori sono indispensabili per la creazione di ricchezza economica e sociale diffusa, oltre che – per il ruolo di alcuni di essi – nella **promozione e valorizzazione di prodotti dall’alto contenuto estetico, culturale ed identitario**.

Per sostenere la sfida del prossimo futuro la Regione promuove la sottoscrizione di accordi di collaborazione con le agenzie strategiche e gli altri enti coinvolti nel processo di sviluppo del commercio pugliese.

In tale ottica l’Agenzia ARTI, in piena coerenza con la propria *mission* istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione con la Regione Puglia per realizzare un primo percorso di sperimentazione finalizzato a favorire processi di innovazione nei settori del commercio e dell’artigianato artistico e di tradizione

Allegato A

A tal fine si procederà, di concerto ed in stretta collaborazione con i competenti uffici regionali, ad elaborare un piano di azione che identifichi alcune delle esigenze sotto riportate di cui tenere conto in via prioritaria, nonché alcune delle attività di dettaglio di seguito descritte da realizzare in via sperimentale.

Esigenze/Obiettivi

Le esigenze possono essere sintetizzate come segue:

- effettuare una rilevazione sui *trend* ed una valutazione dei “punti di debolezza” nei settori del commercio e dell’artigianato, con particolare riferimento all’artigianato artistico e di tradizione;
- proporre azioni per la soluzione delle criticità individuate attraverso un approccio partecipativo;
- tradurre sul territorio la *policy* di innovazione nei settori del commercio e dell’artigianato;
- affiancare alle attività commerciali (in coerenza con la policy dei Distretti Urbani del Commercio) un *team* di esperti per l’innovazione;
- animare con uno specifico programma di attività (contest, bandi, case studies, etc.) la rete dei distretti;
- utilizzare gli strumenti innovativi a servizio dei percorsi per l’internazionalizzazione delle imprese, esplorando le potenzialità di sviluppo, sia in termini di nuovi mercati che di commercializzazione dei prodotti attraverso i canali digitali.

Attività di dettaglio

- Coinvolgere esperti ARTI e procedere alla definizione di una governance di progetto che tenga conto della divisione territoriale espressa dai DUC già costituiti in Puglia.
- Avviare l’analisi di contesto a livello nazionale e regionale, identificare le best practices a livello regionale, nazionale ed internazionale, definire una SWOT su base regionale e provinciale, proporre, sulla base dei risultati, azioni e/o progetti.
- Istituzione ed avvio di un tavolo/piattaforma/community per l’identificazione delle priorità, la declinazione delle azioni da porre in essere e la loro traduzione amministrativa.
- Progettazione e attivazione di misure di sostegno redatte sulla base delle priorità individuate dal tavolo.
- Formazione e affiancamento della rete dei distretti per la promozione e gestione delle misure a livello decentralizzato.
- Programmazione e avvio di percorsi di formazione ed accompagnamento mirato teso a implementare e rafforzare le competenze digitali a gruppi selezionati di imprenditori facenti parte dei distretti del commercio e dell’artigianato.
- Fornire consulenza nell’elaborazione di business plan, verificare le possibilità di finanziamento, favorire l’analisi e la riprogettazione dei prodotti, organizzazione degli spazi di lavoro e promuovere lo sviluppo della presenza sul web e sui social media, promuovere ed integrare la commercializzazione con piattaforme dedicate di delivery.
- Implementare una piattaforma per la nascita di una community attraverso strategie di lead generation al fine di facilitare forme di assistenza reciproca, lo sviluppo di servizi comuni, lo scambio best practices ed organizzazione di iniziative di marketing territoriale.
- Definire un programma di iniziative volto all’ampliamento della community attraverso l’elaborazione di azioni di marketing che prevedano la presentazione di case studies, contest tra i partecipanti, l’assegnazione di premi e/o riconoscimenti, l’integrazione ed il networking con altri settori complementari, quali la formazione, l’internazionalizzazione e le politiche giovanili.

Durata

Ventiquattro mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all’esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente

Allegato A

contemprarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività e specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ARTI si avvarrà di proprio personale, anche in somministrazione, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Spese per il personale interno e in somministrazione	100.000
Spese appalti servizi specializzati	120.000
Spese per consulenze e collaborazioni	480.000
TOTALE RISORSE	700.000

Il presente allegato è composto
di n°3 (tre) facciate
La Dirigente: Francesca Zampano



Zampano Francesca
29.11.2021
16:04:44
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Allegato B

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE QUADRO

tra

**la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto "Favorire l'innovazione
nel settore del commercio"**

PREMESSO CHE

- In data 3 febbraio 2020 è stata stipulata la Convenzione Quadro tra la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito "Agenzia" e/o "ARTI"),
- con nota trasmessa in data 22 aprile 2021, - la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) del Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere ad ARTI una proposta di collaborazione in materia di politiche per il commercio;
- con nota trasmessa in data 21 novembre 2021, ARTI ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Favorire l'innovazione nel settore del commercio" di importo pari ad Euro 700.000,00, ricomprendente interventi in tema di innovazione nel settore del commercio;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con DGR n. del la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - approvare la proposta progettuale presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Favorire l'innovazione nel settore del commercio";



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

- approvare lo schema di Addendum alla Convenzione Quadro ARTI – Regione Puglia, sottoscritta e perfezionata in data 03/02/2020;
- programmare le somme stanziare, pari ad Euro 700.000,00 per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale presentata dall’Agenzia regionale ARTI, denominata “Favorire l’innovazione nel settore del commercio”;
- autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ad adottare e a sottoscrivere lo schema di Addendum alla Convenzione Quadro;
- demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* l'adozione di ogni altro atto o provvedimento consequenziale.

CONSIDERATO CHE

- permangono, tutt’ora, i presupposti giuridici richiamati nelle premesse della Convenzione Quadro che hanno permesso la sottoscrizione;
- le parti intendono, nell’ambito della Convenzione Quadro, sottoscritta e perfezionata in data 03/02/2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, sviluppare una specifica azione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da Gianna Elisa Berlingiero in qualità di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Corso Sidney Sonnino n. 177

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof.Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse della Convenzione Quadro sottoscritta e perfezionata data 03/02/2020, per il triennio 2020-2021-2022, e quelle del presente Addendum costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Addendum alla Convenzione Quadro)

1. La Regione Puglia e ARTI concordano di continuare a cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella Convenzione Quadro sottoscritta e perfezionata in data 03/02/2020, sulla base di



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

quanto previsto dalla Convenzione stessa e dalla relativa scheda progetto "Favorire l'innovazione nel settore del commercio" (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 3

(Durata della Collaborazione)

1. Con il presente Addendum, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, le attività oggetto di collaborazione, come descritte nella scheda progetto "Favorire l'innovazione nel settore del commercio", avranno durata di 24 mesi, a decorrere dall'avvio delle attività, salvo ulteriore proroga.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

b) ARTI

- assicura la gestione complessiva dell'intervento;
- mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti esterni, che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare attività di monitoraggio tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio in itinere e divulgazione;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 5

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 700.000,00 (Settecentomila/00), destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Le modalità di trasferimento delle suddette risorse avverrà con le seguenti modalità:
 - a) Un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b) Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

- c) Il 5% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute).
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

Art. 6

(Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ARTI dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. ARTI è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Art. 7

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ARTI tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 8

(Tracciabilità)

1. È fatto obbligo ad ARTI di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.



REGIONE PUGLIA

a · r · t · i ·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Art. 9

(Disposizioni Generali e Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto previsto nella Convenzione Quadro sottoscritta e perfezionata in data 03/02/2020 e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
2. Il presente Addendum alla Convenzione, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

** Il presente Addendum viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art.15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato:

- Proposta progettuale "Favorire l'innovazione nel settore del commercio" (allegato A)

Il presente allegato è composto
di n°8 (otto) facciate
La Dirigente: Francesca Zampano



Zampano Francesca
29.11.2021
16:05:35
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2021	29	30.11.2021

APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE #FAVORIRE L'INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL COMMERCIO" E SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE QUADRO TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE PER LA TRASPARENZA E L'INNOVAZIONE ARTI. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011 E SMI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DP LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2031

POR PUGLIA 2014-2020- Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” - Azione 1.7 - Interventi a sostegno delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale. Potenziamento dell’Infrastruttura di Ricerca di rilevanza regionale “Airport Test Bed” di Grottaglie. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, Luisa Anna Fiore, d’intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando e confermata, dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l’altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 cosiddetto Regolamento Generale di Esenzione, «RGE»;
- l’Accordo di Partenariato 2014–2020 Italia – Allegato I (settembre 2014) che, basandosi sul QSC, ha stabilito le priorità di investimento, l’allocazione delle risorse nazionali e dell’Unione Europea tra i settori e i programmi prioritari, e il coordinamento tra i fondi a livello nazionale ed in particolare nell’ambito della descrizione dei risultati attesi e delle relative azioni, l’indicazione del risultato atteso “Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I” tramite l’azione di sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi nazionali e trans-europei;
- la Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015 che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 del 8 luglio 2020 il Documento nazionale di “Strategia di specializzazione Intelligente” dove è illustrata la strategia che consente la trasformazione dei risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini, approvato dalla Commissione Europea il 4 maggio 2016;
- il Decreto Ministeriale n. 577 del 18/07/2016 con il quale viene adottato il PNIR Piano Nazionale delle Infrastrutture di ricerca 2014-2020;
- la Delibera 15 dicembre 2020, n. 74, del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di approvazione del “Programma nazionale per la ricerca 2021-2027” (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 18 del 23 gennaio 2021);

- il Decreto Ministeriale n.1082 del 10.09.2021 di adozione del Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 999 del 18 dicembre 2017 riguardante le disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione 2014/C/198/01 della Commissione recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione”;
- la Comunicazione 2006/C 323/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 30 dicembre 2006 recante “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”, che prevede, tra l’altro, il paragrafo 3.1.1. “Finanziamento pubblico di attività non economiche”;
- la Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 27 giugno 2014 recante “Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”, che prevede, tra l’altro, il paragrafo 2.1.1. “Finanziamento pubblico di attività non economiche”;
- la Comunicazione 2016/C 262/01 della Commissione pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 19 luglio 2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107 paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea che prevede tra l’altro, al paragrafo 2.5 punto 31 che “... la Commissione ritiene che determinate attività svolte da università e da organismi di ricerca non rientrino nell’applicazione delle norme in materia di aiuti di stato ...” ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 833 del 7/06/2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale quale Responsabile dell’azione 1.7 “Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale”, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 1794/ 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni” pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 29/06/2017;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 e n. 164 del 8/10/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014 di Giunta Regionale di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici “SmartPuglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia 2020”.
- I Documenti programmatico - strategici relativi alla Politica Nazionale della Ricerca, la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (“SNSI”) e il Programma Nazionale per la Ricerca 2021/2027, la normativa europea di settore, nonché le specifiche disposizioni attuative;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009”;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n. 679 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture al dott. Angelosante Albanese;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli 11 obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse I “Ricerca Sviluppo tecnologico ed Innovazione”, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d’investimento è la 1.a) “Potenziare l’infrastruttura per la ricerca e l’innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo”;
- la priorità d’investimento 1.a), coerente con l’obiettivo tematico OT1, viene perseguita attraverso l’Azione 1.7 “Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale” che mira a stimolare l’impiego e lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca regionali in modo sinergico e complementare con i piani nazionali ed europei; il tutto per rafforzare il sistema innovativo regionale e incrementare la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca anche per il tramite del loro potenziamento.

Considerato che:

- uno degli ambiti di applicazione, tra le aree di innovazione prioritarie della S3, è la manifattura sostenibile, di cui fa parte l’aerospazio, che costituisce uno dei settori strategici dell’economia regionale, essendo la Puglia oggi è una delle cinque regioni italiane in cui maggiore è la presenza di attività industriali aerospaziali, sia per numero di insediamenti produttivi che di addetti impiegati, e che è l’unica regione italiana nel cui territorio sono presenti contemporaneamente aziende con prodotti diversificati che costituiscono l’intera filiera, dalla produzione di componentistica a quella dei software aerospaziali;
- il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), 2021-2027, è articolato in priorità di sistema, grandi ambiti di ricerca e innovazione e relative aree d’intervento, piani nazionali e missioni, dove i grandi ambiti di ricerca e innovazione e le relative aree d’intervento, rispecchiano le sei aggregazioni (clusters) di Horizon Europe, il programma quadro europeo per la ricerca e l’innovazione 2021-27, e considerano gli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente;
- tra questi 6 grandi ambiti di ricerca e innovazione, troviamo l’ambito del Digitale, industria, aerospazio;
- Il PNR 2021-27 intende tener conto delle specifiche realtà di ricerca regionali, come previsto dalla norma,

attraverso un continuo dialogo multilivello per una maggiore coerenza tra obiettivi nazionali e regionali, all'interno della strategia europea;

- che il sostegno alle infrastrutture di ricerca è considerato un fattore abilitante chiave per conseguire il rafforzamento del sistema nazionale della ricerca;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie attività per lo sviluppo di sistemi e servizi funzionali ai fabbisogni delle differenti aree organizzative, ha di fatto avviato una strategia di adozione di servizi satellitari all'interno di alcuni dei propri ambiti operativi, tra cui strumenti di informazione geografica funzionali ai fabbisogni operativi interni alla stessa Regione oltre che della quasi totalità delle Pubbliche Amministrazioni Locali;

Dato atto che:

- le Infrastrutture di Ricerca (IR) si pongono tra i pilastri della ricerca italiana, svolgendo un ruolo fondamentale nell'avanzamento della conoscenza, nello sviluppo dell'innovazione e delle sue applicazioni, nello sviluppo economico e sociale dei territori nei quali sono insediate;
- il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 in continuità con il PNR 2015-2020 pone l'accento sulla necessità di sostenere e promuovere un gruppo selezionato di IR sul quale puntare per contribuire in modo efficace alla produzione di conoscenza scientifica e stimolare i territori a divenire più attrattivi e competitivi a livello internazionale;
- in quest'ambito, il Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) che del PNR costituisce uno dei programmi, definisce il quadro di riferimento per una programmazione pluriennale del sistema delle IR presenti sul territorio nazionale ovvero partecipate dall'Italia e, comunque, aventi un impatto sul territorio e sulla comunità scientifica nazionale;

Atteso che:

- la smart specialization strategy (S3), individua nel potenziamento della infrastruttura per la ricerca e l'innovazione, un driver fondamentale per promuovere la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I (Ricerca e Innovazione) e di competere nella economia della conoscenza a livello europeo;
- Il sistema aerospaziale in Puglia si caratterizza per essere fortemente integrato, cooperante ed interconnesso su scala globale, grazie alle tante collaborazioni industriali e scientifiche in essere, un fattore che ne ha permesso nell'ultimo decennio una crescita importante, anche grazie a una forte azione condotta a livello regionale dalle istituzioni territoriali, dal sistema industriale e dal mondo della ricerca e formazione.
- in questo contesto di nuovi sviluppi, un ruolo importante lo ricopre la presenza dell'infrastruttura aeroportuale di Grottaglie che si caratterizza come una piattaforma logistica e tecnica integrata abilitata ad attività come il Test bed aeronautico per lo sviluppo, sperimentazione e certificazione di progetti di ricerca industriali e scientifici in ambito aeronautico/aerospaziale, con particolare riferimento ai velivoli senza pilota;
- l'operazione Airport Test bed, per lo sviluppo di tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned"), ha una particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e territoriale, con una forte connotazione di interesse pubblico;
- che con nota Prot. n. 165/6372 del 14/10/2020, l'Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, ha trasmesso al MUR, l'elenco delle Infrastrutture di Ricerca ritenute prioritarie per il territorio della Regione Puglia, a maggiore impatto e coerenza con la strategia regionale, per la nuova programmazione PNIR 2021-2027, identificando l'infrastruttura Airport Test Bed;
- si intende proseguire nel percorso di attuazione del Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR), nell'ambito dell'azione 1.7-Asse I-Por Puglia 2014-2020, per l'aerospazio, settore considerato strategico da un punto di vista settoriale e territoriale, e con una forte connotazione di interesse pubblico;

Considerato altresì che:

- in esecuzione ed attuazione della strategia S3, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, per garantire il massimo coinvolgimento degli operatori del settore, intende avviare l'iter amministrativo per la pubbli-

cazione di un avviso pubblico, per un importo di euro 11.000.000,00 in coerenza con il Si.Ge.Co del POR Puglia 2014-2020, per il potenziamento di una infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale, nell'ambito tecnologico dell'aerospazio attraverso la realizzazione dell'Airport Test Bed ricadente nel territorio di Grottaglie (Taranto), con il duplice obiettivo di soddisfare da un lato, il fabbisogno di tecnologie dedicate all'automazione in particolare dei mezzi "unmanned" e, dall'altro, valorizzare un luogo come Grottaglie, già centro di realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e processi, al fine di rafforzare le esigenze di innovazione e potenziare la capacità di produrre ricerca, nel tessuto produttivo regionale e ed avere ricadute positive nell'ambito dello stesso territorio, confermando la strategicità del comparto aerospaziale e dell'infrastruttura di Grottaglie per la Puglia;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire le risorse finanziarie per le predette istanze di candidatura, con il presente provvedimento si propone di procedere alla variazione al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", per complessivi euro 11.000.000,00 imputandoli agli esercizi 2022-2023, come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovo capitolo di spesa e la variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021/2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE.	14.5.2	3	7	U.2.03.03.03.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

TIPO DI ENTRATA RICORRENTE

Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11): 1 entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa esercizio finanziario 2021	competenza esercizio finanziario 2022	competenza esercizio finanziario 2023
02.6	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	-5.294.117,65	+ 470.588,24	+ 4.800.000,00
02.6	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FESR.	E.4.02.01.01.001	-3.705.882,35	-1.770.588,24	+ 840.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POR Puglia FESR-FSE 2014/2020- Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali in qualità di Responsabile dell'Azione 1.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Parte Spesa**Tipo spesa: Ricorrente**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza	Variazione E.F. 2023 Competenza
02.6	U1161170	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTUR DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE.	14.5.2	3	3	U.2.03.01.02.000	-2.117.647,06	-1.411.764,70	
02.6	U1162170	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTUR DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	14.5.2	3	4	U.2.03.01.02.000	-1.482.352,94	- 988.235,30	

02.6	U1161172	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUT- TURE DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	14.5.2	3	3	U.2.03.03.03.000	-3.176.470,59	+1.882.352,94	+4.800.000,00
02.6	U1162172	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUT- TURE DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO.	14.5.2	3	4	U.2.03.03.03.000	-2.223.529,41	-782.352,94	+840.000,00
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.7 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUT- TURE DELLA RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	14.5.2	3	7	U.2.03.03.03.000		+300.000,00	+360.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia- mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001) del bilancio regio- nale.	20.3.2		8	U.2.05.01.99.000		-300.000,00	-360.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 11.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Responsabile dell'Azione 1.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, come modificata dalla DGR n. 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	E.F. 2023
E4339010	4.000.000,00	4.800.000,00
E4339020	700.000,00	840.000,00
	4.700.000,00	5.640.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022	E.F. 2023
U1161172	4.000.000,00	4.800.000,00
U1162172	700.000,00	840.000,00
CNI	300.000,00	360.000,00
	5.0000.000,00	6.000.000,00

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett d) e K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di proseguire** nel percorso di attuazione del Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) attraverso la pubblicazione, da parte del Responsabile dell'Azione 1.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di un avviso pubblico, nell'ambito dell'azione 1.7-Asse I-Por Puglia 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal SI.Ge.Co del POR Puglia 2014/2020, per il potenziamento di una Infrastruttura di Ricerca di rilevanza regionale, nell'ambito tecnologico dell'aerospazio, considerato strategico da un punto di vista settoriale e territoriale, e con una forte connotazione di interesse pubblico, attraverso la realizzazione dell'Airport Test Bed ricadente nel territorio di Grottaglie (Taranto);
- **di autorizzare** la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria e garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 1.7 – "Interventi a sostegno delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 11.000.000,00;
- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di demandare** al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ogni adempimento consequenziale;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(*Francesca Maria Abbruzzese De Napoli*)

Il dirigente della Sezione Ricerca e Relazione internazionali
(*Luisa Anna Fiore*)

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(*Pasquale Orlando*)

La Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingiero*)

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione del Por
(*Pasquale Orlando*)

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore allo Sviluppo economico
(*Alessandro Delli Noci*)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(*Raffaele Piemontese*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di proseguire** nel percorso di attuazione del Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) attraverso la pubblicazione, da parte del Responsabile dell'Azione 1.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di un avviso pubblico, nell'ambito dell'azione 1.7-Asse I-Por Puglia 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal SI.Ge.Co del POR Puglia 2014/2020, per il potenziamento di una Infrastruttura di Ricerca di rilevanza regionale, nell'ambito tecnologico dell'aerospazio, considerato strategico da un punto di vista settoriale e territoriale, e con una forte connotazione di interesse pubblico, attraverso la realizzazione dell'Airport Test Bed ricadente nel territorio di Grottaglie (Taranto);
- **di autorizzare** la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi

dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria e garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni assunte secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 1.7 – “Interventi a sostegno delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale” del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 11.000.000,00;

- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **di demandare** al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ogni adempimento consequenziale;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2021/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-9.000.000,00	
			previsione di cassa		-9.000.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
			previsione di competenza		-9.000.000,00	
			previsione di cassa		-9.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
			previsione di competenza		-9.000.000,00	
			previsione di cassa		-9.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza		-9.000.000,00	
			previsione di cassa		-9.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza		-9.000.000,00	
			previsione di cassa		-9.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	- 9.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00 - 9.000.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente respon

FIORE LUISA
ANNA
29.11.2021
12:09:57 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	17	29.11.2021

POR PUGLIA 2014-2020- ASSE I #RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE” - AZIONE 1.7 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DEL SISTEMA REGIONALE. POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DI RILEVANZA REGIONALE #AIRPORT TEST BED” DI GROTTAGLIE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2032

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Scorrimento nuovo progetto "Targeted Call for proposal" - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- la Commissione U.E. -con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 163/2016 la funzione di AdG del Programma è stata affidata al Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale la funzione di Autorità di Gestione del Programma;
- con la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, la Giunta regionale ha disposto di
 - delegare temporaneamente le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027, a decorrere dal 1° novembre 2021, al dott. Crescenzo Antonio Marino, dirigente della Sezione Economia della cultura, nelle more dell'istituzione della struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027" parificata a Sezione di Dipartimento e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del dirigente della stessa;
 - autorizzare il dirigente delegato a porre in essere ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG ITA-ALB-MON, all'uopo avvalendosi delle strutture e delle risorse in forza alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
- con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 – Rettifica D.G.R. 1713 del 28/10/2021 "D.G.R. 1728/2020 - "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" Delega delle funzioni" si specifica, altresì, che ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG sarà protocollato e/o cifrato a cura della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, agendo su tutti i Capitoli di Entrata e di Uscita del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 12.04 assegnati al Programma;
- il Programma ha una dotazione finanziaria riveniente dallo strumento di preadesione IPA per quanto riguarda la quota UE e dal cofinanziamento nazionale, per complessivi € 92.707.558,00. Tali risorse, a norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo dello strumento I.P.A. Il per l'85% e, quindi, per € 78.801.422,00 e dal cofinanziamento nazionale per il restante 15%:
 - per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 –, per € 6.953.068,00;
 - per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti - per altrettanti € 6.953.068,00;
- le risorse del Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite all'Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008, come segue:

Fondo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I.P.A. II	€ 5.707.102,00	€ 8.150.102,00	€ 18.717.298,00	€ 15.104.862,00	€ 15.406.960,00	€ 15.715.098,00	€ 78.801.422,00

- per quanto riguarda l'Italia, alle risorse U.E., si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale il cui trasferimento, come da normativa, è contestuale a quello delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
L. 183/87	€ 503.568,00	€ 719.127,00	€ 1.651.527,00	€ 1.332.782,00	€ 1.359.438,00	€ 1.386.626,00	€ 6.953.068,00

Considerato che:

- tra il 2016 e il 2020, il Programma è stato implementato con attività promosse dall'Autorità di Gestione e sostenute dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza. Tra gli interventi attivati, rileva l'Avviso "Targeted Call for proposals", finanziato con 13 milioni di Euro sui quattro assi di intervento: competitività e piccole e medie imprese, turismo e cultura, ambiente ed energia, trasporto sostenibile;
- con DGR n.430 del 7 marzo 2019 si è provveduto a dare copertura finanziaria a detto Avviso prevedendo una Variazione di Bilancio in aumento per complessivi **€ 13.582.080,20**, con stanziamenti allocati negli esercizi finanziari 2020 e 2021, secondo le previsioni di avvio e chiusura dei progetti beneficiari dei finanziamenti;
- con AD n.24 del 20 marzo 2019 si è proceduto alla prenotazione degli accertamenti di entrata e di spesa e approvato l'avviso;
- con DGR 1554 del 17 settembre 2020, conclusa la fase di valutazione dei progetti e individuata la tipologia dei beneficiari, si è provveduto ad allineare gli stanziamenti ai capitoli di spesa coerenti con gli stessi beneficiari del finanziamento, allocandoli negli esercizi finanziari 2020-2021-2022 a causa dello slittamento di tutte le fasi della procedura dovuto all'emergenza pandemica COVID-19 e specificando che le previsioni di spesa dei primi progetti ammessi ammonta ad **€ 12.105.018,48**, ai quali si aggiunge la previsione di ulteriori **€ 1.477.061,72** che saranno utilizzati per lo scorrimento delle graduatorie, come previsto dalle decisioni dello stesso Comitato di Sorveglianza del Programma, per un ammontare complessivo di **€ 13.582.080,20**;
- ai fini dello scorrimento della graduatoria sono stati posti in essere i negoziati, programmati d'intesa con il Comitato di Sorveglianza nella riunione del 12 febbraio 2011, e conclusi dall'Autorità di Gestione, con il supporto del Segretariato Congiunto, il 24 marzo 2021 per il progetto RECON, il 25 marzo 2021 per il progetto SOLAR e il 29 marzo 2021 per il progetto FAME;
- con la 26ma procedura scritta, conclusa il 18 agosto 2021, il Comitato di Sorveglianza ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei due progetti svolti tra Autorità di Gestione e i beneficiari dei due progetti, e ha approvato il budget finale dei primi progetti utili per lo scorrimento della graduatoria, RECON e SOLAR, dando mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la sottoscrizione dei relativi contratti di sovvenzione;
- per il progetto RECON il contributo UE ammonta ad € 542.356,26 (85% del budget di progetto) e il cofinanziamento nazionale ammonta ad € 26.730,90 (15% del budget di progetto garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015) mentre per il progetto SOLAR il contributo UE ammonta ad € 585.225,00 (85% del budget di progetto) e il cofinanziamento nazionale ammonta ad € 64.395,00 (15% del budget di progetto garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015);
- nella riunione del 28 Settembre 2021, il Comitato di Sorveglianza ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget del progetto FAME svolti tra Autorità di Gestione e i beneficiari del progetto, e ha approvato il relativo budget finale utile per lo scorrimento della graduatoria, dando mandato all'Autorità di Gestione, così come per i precedenti due progetti, di procedere con la sottoscrizione del relativo contratto di sovvenzione;
- per il progetto FAME il contributo UE ammonta ad € 563.297,23 (85% del budget di progetto) e il cofinanziamento nazionale ammonta ad € 48.749,11 (15% del budget di progetto garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015);

Rilevato che gli stanziamenti in Entrata e in Uscita di cui al Bilancio di Previsione 2021, al Bilancio Pluriennale 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 effettuati con DGR n.430 del 7 marzo 2019 ed allineati con DGR 1554 del 17 settembre 2020 e DGR 1571 del 30 settembre 2021 non sono sufficienti a garantire le previsioni di spesa ai fini dello scorrimento del progetto FAME, come sopra descritte,

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di assicurare la copertura finanziaria del progetto FAME, il cui budget finale è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 28 Settembre 2021, si rende necessario procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2021-2023;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	12 - 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
------------	---

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza (in euro)
E2130031	<i>Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014/2020"</i>	2.101	E. 2.01.01.01.000	0	0	€ 48.749,11

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **MEF** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: *Delibera CIPE n.10/2015*

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Cod UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza (in euro)
U1085501	<i>Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTER-REG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020</i>	4	U.1.04.01.02.000	0	0	€ 48.749,11

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare la sua relazione, che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
P.O. Coordinamento amministrativo
e contabile IPA CBC Italia Albania –Montenegro- Responsabile degli Assi
(*dott.ssa Stefania De Pascalis*)

L'AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
(*dott. Crescenzo Antonio Marino*)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(*avv. Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(*ing. Alessandro Delli Noci*)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	18	29.11.2021

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA#ALBANIA#MONTENEGRO 2014-2020 # SCORRIMENTO NUOVO PROGETTO
#TARGETED CALL FOR PROPOSAL - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI
SENSI DELL'ART. 51 COMMA2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2033

Atto integrativo e modificativo della Convenzione stipulata il 10/10/2018 tra MIT, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est srl, nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 98/2017 Asse Tematico C. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesse

il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria);

per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;

detto Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata nella GU n. 132 del 9 giugno 2018;

la struttura complessiva del citato Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;

nell'ambito dell'Asse Tematico C del citato Addendum riguardante "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 665,78 milioni di euro;

detto Asse Tematico prevede una linea di azione intesa a realizzare "interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari";

per la finalità di cui al punto precedente l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture in parola ha assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di 108,61 milioni di euro, di cui 70,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato: "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari - Taranto";

il progetto in oggetto rientra negli interventi finalizzati ad innalzare le prestazioni sull'intera linea da Bari a Taranto, rimuovendo contestualmente le restrizioni di velocità dovute, tra l'altro, alla presenza di numerosi punti di degrado dell'infrastruttura ferroviaria, con adeguamento della tratta agli standard di RFI ed alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI);

la linea, interconnessa con la rete nazionale nelle stazioni di Bari Centrale e Taranto, definisce un sistema magliato in grado, una volta reso interoperabile, di creare nuove opportunità trasportistiche; al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse destinate all'intervento "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari - Taranto" in data 10/10/2018 è stata stipulata una Convenzione tra il Ministero, la Regione Puglia ed il Soggetto Attuatore FSE che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;

il decreto di approvazione della Convenzione stipulata il 10/10/2018 è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 29/11/2018 al Reg. 1 Fg. 2814.

Considerato che

con nota n. 1550 del 16/7/2020 - Prot. MIT TPL n. 4706 del 17/07/2020 - la Regione Puglia ha proposto la riprogrammazione degli interventi previsti nella Convenzione sottoscritta in data 10/10/2018;

con la citata nota n. 1550 la Regione Puglia ha inviato la nota AD/187 del 14/07/2020 con cui - Il Soggetto Attuatore Società Ferrovie del Sud Est S.r.l., ha formalmente trasmesso istanza di rimodulazione della Convenzione sottoscritta in data 10/10/2018 - allegando apposita "relazione tecnica del soggetto tecnico RFI" e dichiarazione del RUP inerente la ridefinizione del perimetro geografico dell'intervento. Tale richiesta, si rende necessaria a causa della:

- *"Insufficienza delle aree di cantiere disponibili nell'ambito delle tratte ferroviarie interessate dagli interventi con conseguente necessità di individuare aree private e con ricadute sull'organizzazione delle fasi di lavoro;*
- *presenza di una quota variabile di circa 15-25 cm di pietrisco sotto il piano traverse esistente, inferiore rispetto a quanto previsto dagli standard RFI (35 cm) con necessità di procedere all'abbassamento/riprofilatura della piattaforma ferroviaria e maggiori quantità di ballast";*

con nota prot. n. 3949 del 19.06.2020 è stato acquisito il parere positivo del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti della Regione Puglia sull'intervento in oggetto;

con nota prot. n. 4970 del 28/7/2020 la Div. 4 della DG STIF TPL del MIT ha chiesto alla Regione Puglia di presentare una proposta formale di riprogrammazione degli interventi previsti nella convenzione, nonché di trasmettere la nuova scheda dell'intervento riprogrammato, in sostituzione della precedente. È stato inoltre richiesto alla Regione Puglia, ".....in qualità di beneficiario, di rappresentare l'esplicito assenso alla proposta di riprogrammazione";

Regione Puglia con nota prot. n. 1858 del 3 settembre 2020 – acquisita dalla DG STIF TPL del MIT al prot. n. 5609 del 4/9/2020 - ha trasmesso la scheda aggiornata dell'intervento in parola, unitamente alla D.G.R. n. 1339 del 7 agosto 2020;

con la citata D.G.R n. 1339 del 07/08/2020 la Regione Puglia ha dichiarato: "di approvare la rimodulazione

dell'intervento previsto dalla Convenzione armamento come richiesto da FSE con nota AD/187 del 14/07/2020 e, conseguentemente di approvare il nuovo Allegato relativo alla Convenzione Armamento, costituente parte integrante e sostanziale della deliberazione, di cui alla Deliberazione CIPE 98/2017" nonché "di revocare parzialmente la D.G.R. n. 1316 del 18/07/2018, relativamente al solo documento: Allegati 1 Piano Operativo di Intervento del FSC Infrastrutture 2014-2020 – Dati riferiti all'intervento Potenziamento Infrastruttura ferroviaria Bari-Taranto".

Considerato, inoltre, che

con nota prot. n. 5751 del 09/09/2020 la Div. 4 della DG STIF TPL del MIT ha inoltrato alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali la richiesta di riprogrammazione della Regione Puglia unitamente alla scheda aggiornata e al proprio parere favorevole;

come comunicato alla Regione Puglia con nota n. 8044 del 17/11/2020 della Div. 4 della DG STIF TPL del MIT, il progetto inviato ha ottenuto l'esito positivo della verifica di competenza ministeriale ai sensi della Convenzione stipulata in data 10/10/2018;

in particolare, con la citata nota n. 8044 è stato trasmesso alla Regione il voto n. 129/CTP con cui *"...il Comitato Tecnico Permanente per la Sicurezza dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi, istituito con D.M. n. 27 del 30 gennaio 2013, esprime parere favorevole in linea tecnico – economica sul progetto definitivo degli interventi di rinnovo binari e deviatori sulla rete delle Ferrovie del Sud-Est ..."*;

come comunicato dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali con nota n. 538 del 14.01.2021 - assunta al prot. MIT TPL n. 221 del 14.01.2021 - in data 15 dicembre 2020 la Cabina di Regia ha approvato la richiesta di riprogrammazione di cui alla nota della Regione Puglia n. 1550 del 16/07/2020;

con nota n. 556 del 22.01.2021 la Divisione 4 del MIT ha inoltrato alla Regione Puglia per le attività propedeutiche alla successiva stipula lo schema di Atto integrativo e modificativo della Convenzione stipulata il 10/10/2018 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia (Beneficiaria) e Ferrovie del Sud Est S.r.l. (Soggetto Attuatore) nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014- 2020 – Delibera CIPE 98/2017 Asse Tematico C e relativo Allegato 1;

con DGR 257/2021 del 15/02/2021 Regione Puglia ha approvato lo schema di Atto integrativo e modificativo della Convenzione stipulata il 10/10/2018 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia (Beneficiaria) e Ferrovie del Sud Est S.r.l. (Soggetto Attuatore) nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 98/2017 Asse Tematico C;

l'atto integrativo e modificativo alla Convenzione 10 ottobre 2018 è stato sottoscritto il 19 maggio 2021 da Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est S.r.l.;

con nota prot. n. 6825 del 01/09/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha trasmesso l'atto integrativo e modificativo alla Convenzione 10 ottobre 2018, sottoscritto il 19 maggio 2021 approvato con decreto direttoriale n. 189 del 9 luglio 2021, ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 23/07/2021 (Reg. 1 Fg .n. 2470);

in data 29/10/2021 è stato sottoscritto da Regione Puglia e da Ferrovie del Sud Est srl il Disciplinare per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto" finanziato per l'importo di 70 MEuro con risorse previste dall'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 approvato dal CIPE con Delibera n. 98/2017;

il Soggetto Attuatore FSE, con nota prot. n. AD/200 del 17/11/2021, ha formulato ai sensi dell'art. 9. c. 1 del disciplinare di cui al punto precedente, richiesta di erogazione per Euro 7.000.000,00 pari all'anticipazione del 10% del contributo finanziario complessivo previsto per l'intervento "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto".

Atteso che con la sottoscrizione dell'atto integrativo e modificativo avvenuta in data 19 maggio 2021 si è perfezionata l'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento di "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto" a valere su risorse FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 98/2017.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021"*;
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- prendere atto che con la sottoscrizione dell'atto integrativo e modificativo alla Convenzione 10 ottobre 2018, avvenuta in data 19 maggio 2021, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento di "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto" per l'importo complessivo di Euro 70.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 98/2017;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE AL BILANCIO****PARTE ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 2**

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
	CAPITOLO	DECLARATORIA			
16.2	CNI	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPE 98/2017	E.4.02.01.01	+ Euro 7.000.000,00	+ Euro 63.000.000,00

Titolo giuridico: DELIBERA CIPE n. 98/2017 per il finanziamento l'atto integrativo e modificativo sottoscritto da MIMS/Regione Puglia/FSE il 19 maggio 2021 approvato con decreto direttoriale n. 189 del 9 luglio 2021, ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 23/07/2021

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.**

PARTE SPESA**SPESA RICORRENTE – COD. UE. 8**

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA
	CAPITOLO	DECLARATORIA			
16.2	CNI	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2014/2020 - DELIBERA CIPE 98/2017 – CONVENZIONE POTENZIAMENTO BARI/TARANTO (ARMAMENTO)	U.2.03.03.03	+ Euro 7.000.000,00	+ Euro 63.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **70.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto che con la sottoscrizione dell'atto integrativo e modificativo alla Convenzione 10 ottobre 2018, avvenuta in data 19 maggio 2021, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento di "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto" per l'importo complessivo di Euro 70.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 98/2017.
3. Di istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
4. Di apportare e autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 e al Bilancio di Previsione 2021/2023, così come indicato nella sezione copertura finanziaria.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto che con la sottoscrizione dell'atto integrativo e modificativo alla Convenzione 10 ottobre 2018, avvenuta in data 19 maggio 2021, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in capo a Regione Puglia, connessa alla attuazione dell'intervento di "Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto" per l'importo complessivo di Euro 70.000.000,00 a valere su risorse FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 98/2017.
3. Di istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
4. Di apportare e autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 e al Bilancio di Previsione 2021/2023, così come indicato nella sezione copertura finanziaria.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2021/00019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.000.000,00 7.000.000,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.000.000,00 7.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.000.000,00 7.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.000.000,00 7.000.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.000.000,00 7.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

di Tria Irene
29.11.2021 09:27:21
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	19	29.11.2021

ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL 10/10/2018 TRA MIT, REGIONE PUGLIA E FERROVIE DEL SUD EST SRL, NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020 # DELIBERA CIPE 98/2017 ASSE TEMATICO C. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente
DR. N. LADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2034

Fondo Nazionale Trasporti ex D.L. 95/2012 - Servizi aggiuntivi ex decreto MIMS MEF 335/2021 - D.Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio gestionale 2021 - 2023.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

L'art. 16 bis del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha istituito a decorrere dall'anno 2013 il "Fondo Nazionale per il concorso dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013 sono state definite le modalità di riparto del Fondo Nazionale per le ragioni a statuto ordinario.

In data 3 febbraio 2016 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 "Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale".

In data 30 giugno 2017 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017 "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario", considerata l'esigenza di rivedere i criteri definiti dal precedente DPCM dell'11 marzo 2013.

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dal D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2, che a "*decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza Unificata [...] Il suddetto riparto è operato sulla base dei seguenti criteri:*

- a) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari al dieci per cento dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, ... , con rilevazione effettuata dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 244/2007. [...];*
- b) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147 del 27.12.2013; [...];*
- c) *suddivisione del quota residua del Fondo, sottratto quanto previsto dalle lettere a) e b), secondo le percentuali regionali di cui alla tabella allegata al decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 novembre 2014 [...];*
[...]

Lo stesso articolo 27, comma 2 bis del citato D.L. n. 50/2017, dispone che "*Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Tali variazioni sono determinate a preventivo e consuntivo rispetto al riparto di ciascun anno a partire dal saldo del 2019. Le variazioni fissate a preventivo sono soggette a verifica consuntiva ed eventuale conseguente revisione in sede di saldo a partire*

dall'anno 2020 a seguito di apposita certificazione resa, entro il mese di settembre di ciascun anno, da parte delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il tramite dell'Osservatorio, di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alle Regioni, a pena della sospensione dell'erogazione dei corrispettivi di cui ai relativi contratti di servizio con le Regioni in analogia a quanto disposto al comma 7 dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini del riparto del saldo 2019 si terrà conto dei soli dati a consuntivo relativi alle variazioni 2018 comunicati e certificati dalle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario con le modalità e i tempi di cui al precedente periodo e con le medesime penalità in caso di inadempienza."

Con Decreto n. 0000072 del 09.02.2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto l'attribuzione dell'anticipazione dell'80% per l'anno 2021 delle risorse rivenienti dal Fondo Nazionale Trasporti, per un importo pari, per la Regione Puglia, ad € 315.370.727,56.

L'articolo 200, comma 5, del decreto legge n. 34, del 19 maggio 2020, così come modificato dal decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020, dispone che *"la ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021 sul fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto -legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è effettuata senza l'applicazione di penalità, fermo restando quanto previsto dal comma 2-bis, dell'articolo 27, del decreto -legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, applicando le modalità stabilite dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013, n.148, e successive modificazioni"*.

In relazione a quanto sopra, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha predisposto il decreto di ripartizione per il 2021 delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti di cui al comma 1 dell'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, pari complessivamente a € 4.874.554.000,00, cui va detratta la quota dello 0.025% destinata al funzionamento dell'Osservatorio, come riportato nella tabella all'art. 1 del decreto stesso. Alla Regione Puglia risulta attribuita la somma di € 394.213.409,44.

La residua quota del 20% attribuita alla Regione Puglia, come riportata all'art. 2 del sopracitato predisposto decreto, risulta quindi pari ad € 78.842.681,89. A tale importo è stato aggiunto l'importo di € 448.637,33 corrispondente alla quarta rata della quota penalità 2015 applicata ad altre Regioni, redistribuita con attribuzione all'anno 2021, per cui l'importo attribuito a Regione Puglia ancora da erogare (quota 20%) risulta pari ad € 79.291.319,22 e l'importo totale attribuito a Regione Puglia, come riportato all'art. 3 del predisposto decreto, risulta pari ad € 394.662.046,77.

All'art. 4 del predisposto decreto si fa inoltre riferimento all'applicazione del disposto dell'art. 27, comma 2 bis, del D.L.50/2017 ed alle conseguenti variazioni, incidenti sulla ripartizione del fondo, relative all'incremento o al decremento dei costi sostenuti da ciascuna Regione a seguito della variazione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società RFI S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2018; in particolare, si fa riferimento alle variazioni per l'anno 2020 e 2021. L'importo spettante alla Regione Puglia per la variazione del canone 2020, calcolato con le modalità indicate nello stesso art. 4, relativo a dati definitivi e, come tale, considerato ai fini della ripartizione del Fondo nazionale trasporti, risulta pari ad € 2.224.544,87. L'importo relativo al 2021, pari ad € 1.445.620,42, è invece riportato solo per memoria e sarà oggetto di verifica definitiva con il provvedimento di riparto del Fondo 2022.

Il saldo complessivo attribuito a Regione Puglia con il predisposto decreto è quindi pari ad € 81.515.864,09, pari alla somma di:

- € 79.291.319,22 saldo “quota 20%” del Fondo;
- € 2.224.544,87 compensazione per la variazione del canone 2020.

Il sopracitato decreto ha ricevuto la prescritta Intesa dalla Conferenza Unificata in data 11.11.2021 (rep. atti 179/CU del 11.11.2021).

Pertanto per l'anno 2021 le risorse complessivamente attribuite alla Regione Puglia risultano pari ad € **396.886.591,65**, così riepilogate:

- € 315.370.727,56 attribuiti con Decreto 72/2021 MIT-MEF;
- € 81.515.864,09 attribuiti con Decreto MIMS-MEF di cui all'Intesa CU del 11.11.2021.

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2021 è stata effettuata una previsione di entrata, per il capitolo di entrata 2053457, di € 370.560.604,85. Tale previsione di entrata risulta quindi ad oggi inferiore rispetto all'importo complessivamente attribuito alla Regione Puglia per l'anno 2021, pari a € 396.886.591,65, per cui occorre:

- procedere alla variazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 della somma di € **26.325.986,80** pari alla differenza tra € 396.886.591,65^{somma attribuita} e € 370.560.604,85^{somma prevista in entrata}, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D.lgs. 118/2001 nella parte relativa alla variazione dello stesso.

Inoltre, il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, all'articolo 200, comma 1 ha istituito un “Fondo” presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione iniziale di € 500.000.000,00 per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico regionale e locale nel periodo dal 23.02.2020 al 31.12.2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari riferita ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

La dotazione del suddetto “Fondo” è stata incrementata:

- con decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, all'articolo 44, comma 1, per l'importo di € 400.000.000,00, per l'anno 2020, prevedendo che dette risorse possono essere utilizzate, anche per il finanziamento, nel limite di € 300.000.000,00, di “servizi aggiuntivi” di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato;
- con decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, all'articolo all'art. 22-ter, per l'importo di € 390.000.000,00 per il 2021, prevedendo che dette risorse possono essere utilizzate anche per il finanziamento, nel limite di € 190.000.000,00, di “servizi aggiuntivi” nell'anno 2021;

La Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1. C. 816, ha inoltre istituito uno specifico fondo con una dotazione di € 200.000.000,00 per l'anno 2021, al fine di consentire l'erogazione di “servizi aggiuntivi” .

Con decreto n. 335 del 17.08.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato stabilito, tra l'altro, di assegnare alla Regione Puglia, per l'espletamento dei servizi aggiuntivi fino al 31 dicembre 2021, un importo di € 1.266.084,23 a valere sulle risorse stanziato dall'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n.137 ed un importo di € 3.333.087,95 a valere sulle risorse stanziato dall'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178, del 30 dicembre 2020, per un totale complessivo di € 4.599.172,18.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1592 del 05.10.2021 si è pertanto provveduto all'incremento

dello stanziamento del pertinente capitolo di entrata n. 2101030 comprensivo del suddetto importo di € 4.599.172,18 destinato ai servizi aggiuntivi 2021.

Con nota prot. AOO_116/7918 del 05.11.2021, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento dell'importo complessivo di € 4.599.343,82, versato dal Ministero delle Infrastrutture quale anticipazione per servizi aggiuntivi 2021. Con riferimento all'incameramento della suddetta somma, l'importo stanziato con la citata Deliberazione 1592/2021 risulta incapiente per € 171,64.

Occorre pertanto procedere alla variazione del bilancio di previsione 2021 – 2023, per la somma di **€ 171,64** pari alla differenza tra € 4.599.343,82^{somma accreditata} e € 4.599.172,18 ^{somma stanziata}, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D.lgs. 118/2001 nella parte relativa alla variazione dello stesso.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio di previsione esercizio 2021 - 2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 16 – 03

PARTE ENTRATA: Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2053457 "Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 301 della legge 228/2012": € 26.325.986,80

Titolo tipologia: 1.104

piano dei conti finanziario: 1.01.04.09

codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Debitore: Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili

Titolo giuridico: decreto ministeriale approvato dalla Conferenza Unificata il 11.11.2021 – nelle more della registrazione da parte dell'organo competente

PARTE SPESA: variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa ricorrente

Capitolo di spesa: 551047 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97”:
€ 17.493.578,89

Missione: 10; - Programma: 01; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 03;

Piano dei conti finanziario : 1.03.02.15

Capitolo di spesa: 551057 “Fondo Regionale Trasporti – FRT: Esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico.”:
€ 2.468.711,62

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 03

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15

Capitolo di spesa: 551051 “Fondo Regionale Trasporti – Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”:
€ 2.691.351,82

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

Capitolo di spesa: 551052 “Fondo Regionale Trasporti – Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”:
€ 3.672.344,47

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

PARTE ENTRATA: Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2101030 “Fondo di cui all’articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità.”:
€ 171,64

Titolo tipologia: 2.101

piano dei conti finanziario: 2.01.01.01

codice UE: 2 – Entrata non ricorrente

Debitore: Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili

Titolo giuridico: decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 335 del 17.08.2021 – provvisorio di entrata 11315 del 02.11.2021 del Tesoriere Regionale

PARTE SPESA: variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa non ricorrente

Capitolo di spesa: 1002021 “Fondo di cui all’articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Trasferimenti agli enti locali per servizi aggiuntivi imprese di TPL.”:
€ 171,64

Codice Missione: 10; Programma: 2; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 04;

Piano dei conti finanziario : 1.04.01.02

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare:

- l'accertamento di entrata e l'impegno della spesa per la somma di € 81.515.864,09, previa acquisizione del decreto ministeriale registrato;
- l'impegno della spesa per la somma di € 171,64.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2021.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
7. Demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
8. Pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Ferdinando IAVARONE

Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto ferroviario"

Emilio SARDONE

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio V. SCARANO

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate, di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2021.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
7. Demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
8. Pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1								Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere									
data: .../.../..... n. protocollo									
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.									
SPESE									
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021				
			in aumento	in diminuzione					
MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'							
Programma	1	Trasporto ferroviario							
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti						
			previsione di competenza	17.493.578,89					
			previsione di cassa	17.493.578,89					
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti						
			previsione di competenza	17.493.578,89					
			previsione di cassa	17.493.578,89					
Programma	2	Trasporto pubblico locale							
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti						
			previsione di competenza	8.832.579,55					
			previsione di cassa	8.832.579,55					
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti						
			previsione di competenza	8.832.579,55					
			previsione di cassa	8.832.579,55					
TOTALE MISSIONE	10	trasporti e diritto alla mobilita'	residui presunti						
			previsione di competenza	26.326.158,44					
			previsione di cassa	26.326.158,44					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti						
			previsione di competenza	26.326.158,44					
			previsione di cassa	26.326.158,44					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti						
			previsione di competenza	26.326.158,44					
			previsione di cassa	26.326.158,44					
Allegato E/1								Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011	
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere									
data: .../.../..... n. protocollo									
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.									
ENTRATE									
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021				
			in aumento	in diminuzione					
TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
Tipologia	104	COMPARTECIPAZIONE DI TRIBUTI	residui presunti						
			previsione di competenza	26.325.986,80					
			previsione di cassa	26.325.986,80					
TOTALE TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	residui presunti						
			previsione di competenza	26.325.986,80					
			previsione di cassa	26.325.986,80					
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti						
			previsione di competenza	171,64					
			previsione di cassa	171,64					
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti						
			previsione di competenza	171,64					
			previsione di cassa	171,64					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti						
			previsione di competenza	26.326.158,44					
			previsione di cassa	26.326.158,44					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti						
			previsione di competenza	26.326.158,44					
			previsione di cassa	26.326.158,44					
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa									



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	28	29.11.2021

FONDO NAZIONALE TRASPORTI EX D.L. 95/2012 # SERVIZI AGGIUNTIVI EX DECRETO MIMS MEF 335/2021 - D.LGS.
118/2011 # VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2021 # 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2035

DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 – 2021. Variazione, ai sensi dell’art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO “investimenti nel settore automobilistico”, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità, riferisce quanto segue:

VISTO

- l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è istituito il Fondo Investimenti 2018, di rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartite nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;
- l’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito Fondo investimenti 2019, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 che ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell’anno 2018 e nell’anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, per uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (periodo 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028-2030 e 2031-2033) e ha definito le modalità e le procedure per l’utilizzo delle suddette risorse;
- il decreto dirigenziale del Direttore della Divisione 2 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il TPL del MIT del 30/11/2020, n. 381, di impegno delle risorse in favore delle regioni, così come disposto dal DM 29/05/2020, n. 223;

PRESO ATTO che:

- con il MIMS con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033:

RISORSE ASSEGNATE DA DM PER ANNUALITA’

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

per complessivi € 15.617.341,37

- ai sensi dell’ art.2 comma 4 del DM n. 223/2020 l’acquisto di autobus e l’utilizzo delle risorse a favore della regione Puglia, deve avvenire secondo le seguenti annualità, così ripartite:
 - annualità 2018 - 2021: € 6.976.216,66;
 - annualità 2022 - 2024: € 4.471.415,56;
 - annualità 2025 – 2027: € 1.546.207,93;
 - annualità 2028 – 2030: € 1.292.842,77;

annualità 2031 – 2033: € 1.330.658,45.

Totale: € 15.617.341,37

- per le annualità 2018 – 2021 sono state assegnate risorse per complessivi € 6.976.216,66;

DATO ATTO che, in ragione della programmazione di erogazione delle risorse prevista dal DM 223/2020, il presente atto attiene le annualità fino al 2021, così da rinviare a successiva programmazione e le ulteriori risorse pari a € 8.641.124,71;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA), emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale 21/05/2008, n 6;
- le azioni del vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 2019 approvato con DGR 26/04/2016, n. 598;

CONSIDERATO che al fine di garantire con continuità l’erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta urgente avviare il percorso di rinnovamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l’esistenza di ulteriori fonti di finanziamento (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari), da destinare al rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano.

CONSIDERATO altresì che la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;

TENUTO CONTO che:

- nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 “Vincolo di destinazione” del DM n.223/2020 gli autobus finanziati con le risorse del medesimo decreto e le relative attrezzature/dotazioni, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l’eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto;
- l’art. 9 “Vincolo di reversibilità” del DM n.223/2020 prevede che gli autobus finanziati con le risorse di cui all’articolo 2, comma 2, e gli autobus su cui sono installate attrezzature e dotazioni di cui all’articolo 4, comma 7, sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all’articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell’Allegato A alla deliberazione Il novembre 2019, n. 154, dell’Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell’eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall’art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157;

CONSIDERATO ALTRESI' che, in ragione dei criteri, già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione, con il presente atto si procederà nell'ordine alla:

- a. sostituzione di tutti gli autobus interurbani euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- b. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- c. sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPI, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;

TENUTO CONTO che in data 04/08/2021, l'Assessore ai Trasporti, ha convocato le associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS per presentare il programma degli investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle seguenti fonti di finanziamento: economie FSC CIPE 98/2017, Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM n. 315/2021, DM n. 223/2020;

PREMESSO, che nell'incontro del giorno 04/08/2021 (verbale in atti) le associazioni datoriali delle imprese del trasporto pubblico: ANAV, ASSTRA e AGENS hanno richiesto all'Assessore regionale al ramo di prendere in considerazione la possibilità di *"rivedere la quota di cofinanziamento richiesta ai soggetti privati nella misura del 15%, come peraltro previsto dall'art. 10 della L.R. n. 18/2002; tanto per la Deliberazione in argomento (DGR 1146/2021, ndr), quanto per le ulteriori eventuali risorse che la Regione vorrà mettere a disposizione delle imprese associate"*, ciò in considerazione della *"preoccupazione circa la concreta ed immediata attivazione degli investimenti di cui alla citata Deliberazione, per effetto della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto. Tale crisi potrebbe seriamente compromettere la capacità di accesso al credito delle imprese individuate quali soggetti attuatori così da vanificare, nei fatti, l'iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili."*;

VERIFICATO che la L.R. n. 18/2002, all'art. 10, prevede, tra l'altro, la possibilità di approvare *"[...] programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L [...]"* e di erogare contributi pubblici alle imprese *"[...] nella misura massima dell'85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile."*;

VERIFICATO che, sussiste la disciplina di cui all'art. 200, co. 7 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi [...]"*;

TENUTO CONTO che il DM n. 223 del 29/05/2020 non prevede una quota di cofinanziamento, che in caso di utilizzo va rendicontato ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera f del medesimo decreto;

VALUTATA la possibilità, di:

- programmare e destinare unicamente le risorse previste dal DM n. 223/2020 dal 2018 al 2021, pari a € 6.976.216,66 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale EURO VI;

- adottare una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei soggetti attuatori identificati nelle imprese esercenti servizi di TPL di competenza della Regione Puglia così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;
- finanziare all'acquisto di autobus extraurbani "lunghi" con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.

CONSIDERATO che con riferimento all'art. 4 del DM n. 223/2020 gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e alle tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, ed in particolare avranno caratteristiche, dotazioni e attrezzature almeno pari a quelli già indicati nella DGR n. 1146/2021;

TENUTO CONTO che:

- il costo medio orientativo per un autobus extraurbano lungo diesel EURO VI è pari a € 225.000,00, con le caratteristiche, attrezzature e dotazioni innanzi citate, al netto dell'IVA; pertanto il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191'250.00, e non potrà superare 85% della spesa sostenuta al netto dell'IVA, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15%;
- Al fine dell'erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- In particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate;
- le spese sostenute, ai fini dell'ammissibilità, devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza e ambiente);

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto alla l'inquadramento dei contributi all'investimento nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

PRESO ATTO di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla circostanza in cui "[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo

e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...].”;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 “Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate” dispone che:

“1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA (8). ...”

DATO ATTO CHE:

- con la DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E0, E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea con risorse a valere sul Decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e FSC 2014 – 2020 “Patto per la Puglia”;
- con le DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 e di parte degli indisponibili in termini di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, prevedendo un cofinanziamento da parte delle imprese di TPL pari al 15%, così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;

TENUTO CONTO che le economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara, dovranno essere utilizzate per l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi, secondo le indicazioni previste dall'art. 7 comma 2 del DM n.223/2020 che prevede quanto segue: *“Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture sono revocate se non riutilizzate da ciascuno dei soggetti di cui all' articolo 2, comma 3, con la stipula di specifico ordine, entro sei mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus, per la medesima finalità di cui all'articolo 1, comma 1.”*

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Il comma 3 e il comma 4 dell'art. 5 “Erogazioni” del DM n. 223/2020 prevedono rispettivamente quanto segue:

“3. L'erogazione di risorse con le modalità di cui al comma 2 non può superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa.

4. Le disponibilità annua delle risorse è conformabile, nel rispetto dei saldi di bilancio, al fabbisogno regionale oggetto dei cronoprogrammi di spesa che le Regioni trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 ottobre di ciascun anno a partire dall'efficacia del presente decreto.”

- con nota prot. n. 7586 del 29/09/2021 il MIMS ha trasmesso alle Regioni il prospetto da compilare contenente sia l'ammontare delle risorse assegnate per ciascuna annualità che il cronoprogramma della spesa che ciascun ente beneficiario prevede di sostenere per l'acquisto delle forniture;
- con nota prot. AOO_078/4567 del 29/10/2021 la Sezione TPL ha riscontrato la nota prot. 7586/2021 comunicato il seguente cronoprogramma della spesa:

IMPORTO RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DAL DM n. 223/2020 PER ANNUALITA'

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale Risorse assegnate: € 15.617.341,37

CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
				€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale risorse cronoprogramma della spesa: € 15.617.341,37

- il combinato disposto dell'art. 2 "modalità di utilizzo delle risorse" comma 4 e dell'art. 7 "risorse non utilizzate revoca" comma 1 del DM n. 223/2020, prevede una decurtazione del 20% delle risorse assegnate per l'annualità 2018-2021 nel caso di sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte dei soggetti attuatori, oltre il termine indicati dal Decreto.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 381 del 30/11/2020 di impegno delle risorse per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 29/05/2020, n. 223

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	65- DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
	02 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
E_____	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	4.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
U_____	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE EXTRAURBANO SU GOMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	10.02.2	U.2.03.03.03. Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti

2. ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 come di seguito esplicitato:

Parte I[^] - Entrata

CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA,	CODIFICA PIANO DEI CONTI
	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	4.200	E.4.02.01.01.000

VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____

Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026	Competenza e.f. 2027
	€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34	€ 358.763,86	€ 390.761,73

Competenza e.f. 2028	Competenza e.f. 2029	Competenza e.f. 2030	Competenza e.f. 2031	Competenza e.f. 2032	Competenza e.f. 2033	TOTALE
€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05	€ 15.617.341,37

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto Dirigenziale MIMS n. 381 del 30/11/2020 di impegno delle risorse, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 29/05/2020, n. 223.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte II[^] - Spesa

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE EXTRAURBANO SU GOMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	10.02.2	U.2.03.03.03.000

VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI

Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026	Competenza e.f. 2027
	€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34	€ 358.763,86	€ 390.761,73
Competenza e.f. 2028	Competenza e.f. 2029	Competenza e.f. 2030	Competenza e.f. 2031	Competenza e.f. 2032	Competenza e.f. 2033	TOTALE
€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05	€ 15.617.341,37

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.

2. prendere atto che il DM 29/05/2020, n. 223, per le annualità 2018 – 2021, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € **6.976.216,66** destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € **6.976.216,66**, come riportato nel prospetto allegato n. 1 al presente provvedimento costituente parte integrante;
4. di dare atto che le risorse residue, pari a € 8.641.124,71 relative alle annualità 2022÷ 2033 di cui al DM 223/2020 non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e le medesime, potranno essere separatamente e successivamente programmate;
5. di approvare lo schema di disciplinare relativo alle *“modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse di cui al decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 per il quadriennio 2018-2021 e l'anno 2022”* di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di stabilire che i contributi previsti dal presente piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
7. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.976.216,66 di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
8. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione *“Copertura Finanziaria”*;
10. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
14. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

15. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Giuseppe DIBATTISTA

PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio V. SCARANO

Il Dirigente della Sezione

Carmela IADARESTA

Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. prendere atto che il DM 29/05/2020, n. 223, per le annualità 2018 – 2021, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a **€ 6.976.216,66** destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di **€ 6.976.216,66**, come riportato nel prospetto allegato n. 1 al presente provvedimento costituente parte integrante;
4. di dare atto che le risorse residue, pari a € 8.641.124,71 relative alle annualità 2022÷ 2033 di cui al DM 223/2020 non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e le medesime, potranno essere separatamente e successivamente programmate;

5. di approvare lo schema di disciplinare relativo alle *“modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse di cui al decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 per il quadriennio 2018-2021 e l'anno 2022”* di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di stabilire che i contributi previsti dal presente piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
7. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.976.216,66 di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
8. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione *“Copertura Finanziaria”*;
10. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
14. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
15. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1 - Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 - Annualità 2018-2021

Operatore TPRL	FONTE DI FINANZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia		Contributo unitario max pari all'85% di €/bus di 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su DM n. 223/2020.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
			Indisponibili per il servizio	E3				
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. COTRAP:	DM n. 223/2020	7	7	0	€ 191'250.00	€ 1'338'750.00	€ 236'250.00	€ 1'575'000.00
CTP S.p.A.	DM n. 223/2020	1	1	0	€ 191'250.00	€ 191'250.00	€ 33'750.00	€ 225'000.00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	DM n. 223/2020	3	3	0	€ 191'250.00	€ 573'750.00	€ 101'250.00	€ 675'000.00
Miccolis S.p.A.	DM n. 223/2020	2	2	0	€ 191'250.00	€ 382'500.00	€ 67'500.00	€ 450'000.00
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A.	DM n. 223/2020	8	8	0	€ 191'250.00	€ 1'530'000.00	€ 270'000.00	€ 1'800'000.00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	DM n. 223/2020	15	15	0	€ 191'250.00	€ 2'868'750.00	€ 506'250.00	€ 3'375'000.00
TOTALE DM n. 223/2020 Annualità 2018 - 2021		36	36	0	-	€ 6'885'000.00	€ 1'215'000.00	€ 8'100'000.00

Allegato 2 – SCHEMA DISCIPLINARE

MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020 PER IL QUADRIENNIO 2018-2021.

INDICE

Art. 1	Oggetto e finalità	1
Art. 2	Responsabile del procedimento	1
Art. 3	Riparto delle risorse ed entità del contributo	1
Art. 4	Beneficiari dei contributi e spese ammissibili	1
Art. 5	Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli	2
Art. 6	Documentazione richiesta e termini di trasmissione	3
Art. 7	Modalità di erogazione dei contributi	8
Art. 8	Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento	9
Allegato 1	Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000	10

Art. 1 Oggetto e finalità

- 1.1. Il presente documento definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale extraurbano, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020, per il quadriennio 2018-2021, al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.

Art. 2 Responsabile del procedimento

- 2.1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia.

Art. 3 Riparto delle risorse ed entità del contributo

- 3.1. All'iniziativa è destinato l'importo massimo di € 6.976.216,66 per l'annualità 2018-2021.
- 3.2. Tali risorse sono ripartite sulla base dei criteri previsti dalle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i., finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano.
- 3.3. Nel prospetto All. 01 alla delibera di approvazione del presente disciplinare, sono riportati le aziende di TPL beneficiari del finanziamento e le risorse assegnate finalizzate al rinnovo del materiale rotabile su gomma extraurbano, in esito all'applicazione del criterio di riparto su indicato.
- 3.4. I contributi non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari.

Art. 4 Beneficiari dei contributi e spese ammissibili

- 4.1. Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale in parola, le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto

automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

Art. 5 Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli

- 5.1. I contributi sono destinati al finanziamento di autobus extraurbani "lunghi", nuovi di fabbrica, con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.
- 5.2. Gli autobus e i relativi ordini di acquisto sono soggetti ai vincoli di cui al D.M. n. 223/2020.
- 5.3. Gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, e oggetto di finanziamento di cui trattasi, dovranno possedere le caratteristiche/dotazioni previste dalla DGR n. 1146/2021.
- 5.4. Il contributo così come previsto dalla DGR di approvazione del presente disciplinare fissa un costo orientativo medio per un autobus extraurbano "lungo", con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt, con alimentazione diesel EURO VI, pari a € 225.000,00, conformi a quanto previsto dall'art. 4 del DM n. 223/2020 e comprensivi di accessori e dotazioni così come definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare, al netto dell'IVA; Il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191.250,00, e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile;
- 5.5. Pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari all'85% della somma dei contributi ammissibili riconoscibili per ciascuna spesa rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo assegnabile pari a € 191.250,00 €/autobus.
- 5.6. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato, resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
- 5.7. L'IVA è interamente a carico dell'impresa beneficiaria.
- 5.8. Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.
- 5.9. Per i diversi periodi di assegnazione, sono ammessi al contributo gli autobus (e le relative dotazioni obbligatorie) per i quali siano stati stipulati ordini di acquisto in data non antecedente 01/01/2018.
- 5.10. Tali mezzi devono essere stati acquistati come autobus nuovi, avere le caratteristiche previste dall'art. 4 del D.M. n. 223/2020 e dall'art. 5 del presente disciplinare, ed essere assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità di seguito specificati.
- 5.11. La spesa per la fornitura degli autobus e dei dispositivi/attrezzature sarà riconosciuta ammissibile a condizione che l'azienda beneficiaria comunichi alla regione l'avvenuta stipula dei contratti di fornitura entro il xx/xx/2022.
- 5.12. Il mancato rispetto del termine previsto al p.to precedente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020, comporterà una riduzione del 20% del contributo assegnato.
- 5.13. Le tipologie di ordini di acquisto ammissibili sono specificate all'art. 2, comma 5, del D.M. n. 223/2020, nel dettaglio: *"l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia o da uno dei soggetti di cui al comma 3"*.
- 5.14. **Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità:** in coerenza con quanto stabilito all'art. 8 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale provinciale e regionale della regione Puglia assegnataria dei contributi, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.
- 5.15. Per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e

dal DM 28/03/2018, n. 157.

- 5.16. Pertanto deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.
- 5.17. Il vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale della Regione Puglia e delle Province, per la l'intera vita tecnica del mezzo, deve essere trascritta sulla carta di circolazione di ogni singolo veicolo.
- 5.18. **Vincolo di reversibilità:** secondo quanto stabilito all'art. 9 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono di proprietà della Regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3 del medesimo decreto, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
- 5.19. Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) - "*Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale*" e alla Direttiva del parlamento europeo e del consiglio 20/11/2001, n. 2001/85/CE.
- 5.20. Gli autobus devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.
- 5.21. In coerenza con quanto previsto all'art. 10 "Pubblicità" del D.M. n. 223/2020, l'utilizzo delle risorse è oggetto di pubblicità al pubblico. Pertanto in ogni unità di autobus, sulle pareti esterne ai due lati, devono essere riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.
- 5.22. Sono ammissibili a contributo le attrezzature/dotazioni richiamate dall'art. 5 comma 3.
- 5.23. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla manutenzione e alla estensione di garanzia.
- 5.24. Al fine di procedere al rinnovo dell'attuale parco autobus extraurbano, come previsto dalla DGR di approvazione del presente disciplinare, l'impresa dovrà procedere alla radiazione di un numero di autobus pari a quelli oggetto di finanziamento così come indicato nel programma di investimento.
- 5.25. La radiazione degli autobus dal P.R.A. dovrà avvenire senza alcuna intermediazione; ovvero non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A..

Art. 6 Documentazione richiesta e termini di trasmissione

- 6.1. La Regione PUGLIA procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta entro 90 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 giorni.
- 6.2. **Primi adempimenti del soggetto attuatore**
 - 6.2.1. Il Soggetto Attuatore, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica del disciplinare, si impegna ad inviare a questa Regione, domanda di ammissione a programma di investimento, secondo il fac-simile Allegato 1 con allegata la seguente documentazione:
 1. il presente disciplinare sottoscritto digitalmente per accettazione;

2. formale rappresentazione di volontà del soggetto attuatore nel caso in cui intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto" firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
3. copia conforme documenti d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
4. copia conforme visura camerale CCIAA con recente data di rilascio;
5. elenco autobus individuati dalla DGR di approvazione del presente disciplinare, che saranno oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie delle carte di circolazione;
6. CUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 e della delibera CIPE n. 143/2002;
7. comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
8. dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante/titolare dichiara:
 - a. rispettare le disposizioni vigenti in materia di contabilità separata;
 - b. che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non si trovano nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;
 - c. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
 - d. essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento unico di regolarità contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
 - e. di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
 - f. che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
 - g. che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
 - h. che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
 - i. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
 - j. che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;

- k. che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- l. che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 8 "vincolo di destinazione" e art. 9 "vincolo di reversibilità" previste dal DM n.223/2020;
- m. di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Al riguardo i predetti requisiti dovranno essere mantenuti fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

- 6.3. Il mancato rispetto del termine previsto all'art. 6 comma 2.1. comporta la revoca del contributo assegnato, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse nei limiti dei termini previsti dal Ministero.

6.4. **Sottoscrizione degli ordini di acquisto**

- 6.4.1. Entro il xx/xx/2022 le imprese ammesse a usufruire del contributo devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il modello fornito dalla Regione Puglia, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula degli ordini di acquisto degli autobus e delle attrezzature/dotazioni tecnologiche da parte delle aziende, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali degli ordini stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:

6.4.2. PER GLI AUTOBUS ed annesse dotazioni tecnologiche, strumentali ed attrezzature:

- a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
- b. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
- c. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
- d. dati identificativi del fornitore /costruttore;
- e. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
- f. dati sulla consistenza delle forniture di autobus con evidenza numero di autobus acquistati, dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti, caratteristiche tipologiche (extraurbano, categoria, pianale con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 2001/85/CE e al Regolamento UNECE n. 107), lunghezza, alimentazione, classe di omologazione ambientale, etc;
- g. importo dell'ordine di acquisto degli autobus relativo alla spesa ammissibile, con esclusione dei valori relativi:
 - all'IVA;
 - agli oneri, anche accessori, per la rottamazione e/o lo smaltimento;
 - a permuta;
 - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica dell'autobus (es. corsi di formazione, servizi di manutenzione, etc.);
 - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
- h. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per l'annualità 2018-2021;

6.4.3. Inoltre, le imprese beneficiarie devono trasmettere:

- a. copia completa atti di gara: determina a contrarre, bando di gara completo di tutta la documentazione allegata), disciplinare di gara, capitolati, determina di aggiudicazione definitiva, etc.;
 - b. la copia degli ordini di acquisto/contratti sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle attrezzature /dotazioni tecnologiche previste dal presente disciplinare, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive e servizi non ammissibili a finanziamento;
 - c. In caso di installazione sistema di bigliettazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL) tra le dotazioni, dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che:
 - il predetto sistema di bigliettazione elettronica sia interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255;
 - i dispositivi per la localizzazione, risultino integrati con il citato sistema e corredati di chiamata di emergenza come previsto dall'art. 4 comma 2 del DM n.223/2020;
 - ai sensi dell'art. 4 comma 6 del medesimo decreto il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti;
 - d. In caso di installazione di sistema per la videosorveglianza, chiamata di emergenza, ai fini della sicurezza tra le dotazioni obbligatorie, come previsto dal punto 5.3 dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, che il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti, così come previsto dal art. 4 comma 6 del DM n.223/2020;
 - e. la dichiarazione che tutti gli autobus finanziati saranno conformi anche a quanto previsto dall'art. 4 del DM 223/2020 nonché con caratteristiche e dotazioni riportate nell'atto di approvazione del presente disciplinare;
 - f. la dichiarazione resa dall'impresa che si avvale di un sistema di contabilità separata per gli interventi a valere sul DM n. 223/2020.
- 6.5. Il mancato rispetto del termine previsto dall'art. 6 comma 4.1. del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020, comporterà una riduzione del 20% del contributo assegnato.

6.6. Rendicontazione finale consegna dei mezzi

- 6.6.1. Entro il xx/xx/2022 le imprese ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni tecnologiche ammissibili a finanziamento, secondo opportuno fac-simile che sarà redatto e trasmesso a cura di questa regione , in particolare:
- a. Dichiarazione dell'impresa di TPL resa dal legale rappresentante che attesti il numero, i dati identificativi e le caratteristiche degli autobus acquistati (targa, telaio, produttore, modello, alimentazione, lunghezza, categoria, classe, etc) e delle attrezzature/dotazioni e dei relativi costi;
 - b. copia autentica delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
 - c. copia autentica dei certificati di proprietà degli autobus acquistati con l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera

vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, così come previsto dal D.M. n. 223/2020;

- d. copia autentica dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti con annotazione della cessazione della circolazione;
- e. copia conforme all'originale delle fatture attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto, il CIG, il CUP e dettagliate singolarmente tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche di cui al punto 5.3. alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate all'art. 5).
- f. dichiarazione di quietanze di pagamento* rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura già trasmesse dall'impresa di cui all'art. 6 comma 6.1. lett. g

** È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione o altra dichiarazione prevista da eventuali atti ministeriali adottati;*

- g. stralcio estratto conto pagamento effettuato ai fornitori;
- h. bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture.
- i. certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016;
- j. dichiarazione dell'impresa di TPL oggetto di finanziamento che attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature/dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale);
- k. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti:
 - l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi in favore della Regione Puglia previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla Deliberazione ART n. 154/2019 e alla verifica che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020;
 - tutti gli autobus finanziati, ai sensi dell'art 2 del DM n. 223/2020, sono di nuova fabbricazione e rispondenti e conformi a quanto previsto dal presente disciplinare;
 - su tutti gli autobus finanziati sono riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, e la seguente dicitura: "Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ", secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
 - dichiarazione dell'impresa che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
 - relativa alla verifica che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permutate, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, etc. in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica);

- di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;
 - che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;
 - le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali;
 - che ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui trattasi, si impegnerà a fornire ogni ulteriore documentazione resasi necessaria ai fini del completamento della procedura di rendicontazione di cui al DM n. 223/2020 della Regione Puglia nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, anche successivamente alla liquidazione del contributo;
 - gli autobus finanziati sono dotati di idonee attrezzature/dotazioni ammissibili a finanziamento previste dall'art. 5 comma 3, e che sono conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare e del DM n. 223/2020; (Al riguardo le predette attrezzature ammissibili a finanziamento e quelle eventuali aggiuntive non ammissibili a finanziamento vanno opportunamente elencate).
 - Si impegnerà a fornire per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio su piattaforma WEB GIS.
- l. documentazione fotografica costituita da almeno 4 foto esterne (vista frontale e vista posteriore con targhe ben visibili, e viste laterali con inquadramento della pubblicità prevista all'art. 5 comma 22, e almeno 2 interne con indicazione delle attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- m. certificazione del P.R.A. dimostrativa della avvenuta radiazione degli autobus oggetto di sostituzione, nella disponibilità dell'impresa e già immatricolati per il servizio pubblico di linea o, in alternativa, attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative;
- 6.6.2. La Regione Puglia si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

Art. 7 Modalità di erogazione dei contributi

- 7.1. La Regione Puglia procederà all'erogazione delle risorse alle imprese, previa presentazione di apposita istanza in bollo (secondo un modello predisposto dalla suddetta regione) con allegata la documentazione prevista dall'art.6 comma 6, fatte salve gli esiti delle verifiche regionali e ministeriali nonché la disponibilità di cassa e competenza, entro 90 giorni dalla positiva verifica della documentazione.
- 7.2. Il contributo da erogare a saldo sarà pari al solo contributo effettivamente riconosciuto ammissibile dal Ministero.
- 7.3. Qualora talune richieste non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le imprese beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Puglia le risorse erogate.
- 7.4. La Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

- 7.5. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione Puglia da parte dell'azienda beneficiaria.

Art. 8 Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento

- 8.1. Le imprese di tpl che procedono alle acquisizioni degli autobus devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 8.2. Le aziende beneficiarie sono tenute a fornire tempestivamente alla Regione Puglia o al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.
- 8.3. La Regione Puglia procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui l'impresa beneficiaria non ottemperi alle disposizioni previste dal presente disciplinare.

Allegato 1**Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000**

FAC-SIMILE ISTANZA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E RELATIVA DICHIARAZIONE FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020 PER L'ANNUALITA' 2018-2021

MARCA DA BOLLO
DA € 16,00

Regione PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Servizio Contratti di servizio e TPL
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020. Disposizioni per gli anni 2018 – 2021. - D.G.R. n. _____ del _____. Adesione programma investimenti.

Il sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa avente sede legale in _____ (Prov. _____) via _____ C.A.P. _____, Codice fiscale _____, P.IVA _____, telefono _____ indirizzo di posta elettronica (email) _____, posta elettronica certificata (pec) _____, eventuale sito web _____, iscritta alla Camera di commercio di _____, autorizzata all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone essendo iscritta al Registro elettronico nazionale al numero _____ in data _____, con riferimento all'investimento in oggetto, a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale 29/05/2020, n. 223,

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. ____ del ___/___/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale interurbano di linea, come riportato nel prospetto allegato n. 1, per complessivi € 6.885.000,00 a valere sulle risorse programmate dal DM n. 223/2020;
- la medesima deliberazione ha riconosciuto che il contributo da impiegarsi per le finalità di rinnovo del parco mezzi destinato ai servizi di TPL su gomma, a valere sulle risorse programmate del DM n. 223/2020, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- l'allegato 1 "Programma di investimenti a valere su risorse del DM n.223/2020", parte integrante del summenzionato provvedimento, individua a favore della scrivente società un contributo massimo

ammissibile di € _____ per l'acquisizione di n. _____ autobus nuovi di fabbrica di tipo interurbano, che tiene conto di un contributo unitario massimo ammissibile e assegnabile pari ad € 191.250,00 comprensivo di accessori e dotazioni così come definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare, al netto dell'IVA. Il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt., a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

CHIEDE

ai sensi della deliberazione di giunta n. ____ del __ / __ / 2021 l'adesione al programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 per gli anni 2018 – 2021.

A tal fine, COMUNICA che il Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico (cd. CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 e della delibera CIPE n. 143/2002 è il seguente: _____;

Inoltre, consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. alla luce delle disposizioni della D.G.R. n. ____ del __ / __ / 2021

DICHIARA quanto segue:

- di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare;
- che in qualità di consorziata Co.Tr.A.P. per l'attuazione del programma di investimento in parola, si avvarrà del medesimo consorzio come centro unico d'acquisto (*solo per imprese di TPL consorziate Co.tr.A.P.*);
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 i dati sono i seguenti:

Istituto bancario: _____;

Agenzia/filiale di: _____;

Intestazione del conto: _____;

Codice IBAN: _____;

e che le persone autorizzate/delegate ad operare su tale conto sono (*se più di una persona aggiungere sotto le generalità*):

Persona n. 1

Nome e Cognome _____

nato a _____ il __ / __ / _____,

codice fiscale _____ residente in _____

all'indirizzo _____

- di possedere un sistema di contabilità separata e di rispettare le vigenti disposizioni in materia;
- che ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non si trovano nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
- che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
- che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
- che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
- che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 8 "vincolo di destinazione" e art. 9 "vincolo di reversibilità" previste dal DM n.223/2020;
- di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni "obbligatorie" così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare e non potrà superare l'85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Si allega ai sensi della DGR n. ____ del ___ / ___ / 2021:

- Disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- copia conforme documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante;
- copia conforme visura camerale con recente data di rilascio;
- Elenco degli autobus già radiati e/o che saranno oggetto di radiazione e le relative copie conformi delle carte di circolazione:

N.	N.CARTA CIRCOLAZIONE	TARGA	NUMERO OMOLOGAZIONE	ALIMENTAZIONE	CLASSE AMBIENTALE	LUNGHEZZA	STATO DEL MEZZO - GIA' RADATO; - CIRCOLANTE; - NON CIRCOLANTE)

•

Luogo e data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Iadaresta Carmela
29.11.2021
13:15:19
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	29	29.11.2021

DM N. 223 DEL 29/05/2020. PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO PER IL TPL. DISPOSIZIONI PER GLI ANNI 2018 # 2021. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. 1 ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2036

Del. G. R. n. 1704/2021 concernente l'atto di indirizzo ed il piano di attività per l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) e relativa variazione di bilancio. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione con ARESS.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva così come confermata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 che prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socio Assistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli Ambiti territoriali pugliesi;
- per poter predisporre, monitorare e gestire efficacemente il Piano Regionale delle Politiche Sociali, citato al precedente punto, così come la complessiva strategia di welfare regionale, risulta fondamentale la costruzione, l'implementazione e la gestione di un sistema informativo tempestivo ed aggiornato in materia di welfare;
- la normativa vigente, in tema di **costituzione ed implementazione del S.I.U.S.S. (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali)** di cui all'articolo 24 del D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147, con particolare riferimento alla sezione del Sistema Informativo denominata **S.I.O.S.S. (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali)**, di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b del citato Decreto Legislativo, come definita in dettaglio dal **D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019**, assegna alla Regioni importanti funzioni in materia;
- l'art. 13 della L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione, nell'ambito del Sistema informativo dei servizi sociali di cui all'articolo 21 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), in collaborazione con le Province e i Comuni, singoli e/o associati, istituisce il **Sistema informativo regionale dei servizi socio-assistenziali (SISR)** quale strumento per la tempestiva acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie alla conoscenza dei bisogni sociali finalizzata alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali;
- l'art. 14 della L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che *"è istituito presso l'Assessorato alla Solidarietà l'Osservatorio regionale delle politiche sociali. L'Osservatorio promuove, coordina e realizza le azioni di monitoraggio sul sistema di offerta dei servizi sociali, sulla domanda di servizi, sulla spesa sociale della Regione e degli enti locali, nonché il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei Piani sociali di zona e la progettazione del sistema informativo sociale"*.

RILEVATO CHE:

- l'art. 14 della L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che l'Osservatorio regionale delle politiche sociali (ORPS), istituito presso l'Assessorato al Welfare si articola per aree tematiche interne ed ha un coordinamento unico in seno al Dipartimento al Welfare della Regione Puglia che opera, con il supporto dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, secondo quanto disciplinato dalla Giunta regionale cui spetta anche l'approvazione di uno specifico programma di attività e l'individuazione delle risorse e degli strumenti adeguati per il pieno svolgimento delle attività assegnate.

CONSIDERATO CHE :

- la Giunta Regionale ha già approvato la **Deliberazione n. 1704 del 28.10.2021** avente ad oggetto : *"Artt. 13 e 14 della L. R. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Atto di indirizzo e piano delle attività dell'Osservatorio Regionale*

delle Politiche Sociali (ORPS) e del Sistema informativo sociale regionale (SISR). Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", con cui, tra l'altro, ha deliberato di:

- **adottare un documento tecnico** descrittiva del nuovo modello organizzativo dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e della conseguente strutturazione del Sistema Informativo Sociale Regionale, delineandone finalità e compiti specifici (cfr. **Allegato A** del citato provvedimento);
 - **definire la governance** per una corretta gestione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali con riferimento sia al gruppo di lavoro interno al Dipartimento Welfare, che agisce con il supporto tecnico e la collaborazione stabile dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale secondo le competenze ad essa attribuite dalla l.r. 24 luglio 2017, n. 29 e ss.mm.ii., che alle possibili collaborazioni con altri Dipartimenti e/o Agenzie Strategiche regionali e con altri Enti esterni (cfr. **Allegato B** del citato provvedimento);
 - **approvare il programma di attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali** da realizzarsi entro il mese di dicembre 2023 (cfr. **Allegato C** del citato provvedimento);
 - **apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023**, al fine di assicurare la quota di risorse necessaria all'avvio delle attività in oggetto, mediante applicazione di avanzo per complessivi **€ 352.900,00**.
- ai sensi della Del. G. R. n.1704/2021 citata al precedente punto il fulcro del sistema di governance dell'Osservatorio è individuato nella **struttura tecnico-operativa dell'ORPS** e che la stessa è costituita da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento, presidiato da personale incardinato presso le Sezioni del Dipartimento Welfare, che agisce con la collaborazione ed il supporto dell'A.Re.S.S. Puglia;
 - nell'ambito della citata struttura tecnico-operativa dell'ORPS, l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) è chiamata a svolgere un ruolo di supporto tecnico per l'implementazione delle attività da realizzare;
 - tale azione di supporto tecnico di A.Re.S.S. dovrà essere declinata con riferimento all'area di attività riferita all'analisi della domanda e dell'offerta, con una particolare attenzione ai temi legati all'integrazione fra sociale e sanitario, anche nell'ottica di contribuire alla definizione di ulteriori bisogni conoscitivi in materia di welfare.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi della L. R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l'A.Re.S.S. è organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- la legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 e ss.mm.ii, all'art. 3 lett. i) prevede tra le competenze, in coerenza con le finalità in materia di definizione e programmazione delle Politiche Sociali con cui è stata istituita, nonché con le altre competenze all'Agenzia attribuite, l'attività di coordinamento e gestione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, attività declinata nell'Atto Aziendale quale attività di supporto alle attività di coordinamento e gestione dell'Osservatorio Sociale Regionale;
- all'A.Re.S.S. sono attribuiti compiti di valutazione dello stato di salute della popolazione, nonché della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali e delle connesse ricadute economiche e sociali, nonché il monitoraggio e la valutazione dello stato di attuazione e dei risultati degli atti di programmazione regionali;

CONSIDERATO che è necessario sottoscrivere apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 L.241/90, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-organizzativo e operativo che AReSS Puglia deve fornire al Dipartimento regionale al Welfare al fine di supportare l'azione di coordinamento e gestione dell'osservatorio regionale delle politiche sociali di cui all'art. 14 della l.r. n. 19 del 10 luglio 2006.

RILEVATO che la realizzazione del Piano di attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, approvato

con la citata Deliberazione 1704/2021, avverrà nel biennio 2022-2023 e comunque non oltre il 31.12.2023 e che in tale Ambito per l'azione di supporto affidata ad AReSS viene destinata la somma complessiva pari ad € 352.900,00.

DATO ATTO che trattasi di attività di interesse comune al Dipartimento Welfare ed AReSS, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti;

Tanto premesso e considerato, al fine di disciplinare la collaborazione tra il Dipartimento Welfare ed AReSS per la realizzazione del Piano di attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali di cui all'art. 14 della l.r. n. 19 del 10 luglio 2006 si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. **approvare lo schema di convenzione**, che è allegato sotto la lettera A al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale (A.Re.S.S. Puglia) in relazione all'attività di supporto tecnico-organizzativo e operativo che AReSS garantirà nell'ambito del Piano di attività dell'Osservatorio Regionale delle politiche sociali, approvato con Del. G. R. 1704/2021 ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 19 del 10 luglio 2006;
2. dare **mandato alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione** di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione della convenzione con AReSS, ex art 15 L. 241/90.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **352.900,00** è garantita dalla DGR n. **1704/2021** di Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi art. 51, comma 2 d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii e applicazione Avanzo di Amministrazione ai sensi art.42 comma 8 d.lgs. n.118/2011, come di seguito specificato:

Parte - SPESA

- **Capitolo U0784041** "Fondo Nazionale Politiche Sociali – Osservatorio regionale delle Politiche Sociali Art 13 e 14 della L.R 19/2006 – Spese per trasferimento ad amministrazioni locali" per € 352.900,00, con esigibilità: nell'esercizio finanziario 2021
- CRA: 17-02 – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva
- Missione – Programma – Titolo: 12.07.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 1.04.01.02
- Codice Transazione Europea: 3
- UE : 8
- Spesa ricorrente

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva provvederà con successivi atti all'impegno delle somme derivanti dal presente provvedimento.

L'Assessore al welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di **prendere atto delle premesse** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. **approvare lo schema di convenzione**, che è allegato sotto la lettera A al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale (A.Re.S.S. Puglia) in relazione all'attività di supporto tecnico-organizzativo e operativo che AReSS garantirà nell'ambito del Piano di attività dell'Osservatorio Regionale delle politiche sociali, approvato con Del. G. R. 1704/2021 ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 19 del 10 luglio 2006;
3. dare **mandato alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione** di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione della convenzione con AReSS , ex art 15 L. 241/90.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore titolare di P.O.

***Piani sociali di zona e integrazione
con politiche di settore e progetti sperimentali***

(Dr. Emanuele Università)

La Dirigente del Servizio

***Inclusione Sociale attiva, Accessibilità
dei servizi sociali e Contrasto alle povertà***

(Dr.ssa Caterina Binetti)

La Dirigente ad interim della Sezione

Inclusione sociale attiva

(Dr.ssa Laura Liddo)

La Direttrice ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare

Dr.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di **prendere atto delle premesse** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. **approvare lo schema di convenzione**, che è allegato sotto la lettera A al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina la collaborazione tra Dipartimento Welfare della Regione Puglia e Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale (A.Re.S.S. Puglia) in relazione all'attività di supporto tecnico-organizzativo e operativo che AReSS garantirà nell'ambito del Piano di attività dell'Osservatorio Regionale delle politiche sociali, approvato con Del. G. R. 1704/2021 ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 19 del 10 luglio 2006;
3. dare **mandato alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione** di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione della convenzione con AReSS, ex art 15 L. 241/90.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 30/11/2021 10:37
Seriale Certificato: 691626

Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00058

Il presente allegato si compone di n. 9(nove) pagine,

inclusa la presente copertina

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione



**REGIONE
PUGLIA**



ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.RE.S.S. PUGLIA) PER IL SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E OPERATIVO AL DIPARTIMENTO AL WELFARE DELLA REGIONE PUGLIA, FINALIZZATO AL COORDINAMENTO E ALLA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. R. N. 19 DEL 10 LUGLIO 2006.

L'anno duemilaventuno, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia di via G. Gentile n. 52, in Bari,

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Dott.ssa Laura Liddo, incaricata con Deliberazione della Giunta Regionale 30 Settembre 2021, n. 1576 e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile n. 52

E

l'**Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale**, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, ivi domiciliato ai fini della presente convenzione, incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "parti",

PREMESSO CHE

- l'art. 9 della L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dei documenti di programmazione vigenti in materia, e con questo provveda alla programmazione ed alla definizione degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, del Fondo Globale Socio Assistenziale (regionale), del Fondo Nazionale per il contrasto alla Povertà e degli ulteriori fondi destinati alla costruzione del sistema di welfare locale, indicando anche la quota da assegnare agli Ambiti territoriali quale cofinanziamento dei rispettivi Piani Sociali di Zona ed i relativi criteri di riparto;
- ai sensi dello stesso articolo, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
 1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
 2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale;
 3. i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati anche in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEPS di cui all'art. 117 Cost. ed al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali vigente;
 4. gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, con la finalità di garantire comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
 5. i criteri per il concorso di tutti i soggetti indicati dalla citata norma per la definizione dei Piani sociali di zona;
 6. gli strumenti e per garantire un efficace livello di integrazione socio-sanitaria, attraverso la definizione di indirizzi regionali omogenei coerenti con gli obiettivi e le finalità previste dai vigenti documenti di programmazione sanitaria regionale;
 7. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli Enti locali associati in Ambiti territoriali;
 8. gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;
 9. un set minimo di indicatori per il monitoraggio fisico e finanziario dell'andamento del sistema di welfare regionale e dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona, anche promuovendo l'uso della Relazione Sociale a livello di Ambito territoriale ed a livello regionale, nel complessivo quadro del Sistema Informativo Sociale Regionale;
- per poter predisporre, monitorare e gestire efficacemente il Piano Regionale delle Politiche Sociali, citato al precedente punto, così come la complessiva strategia di welfare regionale, risulta fondamentale la costruzione, l'implementazione e la gestione di un sistema informativo sociale regionale tempestivo ed aggiornato in materia di welfare;
- l'art. 14 della L. R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che "è istituito presso l'Assessorato alla Solidarietà l'Osservatorio regionale delle politiche sociali. L'Osservatorio promuove, coordina e realizza le azioni di monitoraggio sul sistema di offerta dei servizi sociali, sulla domanda di servizi, sulla spesa sociale della Regione e degli enti locali, nonché il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei Piani sociali di zona e la progettazione del sistema informativo sociale";

- lo stesso articolo 14, al c. 3, prevede che *“La Giunta regionale disciplina il funzionamento dell’Osservatorio regionale delle politiche sociali [...], al quale fornisce risorse e strumenti adeguati per il pieno svolgimento del programma di attività”*;
- il modello organizzativo regionale denominato *“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale”* ed indicato con l’acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale denominato *“MAIA 2.0”*, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- ai sensi della L. R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l’A.Re.S.S. è organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- ai sensi dell’art 2 dell’atto aziendale approvato con Del. G. R. le competenze e le funzioni dell’agenzia sono ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell’alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge;
- la legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 e ss.mm.ii, prevede, all’art. 3 lett. i) tra le competenze, in coerenza con le finalità in materia di definizione e programmazione delle Politiche Sociali con cui è stata istituita, nonché con le altre competenze all’Agenzia attribuite, il coordinamento e la gestione dell’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, compito declinato nell’Atto Aziendale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018, quale attività di supporto al coordinamento e gestione dell’Osservatorio Sociale Regionale;
- all’A.Re.S.S. sono attribuiti compiti di valutazione dello stato di salute della popolazione, nonché della domanda e dell’offerta delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali e delle connesse ricadute economiche e sociali, nonché il monitoraggio e la valutazione dello stato di attuazione e dei risultati degli atti di programmazione regionali.

VISTO CHE

- con Del. G. R. n. 1704 del 28 ottobre 2021 è stato approvato l’Atto di indirizzo e il conseguente Piano operativo delle attività dell’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) e del Sistema informativo sociale regionale (SISR);
- con la Deliberazione citata al precedente punto la Giunta Regionale ha definito il modello organizzativo (sistema di governance) dell’Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e la conseguente strutturazione del Sistema Informativo Sociale Regionale;
- il fulcro del sistema di governance dell’Osservatorio, citato al precedente punto, è individuato nella **struttura tecnico-operativa** dell’ORPS e che la stessa è costituita da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento, presidiato da personale incardinato presso le Sezioni del Dipartimento Welfare, che agisce con la collaborazione ed il supporto dell’A.Re.S.S. Puglia;
- nell’ambito della citata **struttura tecnico-operativa** dell’ORPS, l’Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) è chiamata a svolgere un ruolo di supporto tecnico per l’implementazione delle attività da realizzare;
- tale azione di supporto tecnico di A.Re.S.S. dovrà essere declinata con riferimento all’area di attività riferita all’analisi della domanda e dell’offerta, con una particolare attenzione ai temi legati all’integrazione fra sociale e sanitario, anche nell’ottica di contribuire alla definizione di ulteriori bisogni conoscitivi in materia di welfare.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all’art. 15 che *“anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- l’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire obiettivi in comune;
- risulta legittima la stipula di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del _____, con cui è stato approvato il seguente schema di accordo di collaborazione relativo all'avvio e alla gestione dell'Osservatorio e Regionale delle Politiche Sociali;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha ad oggetto le attività strumentali, la realizzazione di studi, ricerche, analisi valutative e di prefattibilità di particolari misure di welfare e quant'altro necessario per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali che, come previsto all'art. 14 della Legge Regionale 10 luglio 2006, istituito presso l'Assessorato al Welfare, Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia, promuove, coordina e realizza le azioni di monitoraggio sul sistema di offerta dei servizi sociali, sulla domanda di servizi, sulla spesa sociale della Regione e degli Enti Locali, nonché il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei Piani Sociali di Zona e la progettazione del sistema informativo sociale.

In particolare la finalità della presente Convenzione è la definizione delle attività che dovranno essere realizzate da parte dell'A.Re.S.S. Puglia in favore del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, per le attività di studio e ricerca correlate all'analisi dei dati di monitoraggio fisico e finanziario da raccogliersi.

Considerata la preminente importanza del funzionamento, a regime, dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali al fine di garantire una compiuta programmazione sociale regionale, fondata sull'analisi dei dati provenienti da strutturati e costanti flussi informativi utili alla costruzione e implementazione del Sistema Informativo Sociale Regionale, in connessione al più ampio Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) ed al collegato Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) per come disciplinati dalla normativa nazionale vigente in materia, le parti collaboreranno per il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni:

- a) garantire lo start-up e la piena e stabile operatività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, attivandone la relativa struttura di governance; ;
- b) implementare e sistematizzare il Sistema Informativo Sociale Regionale (flussi informativi in entrata – uscita) informatizzandolo e rendendolo liberamente accessibile (costruzione e implementazione di un datawarehouse del sistema di welfare regionale) al pubblico in modalità telematica;
- c) condurre specifici studi e ricerche correlate all'analisi dei dati di monitoraggio fisico e finanziario da raccogliersi ad opera dell'Osservatorio, nonché su specifici interventi, anche a carattere innovativo, da attuarsi a livello regionale;
- d) condurre ricerche ed indagini socio- demografiche e statistiche su fenomeni sociali emergenti e da dati di contesto;
- e) monitorare costantemente lo stato di attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali e dei singoli Piani sociali di zona;
- f) costruire adeguate collaborazioni e partenariati utili all'implementazione e completamento del Sistema Informativo anche con altri Enti che rilevano dati utili alla comprensione del contesto (area sanitaria e socio-sanitaria, area politiche del lavoro, area istruzione e formazione);
- g) supportare i decisori regionali/locali, attraverso la regolare produzione di report informativi relativi all'offerta e alla domanda di servizi sociali e socio-sanitari, alla relativa spesa ed alle caratteristiche socio demografiche dell'utenza interessata;
- h) elaborare studi ricerche, documenti, proposte di provvedimenti finalizzati ad attuare una concreta interazione del sistema sanitario con quello sociale al fine di garantire servizi socio – sanitari efficienti in favore dei cittadini pugliesi attraverso la presa in carico, la valutazione multidisciplinare;
- i) ideare e realizzare studi e ricerche finalizzati all'elaborazione di un sistema di qualità dei servizi da estendere a tutti i servizi sociali erogati nella Regione Puglia basato su standard qualitativi e verifiche della soddisfazione degli utenti;
- j) redigere studi, ricerche, analisi valutative e studi di prefattibilità finalizzati all'individuazione delle forme più idonee per garantire l'assistenza delle persone non autosufficienti, definendo strategie di sostegno coerenti con le risorse della programmazione comunitaria;
- k) individuare strategie di supporto al ruolo di caregiver familiare, anche elaborando strumenti di rilevazione dei bisogni finalizzata all'istituzione del relativo registro regionale;

- l) supportare il Dipartimento al Welfare nel monitoraggio e eventuale aggiornamento delle politiche tariffarie attinenti ai servizi e alle strutture di cui al R. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., attraverso la predisposizione di specifici studi, ricerche e analisi di fattibilità;
 - m) supportare il Dipartimento in sede di predisposizioni di avvisi e bandi strategici attinenti alle politiche di Welfare regionale.
2. L'Agenzia Regionale con la propria struttura ed anche attraverso le risorse messe a disposizione da parte della Regione Puglia, svolgerà le attività necessarie per il conseguimento degli obiettivi innanzi declinati.

ART. 2 - IMPEGNI TRA LE PARTI

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a collaborare come segue.

La Regione Puglia:

- coordina, supervisiona e governa, l'intero processo di istituzione e strutturazione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, rappresentando lo stesso Osservatorio anche nei confronti dei soggetti terzi esterni alla Regione;
 - garantisce il corretto e puntuale dialogo e coordinamento istituzionale con gli Enti sovraordinati alla Regione e le articolazioni locali del welfare regionale;
 - definisce e aggiorna il Piano di Attività dell'Osservatorio stabilendone obiettivi specifici, tempistiche e livelli di priorità;
 - verifica che la struttura dell'Osservatorio risponda a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, provvedendo a disporre eventuali correzioni e apportandovi modifiche;
 - garantisce la necessaria cooperazione tra l'Osservatorio e le altre strutture regionali che con l'Osservatorio collaboreranno, comprese quelle afferenti ad altre aree/settori di interesse;
 - costituisce la struttura tecnico- operativa dell'Osservatorio garantendovi il proprio apporto in termini di risorse umane, apporto tecnico e tecnologico ed assicurando il coordinamento con le altre strutture che vi collaboreranno;
 - individua eventuali altri partner per lo sviluppo e la strutturazione dell'Osservatorio;
 - garantisce all'A.Re.S.S., individuato responsabile del trattamento, l'accesso ai propri database pre-esistenti nel rispetto della normativa sulla privacy;
 - mette a disposizione dell'Osservatorio i propri canali di comunicazione istituzionali;
 - individua le fonti di finanziamento e mette a disposizione le risorse economiche necessarie allo sviluppo, implementazione e strutturazione stabile dell'Osservatorio;
 - si impegna all'individuazione e nomina di un referente di Convenzione per l'OSR;
2. L'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale:
- supporta il Dipartimento al Welfare nelle attività di coordinamento e gestione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali dal processo di istituzione fino a strutturazione e operatività ordinaria dello stesso mettendo a disposizione le proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - rafforza l'Osservatorio per la strutturazione dei flussi informativi in ingresso dei dati di parte sanitaria per quanto attiene ai servizi ed interventi a stretta integrazione socio- sanitaria, mettendo a disposizione dell'OSR il proprio know-how in materia;
 - supporta il Dipartimento nel consolidamento del dialogo e della collaborazione con le strutture, i servizi e ogni articolazione territoriale di parte sanitaria, garantendone la necessaria collaborazione ai fini dell'istituzione e implementazione del Sistema Informativo Regionale;
 - coopera all'interno della struttura tecnico- operativa dell'Osservatorio garantendovi il proprio apporto in termini di figure professionali specialistiche, strutture, apporto tecnico e tecnologico, già disponibile e/o da acquisirsi utilizzando le risorse previste nel presente accordo di collaborazione, garantendone il coordinamento con le altre strutture che vi collaboreranno;
 - mette a disposizione dell'Osservatorio i propri canali di comunicazione istituzionali, nonché i propri network di partner nazionali e internazionali;
 - collabora all'allestimento logistico e strutturale dell'Osservatorio;
 - contribuisce alla raccolta, sistematizzazione e analisi dei flussi di dati in entrata e in uscita dall'Osservatorio, nonché all'analisi dei dati di domanda e offerta e di contesto socio- demografico;
 - supporta il Dipartimento Welfare nella realizzazione di specifici studi e ricerche correlate all'analisi dei dati di monitoraggio fisico e finanziario da raccogliersi ad opera dell'Osservatorio, nonché su specifici interventi, anche a carattere innovativo, da attuarsi a livello regionale, secondo quanto previsto dal Piano operativo delle attività adottato dalla Giunta Regionale e secondo gli indirizzi del Dipartimento Welfare per come declinati operativamente nell'ambito della struttura tecnica;

- supporta il Dipartimento Welfare nella elaborazione della programmazione di servizi anche innovativi da realizzare sul territorio regionale coerenti con la programmazione comunitaria ai fini della loro finanziabilità;
- contribuisce, sulla base dei dati raccolti e analizzati, alla definizione e stesura di report specifici e documenti programmatici e di rendicontazione della Regione Puglia in tema di politiche di welfare al fine di supportare il processo di policy making;
- conduce e sviluppa ricerche specifiche su temi e bisogni sociali emergenti, nonché su servizi e interventi innovativi da proporsi all'attuazione nel territorio regionale secondo quanto previsto dal Piano operativo delle attività adottato dalla Giunta Regionale e secondo gli indirizzi del Dipartimento Welfare per come declinati operativamente nell'ambito della struttura tecnica;
- supporta il Dipartimento Welfare nella realizzazione di studi e ricerche e nella elaborazione di documenti e proposte di provvedimenti finalizzati ad attuare una concreta interazione del sistema sanitario con quello sociale al fine di garantire servizi socio – sanitari efficienti in favore dei cittadini pugliesi attraverso la presa in carico, la valutazione multidisciplinare;
- conduce studi e ricerche finalizzati alla elaborazione di un sistema di qualità dei servizi da estendere a tutti i servizi sociali erogati nella Regione Puglia basato su standard qualitativi e verifiche della soddisfazione degli utenti;
- conduce studi, ricerche e supporta il dipartimento nella redazione di documenti finalizzati all'individuazione delle forme più idonee per garantire l'assistenza delle persone non autosufficienti, definendo strategie di sostegno coerenti con le risorse della programmazione comunitaria;
- supporta il Dipartimento Welfare nella individuazione di strategie di supporto al ruolo di caregiver familiare, anche elaborando strumenti di rilevazione dei bisogni finalizzata all'istituzione del relativo registro regionale;
- supporta il Dipartimento al Welfare nel monitoraggio e eventuale aggiornamento delle politiche tariffarie attinenti ai servizi e alle strutture di cui al R.R. n. 04/2007 e ss.mm.ii., attraverso la predisposizione di specifici studi, ricerche e analisi di fattibilità;
- collabora con il Dipartimento nel monitoraggio dell'attuazione delle politiche di welfare regionali;
- collabora con il Dipartimento supportando i Dirigenti competenti, ove richiesto, nella redazione di avvisi e bandi regionali sulle politiche di welfare;
- sviluppa, in collaborazione con il Dipartimento, procedure, iniziative e politiche orientate alla definizione, perseguimento e verifica degli indicatori, parametri e standard di qualità dei Servizi anche ai fini dell'accreditamento istituzionale;
- si impegna alla individuazione e nomina di un referente di Convenzione per l'OSR.

ART. 3 – DURATA, MODIFICHE, INTEGRAZIONI

1. La presente Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione tra le parti ed ha durata coincidente con il Piano di Attività dell'OSR 2021-2023, come previsto da D.G.R. 1704 del 28/10/2021. La data di scadenza prevista per la presente Convenzione è dunque il 31/12/2023.
2. La presente Convenzione è prorogabile e/o rinnovabile, previa intesa da raggiungersi con scambio di formale comunicazioni tra le parti.
3. Qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

ART. 4 – RISORSE ECONOMICHE E OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE

1. Per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia destina all'A.Re.S.S. Puglia adeguate risorse economiche a copertura dei costi del personale necessario ed ulteriore rispetto a quello attualmente in servizio e per le dotazioni informatiche da sostenere da parte dell'Agenzia per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.
2. La Regione Puglia, in particolare, corrisponderà all'A.Re.S.S. risorse economiche pari ad € 352.900,00 (trecentocinquantaquemilanovecento,00) per le spese da sostenersi per la realizzazione delle attività di cui al Piano delle Attività 2021-2023 dell'OSR, salvo ulteriori stanziamenti che dovranno essere deliberati. La liquidazione di tali risorse, avverrà come segue:
 - il 50% dopo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
 - il 40% dopo 12 mesi della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, previa presentazione di relazione in ordine alle attività espletate e alla spesa sostenute;
 - il saldo entro 10 gg dalla scadenza dell'accordo di collaborazione sulla base della rendicontazione finale.
3. L'A.Re.S.S. Puglia, dovrà presentare alla scadenza del primo anno di attività relazione in ordine allo stato di avanzamento delle stesse e entro 30 giorni dallo scadere della Convenzione, dovrà presentare apposita

rendicontazione analitica, corredata da ogni atto e giustificativo di spesa, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento delle attività e la riconducibilità delle spese sostenute alle attività dell'OSR. La Regione, in particolare, nel caso di mancata/parziale/non corretta rendicontazione, procederà alla revoca anche parziale del finanziamento, obbligando l'Agenzia a restituire le somme percepite e/o non correttamente rendicontate, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

5. Le spese ammissibili sono individuabili nelle seguenti macrovoci di costo:

DOTAZIONE INFORMATICA E STRUTTURALE (dotazione informatica, logistica, comunicazione)	€ 12.150,00
RISORSE UMANE (n. 1 Cat. D esperto in analisi statistica e demografica applicata alle politiche sociali; n. 3 (N. 2 F.T. – 1 P.T. 50%) unità cat. D, con profilo economico- sociale, di cui una unità con esperienza in programmazione delle politiche sociali; – n. 1 esperto in programmazione di fondi comunitari (FSE, FESR, ecc), n. 1 esperto in ambito giuridico (con esperienza nella redazione di bandi/ avvisi pubblici di particolare complessità) n. 1 esperto informatico: tali professionalità potranno essere assicurate anche a mezzo di rapporti di collaborazione e/o altre forme di lavoro flessibili)	€ 340.750,00

Dette voci di costo sono rimodulabili, per qualunque sopravvenuta e fondata evenienza, previa intesa da raggiungersi per iscritto tra le parti, a firma dei sottoscrittori della presente Convenzione.

ART. 5 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione ha potere di verifica e controllo anche in loco su tutte attività poste in essere dall'Agenzia e sulla correttezza delle spese in qualunque momento nel corso dell'esecuzione della Convenzione, oltre che a posteriori. L'A.Re.S.S. è obbligata a collaborare con la Regione Puglia nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.
2. Nel caso in cui dalle verifiche emergano sostanziali irregolarità, la Regione potrà procedere a revoca del finanziamento e recupero delle somme, fatto salvo per quelle corrispondenti a spese effettivamente sostenute per le attività fin tanto correttamente realizzate.
3. L'A.Re.S.S. è tenuta a relazionare ogni sei (6) mesi sullo stato di avanzamento delle attività, nonché a prender parte a qualunque incontro di monitoraggio fisico e finanziario sull'OSR che la Regione ritenga di dover espletare.

ART. 6 – RECESSO E CONTROVERSIE

1. Il recesso dalla presente Convenzione può essere dalle parti esercitato in forma scritta ed ha obbligo di motivazione. Lo stesso potrà essere esercitato dalle parti con preavviso di almeno 60 giorni.
2. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

ART. 7 – PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità dell'Accordo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.
2. La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo sono da considerarsi riservate e confidenziali.
3. Per 5 anni dalla conclusione dell'Accordo, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione dell'Accordo, i dati e/o le informazioni relativi all'Accordo che non siano di dominio pubblico.
4. È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.
5. Con riferimento ai dati personali e sensibili in possesso della Regione Puglia di cui verrà a conoscenza A.Re.S.S. in virtù delle attività di cui al presente accordo l'Agenzia regionale è qualificata come responsabile del trattamento e a

tal fine sottoscriverà apposito atto bilaterale il cui schema è stato approvato con delibera gi Giunta Regionale n. 1328 del 07-08-2020.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	58	29.11.2021

DEL. G. R. N. 1704/2021 CONCERNENTE L#ATTO DI INDIRIZZO ED IL PIANO DI ATTIVITÀ PER L#OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI (ORPS) E RELATIVA VARIAZIONE DI BILANCIO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARESS.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO



ELISABETTA VIESTI
29.11.2021 12:09:52
UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2037

Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Reiscrizione di residui passivi perenti ex art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 118.2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale nr. 122 del 2011 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avente ad oggetto: "Decreto Legislativo 17/08/1999 nr. 368 articolo 35 contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale per medici specializzandi presso l'Università degli Studi di Bari e di Foggia 2011. Impegno di spesa" fu impegnata la somma di euro 237.335,42 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721060;
- con Determinazione Dirigenziale nr. 101 del 2012 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta avente ad oggetto "Progetti obiettivo di rilevanza regionale – iniziative umanitarie per prestazioni sanitarie a favore di cittadini extracomunitari – Legge Regionale nr. 25/2007 – Legge Regionale nr. 35/2009. Impegno di spesa prestazioni sanitarie anno 2012." fu impegnata la somma di euro 143.858,90 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721075.

Preso atto che:

- gli impegni assunti con i provvedimenti sopra citati sono stati oggetto di sopravvenuta perenzione amministrativa e che occorre rinnovare gli stessi, secondo quanto indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-

2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Ritenuto:

- necessario procedere alla copertura finanziaria del capitolo di spesa del bilancio regionale U0721060 per l'esercizio finanziario 2021 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- necessario procedere alla copertura finanziaria del capitolo di spesa del bilancio regionale U0721075 per l'esercizio finanziario 2021 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- necessario iscrivere in termini di competenza e cassa la somma complessiva di € 381.194,32 sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0721060 e U0721075 - esercizio finanziario 2021, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 71/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ 381.194,32	0,00
10 04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 381.194,32
15 03	U0721060	FINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS DELLA L. 662/97.	13.1.1	1.04.01.02.000	+ 237.335,42	+ 237.335,42
15 03	U0721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE.	13.1.1	1.04.01.02.000	+ 143.858,90	+ 143.858,90

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 381.194,32, si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione competente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di prendere atto che variazione apportata con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione competente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

Gianvito Campanile

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti

Benedetto Giovanni Pacifico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale
- Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di prendere atto che variazione apportata con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione competente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate, come dettagliato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. SDL - Codice Cifra GFS/DEL/2021/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Firmato digitalmente da BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO Regione Puglia Firmato il 22/11/2021 11:23:37 Serial Number: 819214						
MISSIONE	13	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>				
Programma	1	Sport e tempo libero				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa	381.194,32		
Totale Programma	1		residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa	381.194,32		
TOTALE MISSIONE	13	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa	381.194,32		
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		381.194,32	
Totale Programma	1	<i>Fondi e accantonamenti</i>	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		381.194,32	
TOTALE MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa	381.194,32		381.194,32
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa	381.194,32		381.194,32

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>						
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>						
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>						
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	381.194,32		
			previsione di cassa			

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	31	30.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023. REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI
PERENTI EX ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. 118.2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2038

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dalla Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferiscono quanto segue.

VISTI:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all’applicazione dell’avanzo di amministrazione;
- la L. R. n. 35/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L. R. n. 36/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

CONSIDERATO che, sulla base del suddetto provvedimento, è necessario applicare l’avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **euro 87.500,00**, originatosi negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale **U0751085** “Spesa per progetti in materia di farmacovigilanza art. 31, comma 14 l.449/97”

Tutto ciò premesso, si rende necessario utilizzare l’avanzo di amministrazione presunto, approvato con DGR 199/2021, per un importo complessivo di **euro 87.500,00**, da imputare ai capitoli di spesa del bilancio regionale secondo quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 87.500,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 87.500,00
15.05	U0751085	Spesa per progetti in materia di farmacovigilanza art. 31, comma 14 l.449/97	13.1.1	U.1.04.01.02.000	+87.500,00	+87.500,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2021 da parte delle Sezioni regionali competenti.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propongono alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 87.500,00, derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio quale parte integrante del presente provvedimento,;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale

(Michele EMILIANO)

L'Assessore al Bilancio

(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 87.500,00, derivante da economie vincolate originatesi in esercizi finanziari precedenti, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio quale parte integrante del presente provvedimento,;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	32	30.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2041

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 10.77.46 sita in agro del Comune di Lecce (LE) – località "San Cataldo". Concessione.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"* nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 approvato con DGR n. 1198 del 20.07.2021, pubblicata sul BURP n. 100 del 04.08.2021, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che *"restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione"*;

con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: *"Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica"*, pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);

il Sig. Pezzuto Massimiliano, in qualità di Imprenditore agricolo, ha richiesto, con istanza datata 25.05.2021 (prot. arrivo reg.le n. 5115/2021), l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Lecce (LE) – località "San Cataldo", per una estensione complessiva di Ha 10.77.46 – fg 166 partt. 2 e 119 e fg. 148 part. 390 (parte);

la predetta richiesta di istituzione Z.A.C., agli atti della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 3 comma 4 del R.R. n. 5/2000;

a seguito di apposito sopralluogo tecnico, effettuato in data 22.06.2021, il funzionario regionale all'uopo incaricato (dr A. Corvino) ha redatto apposito verbale, giusta nota prot. n. 0038607 del 09.07.2021 agli atti della competente Sezione, dal quale si evince che i terreni interessati dalla precitata richiesta del Sig. Pezzuto Massimiliano, possiedono i requisiti di cui all'art. 15 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.. Detto verbale riporta specifica precisazione riguardante i territori di cui al Fg. 148 – part. 390 da far rientrare (in parte) nel perimetro della costituenda ZAC di che trattasi;

il Comitato Tecnico faunistico venatorio regionale, nella seduta del 16 settembre 2021, ha espresso in merito, alla luce della documentazione agli atti della competente Sezione nonché di appositi chiarimenti forniti dai funzionari dei preposti uffici, il proprio parere favorevole sull'istituzione della Z.A.C. in parola, ai sensi delle vigenti normative in materia, subordinandolo ad ulteriore verifica e valutazione della documentazione allegata alla richiesta nonché il possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 5/2000 (art. 2 comma 8);

il predetto funzionario regionale, dr A. Corvino, all'uopo incaricato per ulteriore verifica e valutazione della

documentazione nonché il possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 5/2000 per l'istituzione ZAC di che trattasi, ha confermato e ribadito, giusta email dell'11.10.2021 agli atti del competente Servizio, quanto riportato nel succitato verbale trasmesso con nota n. 38607/2021.

Premesso quanto sopra, si propone:

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce (LE) – località "San Cataldo", per una estensione di Ha 10.77.46 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dai territori di cui al fg 166 partt. 2 e 119 e fg. 148 part. 390 (parte);
- di concedere al Sig. Pezzuto Massimiliano, in qualità di Imprenditore agricolo, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 3 del R.R. n. 5/2000, propone alla Giunta:

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce (LE) – località "San Cataldo", per una estensione di Ha 10.77.46 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dai territori di cui al fg 166 partt. 2 e 119 e fg. 148 part. 390 (parte);
- di concedere al Sig. Pezzuto Massimiliano, in qualità di Imprenditore agricolo, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento.
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Concessionario della Z.A.C. e al competente ATC "Provincia di Lecce", per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e
Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

Dr. Benvenuto Cerchiara

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore

Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Lecce (LE) – località "San Cataldo", per una estensione di Ha 10.77.46 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dai territori di cui al fg 166 partt. 2 e 119 e fg. 148 part. 390 (parte);
- di concedere al Sig. Pezzuto Massimiliano, in qualità di Imprenditore agricolo, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Concessionario della Z.A.C. e al competente ATC "Provincia di Lecce", per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2045

“Progetto Life + Natura & Biodiversità n. Life 09 NAT/IT/000150”. Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale ai sensi dell’art. 51 c. 2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, avv. Valentina Rubini, confermata dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in data 17.08.2010 la Regione Puglia, avendo aderito al progetto Comunitario LIFE09 NAT/IT/000150 “Interventi di conservazione degli habitat delle zone umide costiere nel SIC Zone umide della Capitanata”, ha sottoscritto la convenzione di sovvenzione con la Commissione Europea;
- con nota n. Ares (2010) 522382 del 19.08.2010 la Commissione Europea ha trasmesso una copia dell’accordo di cofinanziamento sottoscritta da entrambe le parti;
- il progetto denominato “Interventi di conservazione degli habitat delle zone umide costiere nel SIC Zone umide della Capitanata”, in sintesi “LIFE+ Zone umide sipontine” ha un importo complessivo di € 3.403.850/00, di cui il 75% a carico dell’Unione Europea e il 25% a carico dei proponenti, e durata temporale dal 01.09.2010 al 30.06.2016;
- il progetto si sviluppa attraverso il tavolo di partenariato costituito dal beneficiario coordinatore - Regione Puglia e dai beneficiari associati: Consorzio per la Bonifica della Capitanata; Oasi Lago Salso S.p.A., Centro Studi Naturalistici O.n.l.u.s. e dal cofinanziatore, Provincia di Foggia;
- con D.G.R. n. 102 del 26.01.2011, pubblicata sul BURP n. 24 del 15.02.2011, la Regione in qualità di beneficiario coordinatore di progetto, ha approvato il progetto LIFE09 NAT/IT/000150 ratificando la suddetta convenzione conclusivamente definito per un importo complessivo di euro 3.181.825,00 di cui euro 2.365.368,00, a carico dell’Unione europea ed euro 816.457,00, a carico dei proponenti il progetto Life;
- con la stessa Deliberazione la Regione Puglia ha assicurato la quota del proprio cofinanziamento al progetto LIFE per un importo pari ad Euro 350.000,00 e ha effettuato la necessaria variazione di bilancio della somma di euro 946.147,20, a seguito di erogazione del primo acconto da parte della Commissione europea (accertamento n. 370 del 23.8.2010);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia regionale n. 159 del 28.07.2011 è stata impegnata la somma di euro 946.147,20 sul capitolo 611069;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia regionale n. 291 del 5.12.2011 è stata impegnata la somma di euro 350.000,00 sul capitolo 611067;
- in data 10.2.2011 è stata sottoscritta apposita Convenzione tra la Regione Puglia (beneficiario coordinatore) e il Consorzio per la Bonifica della Capitanata (beneficiario associato), in cui, all’art. 15, è stabilito che il beneficiario associato riceverà un importo massimo di euro 1.383.000,00;
- con determinazione dirigenziale 145/4/2012 è stata liquidata la somma di euro 142.340,00 come prima rata del 40% in favore del Beneficiario Associato Oasi Lago Salso SPA;
- con determinazione dirigenziale 145/12/2012 è stata liquidata la somma di euro 450.000,00 in favore del Consorzio di bonifica della Capitanata (anticipo del primo acconto del 40%);
- con determinazione dirigenziale 145/198/2012 sono state approvate le modalità di svolgimento del progetto;
- con determinazione dirigenziale 145/291/2012 si è provveduto all’ autorizzazione a favore del servizio personale regionale, mesi di marzo aprile 2012;

- con determinazione dirigenziale 145/395/2012 sono state liquidate n. 8 mensilità dalla stipula del contratto al responsabile amministrativo esterno del progetto;
- con determinazione dirigenziale 145/558/2012 si è provveduto all'autorizzazione a favore del servizio personale regionale, luglio-agosto 2012;
- con determinazione dirigenziale 145/751/2012 si è provveduto all'autorizzazione a favore del servizio personale regionale, settembre e ottobre 2012. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione 145/24/2013 si è proceduto all'autorizzazione a favore del servizio personale regionale, Novembre e Dicembre 2012. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/106/2013 è stata effettuata autorizzazione a favore del servizio personale regionale, Gennaio e Febbraio 2013. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/246/2013 sono state liquidate n. 10 mensilità per le attività relative all'azione E1 al responsabile amministrativo;
- con determinazione dirigenziale 145/247/2013 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Marzo e Aprile 2013. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/250/2013 è stata liquidata la somma di euro 56.000,00 come anticipazione della II rata in acconto pari al 15,74% in favore del beneficiario associato Oasi Lago Salso SPA;
- con determinazione 145/339/2013 è stata effettuata liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, maggio-giugno 2013. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione 145/412/2013 è stata effettuata la liquidazione del compenso per incarico di agronomo con competenze in pedologia - rif. contratto del 19.12.12 - periodo di attività dal 19.12.12 al 19.06.12;
- con determinazione dirigenziale 145/420/2013 è stata effettuata la liquidazione del compenso per incarico di esperto botanico - rif. contratto del 19.12.12 - periodo di attività dal 19.12.12 al 19.06.12;
- con determinazione 145/508/2013 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, luglio-agosto-settembre-ottobre 2013. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione 145/1/2014 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Novembre - Dicembre 2013. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione 145/121/2014 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Gennaio-Febbraio-Marzo 2014. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/157/2014 è stata effettuata la liquidazione del compenso n. 10 mensilità per le attività dell'azione E1 al resp. amministrativo;
- con determinazione dirigenziale 145/158/2014 è stata effettuata la liquidazione del compenso di euro 6.294,60 al collaboratore 1;
- con determinazione dirigenziale 145/159/2014 è stata effettuata la liquidazione del compenso di euro 11.684,00 al collaboratore 2;
- con determinazioni dirigenziali 145/170/2014 2 205/2014 è stata effettuata la liquidazione all'economista centrale per rimborso spese di missione;
- con determinazione dirigenziale 145/335/2014 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Aprile-Maggio-Giugno-Luglio 2014. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/39/2015 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Agosto-Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre 2014 e Gennaio 2015. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/68/2015 è stata effettuata la liquidazione del compenso n. 10 mensilità per le attività relative all'azione E1 al resp. amministrativo;
- con determinazione 145/255/2015 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del Servizio Personale Regionale, Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio 2015. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/433/2015 è stato nominato il divulgatore ambientale nell'ambito dell'azione D12 e approvazione modalità svolgimento azione;

- con determinazione dirigenziale 145/535/2015 è stata effettuata la liquidazione del compenso di n.10 mensilità dall'1.1.2015 al 31.10.2015 per le attività relative all'azione E1 al resp. amministrativo;
- con determinazione dirigenziale 145/481/2015 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore del servizio personale regionale, Giugno-Luglio-Agosto-Settembre 2015. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione 145/63/2016 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore della Sezione personale regionale, Ottobre-Novembre-Dicembre 2015 e Gennaio 2016. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/214/2016 è stata effettuata la liquidazione del compenso n. 6 mensilità dal 1.11.2015 al 31.04.2016 per le attività relative all'azione E1 al resp. amministrativo;
- la Commissione Europea, con nota ARES n. 1946867 del 25.4.2016, ha prorogato la scadenza progettuale del 30.6.2016 di diciotto mesi per esigenze connesse alla tempistica di realizzazione delle attività di progetto;
- con determinazione 145/246/2016 è stata effettuata la liquidazione straordinario a favore della Sezione Personale regionale, febbraio, marzo, aprile, maggio 2016. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/356/2016 è stata effettuata la liquidazione di euro 95.332,60 in favore del Centro Studi Naturalistici Onlus;
- con determinazione dirigenziale 145/374/2016 si è provveduto alla liquidazione straordinario in favore della Sezione Personale regionale (giugno, luglio, agosto, settembre 2016). Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/378/2016 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 103.200,00 in favore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.”;
- con determinazione dirigenziale 145/86/2017 si è provveduto alla liquidazione straordinario a favore della Sezione personale regionale, ottobre, novembre, dicembre 2016 e gennaio 2017. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/254/2017 è stata effettuata la liquidazione saldo per le attività relative all'azione E1 al resp. amministrativo;
- con determinazione dirigenziale 145/310/2017 e 326/2017 si è provveduto all'accertamento, impegno pluriennale di spesa e liquidazione parziale;
- con determinazione dirigenziale 145/329/2017 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 126.188,47 in favore del Consorzio di bonifica della Capitanata;
- con DGR n. 1148 dell'11 luglio 2017 è stata effettuata apposita Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2017 di euro 280.000,00;
- con DGR n. 2066 del 29.11.2017 è stata effettuata variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.lgs.n.118/2011 con istituzione di capitoli di entrata e spesa;
- con determinazione 145/233/2017 si è provveduto alla liquidazione straordinario a favore della Sezione personale regionale, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2017. Cofinanziamento regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/310/2017 è stata accertata e impegnata la somma totale di euro 1.036.319,20 favore dei partners di progetto;
- con determinazione dirigenziale 145/321/2017 si è provveduto all'accertamento, impegno pluriennale di spesa e liquidazione parziale;
- con determinazione dirigenziale 145/326/2017 si è provveduto all'accertamento, impegno pluriennale di spesa e liquidazione parziale;
- con determinazione dirigenziale 145/329/2017 è stata liquidata la somma di euro 280.000,00 in favore del Consorzio a titolo di acconto sulla seconda tranche del 40%;
- con determinazione dirigenziale 145/330/2017 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 94.106,82 in favore del Centro Studi Naturalistici Onlus;
- con determinazione dirigenziale 145/1/2018 si è provveduto alla liquidazione straordinario in favore della Sezione Personale e Organizzazione;

- con determinazione dirigenziale 145/2/2018 si è provveduto alla registrazione di obbligazione giuridica non perfezionata per le spese di personale impegnato alle attività di progetto;
- con determinazione 145/18/2018 si è provveduto all'accertamento, impegno e liquidazione in favore dell'Economo;
- con determinazione dirigenziale 145/55/2018 è stata approvata la determina a contrarre per la procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Independent financial audit"con prenotazione della somma di euro 15.000,00, poi modificata con d.d. 145/55/2018 e 71/2018;
- con determinazione dirigenziale 145/82/2018 è stata approvata la determina a contrarre per la procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Independent financial audit, non essendo pervenute offerte a seguito dell'indizione della gara con determina 145/18/2018;
- con determinazione dirigenziale 145/92/2018 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 93.167,78 in favore del Centro studi naturalistici onlus;
- con determinazione dirigenziale 145/130/2018 si è provveduto alla individuazione e nomina personale impegnato nel progetto;
- con determinazione 145/115/2018 si è provveduto all'accertamento, impegno e liquidazione in favore dell'Economo;
- con determinazione dirigenziale 145/143/2018 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva, impegno di spesa ed approvazione schema di contratto;
- con determinazione dirigenziale 145/169/2018 procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio "Convegno conclusivo e produzione di materiale promozionale, illustrativo e divulgativo in italiano e inglese dell'evento". Prenotazione della somma di euro 19.886,00. CUP B39E11003040005. Determina a contrarre;
- in data 10.9.2018 è stata sottoscritta scrittura privata tra i rappresentanti della Regione Puglia e la società aggiudicataria;
- la Regione Puglia, con nota prot. 145/7378 del 24.9.2018, ha presentato alla Commissione Europea una proposta di modifica della convenzione sottoscritta riguardante sia modifiche sostanziali sia modifiche non sostanziali;
- la Commissione Europea, con nota ARES 5660196 del 6.11.2018, ha emendato la convenzione, sia dal punto vista formale che sostanziale del progetto, concedendo ulteriore proroga al progetto de quo di sei mesi, ossia sino al 30.6.2019;
- con DGR n. 2440 del 21.12.2018 "PROGETTO LIFE 09 NAT/IT/000150, "Interventi di conservazione degli habitat delle zone umide costiere nel SIC Zone umide della Capitanata". Modifica del progetto: Presa d'atto." si è preso atto di tale modifica progettuale;
- con determinazione dirigenziale 145/182/2018 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 93.200,00 in favore del Consorzio di bonifica della Capitanata;
- con determinazione dirigenziale 145/221/2018 "Convegno conclusivo e produzione di materiale promozionale, illustrativo e divulgativo in italiano e inglese dell'evento" con il criterio del minor prezzo, si è provveduto all'aggiudicazione, impegno di spesa e approvazione schema di contratto;
- con determinazione dirigenziale 145/226/2018 per l'affidamento del servizio di "Independent financial audit" si è proceduto alla dichiarazione efficacia aggiudicazione di cui all'atto 145/143/2018;
- con determinazione 145/34/2019 si è provveduto all'accertamento, impegno e liquidazione in favore dell'Economo;
- con determinazione dirigenziale 145/66/2019 si è provveduto alla liquidazione straordinario in favore della Sezione personale regionale;
- con determinazione dirigenziale 145/93/2019, "Convegno conclusivo e produzione di materiale promozionale, illustrativo e divulgativo in italiano e inglese dell'evento" si è provveduto alla dichiarazione di efficacia aggiudicazione di cui all'atto n. 221 del 16.11.2018;

- con determinazione dirigenziale 145/100/2019 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 322.023,20 in favore del Consorzio di bonifica della Capitanata;
- con determinazione dirigenziale 145/134/2019 è stata effettuata la liquidazione della somma di euro 141.304,60 in favore del Centro Studi Naturalistici Onlus;
- con determinazione dirigenziale 145/210/2019 è stata effettuata la liquidazione per “Convegno conclusivo e produzione di materiale promozionale, illustrativo e divulgativo in italiano e inglese dell’evento”.

VISTI:

- la pec del 26.2.2021 di trasmissione rendicontazione finale del progetto da parte del responsabile finanziario del progetto;
- la pec del 31.3.2021 di invio dell’Independent Audit Report trasmessa dalla società Aanext di revisione contabile;
- la pec dell’8.4.2021 del responsabile amministrativo/finanziario nel sovrintendere al sostenimento delle spese in conformità al budget ed alle norme di finanziamento dei Fondi U.E. LIFE+, che, conformemente a quanto indicato nel contratto stipulato con la società aggiudicataria, art. 6, così dichiara: *“Tra gli allegati della documentazione finale, era ricompreso anche l’Independent Audit Report – a norma dell’art. 31 delle Disposizioni comuni – redatto (...) Per tale rapporto si attesta la regolare fornitura del servizio e la sua consegna, in uno con la documentazione prevista, entro i limiti di tempo assegnati – 31 marzo 2021 – (...)”*;
- la documentazione inviata all’unità LIFE della CE in data 31 marzo via mail dalla Regione, contenente: 1. Final report, 2. Audit report agli atti del Servizio;
- le note della Sezione Bilancio e Ragioneria regionale prot. n. 116/PROT/03/08/2021/0005728 e pec dell’8.10.2021 di trasferimento somme da parte della CE.

CONSIDERATO CHE in data 13.10.2021, con pec, è arrivata richiesta di pagamento da parte del beneficiario Centro studi naturalistici onlus a cui bisogna far seguire provvedimento di liquidazione.

VISTI, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

RITENUTO:

- di procedere alla riduzione dell’accertamento e dell’impegno come di seguito indicato:

Riduzione accertamenti

Anno Accertamento	Capitolo	Numero accertamento	Protocollo	Tipo delibera	Importo da ridurre
2018	E2032345	6018000074	145/2017/310	AD	157.440,00
2018	E2032345	6018002270	145/2018/20	AD	191.493,74

2017	E2032347	6017024697	145/217/326	AD	802,88
Totale					349.736,62

Riduzione impegni

Anno Impegno	Capitolo	Numero Impegno	Protocollo	Tipo delibera	importo da ridurre	ACCERTAMENTO COPERTURA SPESA
2017	U0909012	3017010785	145/2017/326	AD	583,75	6017024697
2018	U0909012	3018001660	145/2018/20	AD	144.820,78	6018002270
2017	U0909013	3017010786	145/2017/326	AD	169,51	6017024697
2018	U0909013	3018001661	145/2018/20	AD	34.494,00	6018002270
2017	U0909014	3017010789	145/2017/326	AD	49,62	6017024697
2018	U0909014	3018001662	145/2018/20	AD	12.178,96	6018002270
2018	U0909026	3018101506	145/2017/310	AD	157.440,00	6018000074
TOTALE					349.736,62	

- di procedere con la variazione al Bilancio di previsione 2021 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO, VISTO, RITENUTO, si propone alla Giunta regionale di:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Approvare la riduzione dell'accertamento e dell'impegno come indicato nella sezione adempimenti contabili
3. Approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
4. Autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale a determinare i contenuti del futuro bando di gara e ad adottare i conseguenti e necessari atti amministrativi/contabili.

VERIFICATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

Il presente provvedimento comporta:

TIPO DI BILANCIO: **VINCOLATO**

CRA: 11.04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

1. RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI:**ACCERTAMENTI:**

Anno Accertamento	Capitolo	Numero accertamento	Protocollo	Tipo delibera	Importo da ridurre
2018	E2032345	6018000074	145/2017/310	AD	157.440,00
2018	E2032345	6018002270	145/2018/20	AD	191.493,74
2017	E2032347	6017024697	145/217/326	AD	802,88
Totale					349.736,62

IMPEGNI:

Anno Impegno	Capitolo	Numero Impegno	Protocollo	Tipo delibera	importo da ridurre	ACCERTAMENTO COPERTURA SPESA
2017	U0909012	3017010785	145/2017/326	AD	583,75	6017024697
2018	U0909012	3018001660	145/2018/20	AD	144.820,78	6018002270
2017	U0909013	3017010786	145/2017/326	AD	169,51	6017024697
2018	U0909013	3018001661	145/2018/20	AD	34.494,00	6018002270
2017	U0909014	3017010789	145/2017/326	AD	49,62	6017024697
2018	U0909014	3018001662	145/2018/20	AD	12.178,96	6018002270
2018	U0909026	3018101506	145/2017/310	AD	157.440,00	6018000074
TOTALE					349.736,62	

VARIAZIONE DI BILANCIO

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con l.r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021, come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - Codice UE: 2

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
E2032345	Quota di cofinanziamento della u.e. per attuazione progetto life + natura & biodiversita' n. life 09 nat/it/000150 - interventi di conservazione degli habitat delle zone umide costiere nel sic zone umide della capitanata	4.200	E.4.02.05.99.000 Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	+ € 349.736,62

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: accordo di cofinanziamento sottoscritto trasmesso con nota ARES 2010 522382 del 19.8.2010 dalla Commissione europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Commissione europea

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE - Codice UE: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
U0909008	Progetto life + natura & biodiversita' n. life 09 nat/it/000150 - contributi agli investimenti al csn onlus	9.9.2	U.2.03.04.01.000	+ € 349.736,62

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento ed impegno delle somme provvederà con successivi atti il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.44 comma 4 lettere a) ed e) nonchè della L.R. 7/2004 e dell'art. 4 comma 4 - lettera K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
3. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad adottare i successivi provvedimenti.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(avv. Rubini Valentina)

Il Dirigente
Servizio Parchi e tutela della biodiversità
(ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

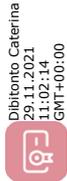
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
3. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento.
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad adottare i successivi provvedimenti.
7. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Dibitonto Caterina

29.11.2021

11:02:14

GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	Programma				
	titolo				
	2 Spese in conto capitale	0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	€ 349.736,62		0,00
		0,00	€ 349.736,62		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO	4 Entrate in conto capitale	0,00		0,00
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	€ 349.736,62		€ 349.736,62
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	€ 349.736,62		€ 349.736,62
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	€ 349.736,62		€ 349.736,62
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	€ 349.736,62		€ 349.736,62
	previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2021	55	30.11.2021

#PROGETTO LIFE + NATURA & BIODIVERSITÀ N. LIFE 09 NAT/IT/000150". VARIAZIONE IN TERMINI DI
COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI
ACCOMPAGNAMENTO, AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART.51 C. 2 D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2046

Sistema di incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC. Atto di indirizzo e programmazione risorse. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessora all'Ambiente e alla Pianificazione Territoriale avv. Anna Grazia Maraschio e con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, in base all'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica, dalla Dirigente a.i. del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione dai Direttori dei Dipartimenti Sviluppo Economico e Ambiente, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- l'orientamento strategico alla decarbonizzazione del settore energetico trova espressione, a livello internazionale, nei Sustainable Development Goals ("SDGs") dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nelle politiche europee.
- In Italia, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima ("PNIEC") prevede il completo phase-out dal carbone entro il 2025 seguito, al 2030, dall'obiettivo di copertura di consumi lordi di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili ("FER") per il 55,4%. In tale contesto, la Regione Puglia rappresenta un punto di riferimento nazionale per le politiche relative alle energie rinnovabili e ai processi di decarbonizzazione.
- Al fine di raggiungere gli obiettivi intermedi e finali, la Regione deve integrare i propri strumenti per il governo del territorio e per il sostegno all'innovazione nei settori produttivi con specifiche disposizioni, a favore dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili.
- Per perseguire tali finalità, con DGR n. 2180 del 28.12.2016, è stato istituito un gruppo di lavoro interassessorile in materia di cambiamenti climatici con funzioni consultive, coordinato dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, al fine di garantire il supporto ai processi decisionali delle politiche regionali. Con la stessa Delibera la Giunta ha disposto la successiva individuazione dei componenti del richiamato

- Gruppo di Lavoro ed il supporto dello stesso da parte di componenti esterni dotati di specifiche professionalità in materia di cambiamenti climatici.
- Con successivo atto n. 1154 del 13.07.2017, così come modificata con DGR n. 1965/2019, la Giunta regionale ha deliberato la candidatura presso la Commissione Europea della Regione Puglia a Coordinatore del “Patto dei Sindaci per il clima e l’energia” (di seguito “Patto”) e l’istituzione della Struttura di coordinamento Regionale con l’obiettivo di rilanciare l’iniziativa e supportare gli Enti Locali nella pianificazione di azioni per affrontare, in modo coordinato e con una strategia comune, gli effetti potenziali dei cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione oltre che di adattamento.
 - La stessa Giunta ha deliberato l’istituzione della richiamata Struttura di Coordinamento Regionale del PdS C&E così composta:
 - 1) Gruppo di coordinamento regionale (coincidente con il gruppo di lavoro interassessorile già istituito con DGR 2180 del 28/12/2016);
 - 2) Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di coordinamento regionale;
 - 3) Comitato tecnico-scientifico (ARPA, Università, CNR, CMCC, Autorità di Distretto, altri Enti di ricerca, ecc.);
 - 4) Struttura di coordinamento territoriale per erogare assistenza tecnica rivolta agli enti locali.
 - Ad Aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la dichiarazione di impegno dei Coordinatori territoriali della Regione Puglia al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, dove garantire l’accesso ad un’energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.
 - Con DGR n. 1575 del 17.09.2020, in associazione e in continuità alle suddette attività e in coerenza con quanto proposto a livello europeo e nazionale, è stato avviato il percorso di definizione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) al fine di mettere a sistema le esperienze e le informazioni ad oggi disponibili e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori al fine di migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici. Detta Strategia consentirà inoltre, nell’ambito del ruolo di coordinatore territoriale del “Patto dei Sindaci per il clima e l’energia” della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1154 del 13.07.2017, così come modificata con DGR n. 1965/2019, di fornire le informazioni di dettaglio agli Enti locali per adeguare o elaborare i Piani d’azione per l’energia sostenibile e il clima (PAESC) relativamente al tema dell’adattamento.
 - con Determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana sono stati affidati, a soggetti esterni, i servizi relativi alla “Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di coordinamento regionale”, alla “Struttura di coordinamento territoriale” di cui alla citata DGR n. 1154 del 13.07.2017 oltre che di “Supporto per la redazione della Strategia regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e relative attività di comunicazione.

CONSIDERATO CHE:

- i firmatari del Patto assumono l’impegno di raggiungere e superare gli obiettivi dei propri Paesi su clima ed energia (per l’Europa la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 40% entro il 2030), adottando un approccio integrato per la mitigazione e l’adattamento al cambiamento climatico.
- I firmatari del Patto devono approvare, entro due anni dalla deliberazione del Consiglio Comunale, un Piano d’Azione per l’energia sostenibile e il clima (PAESC), contenente l’insieme coordinato di azioni che intendono porre in atto e che costituiscono il fulcro delle politiche di transizione ecologica degli Enti locali.
- Gli impegni dei Comuni firmatari del “vecchio” Patto dei Sindaci sono scaduti nel 2020 e che le amministrazioni comunali sono chiamate a rinnovare gli obiettivi al 2030 attraverso la sottoscrizione del documento di impegno del nuovo Patto dei Sindaci C&E oltre che la redazione dei PAESC.

RISULTA OPPORTUNO

- Adottare iniziative che incentivino la redazione dei PAESC da parte dei Comuni aderenti al nuovo Patto

dei Sindaci C&E, al fine di attuare capillarmente una più efficace politica di transizione ecologica e lotta ai Cambiamenti Climatici.

ATTESO CHE

- Tale iniziativa si tradurrà in un sistema di voucher (le cui caratteristiche verranno di seguito riferite) concessi agli Enti locali per sostenere la redazione del PAESC.

VERIFICATO CHE:

- sulla base di una più ampia ricognizione effettuata dalla Struttura proponente ad oggi, risulta disponibile la somma di Euro 933.000,00 sul capitolo di spesa U0636025 collegato al capitolo E3065081, derivanti dai proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. D.L.vo del 29/12/2003 n. 387 relative alle annualità 2013 -2014 - 2015 e confluite nell'avanzo di amministrazione;
- risulta, pertanto, indispensabile al fine di dare impulso ai procedimenti amministrativi già avviati e da avviare, utilizzare le risorse indicate, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di applicare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 71 del 18/01/2021 per un importo complessivo di Euro 933.000,00 derivanti dalle annualità 2013 -2014 - 2015 rivenienti dal capitolo U0636025 e collegati al capitolo di entrata E3065081;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella successiva Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad Euro 933.000,00,
- di provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 933.000,00 per l'adozione di un Avviso Pubblico da indirizzare alle Amministrazioni locali pugliesi aderenti o che aderiranno al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima con le informazioni relative al sistema di incentivazione finalizzato alla redazione del PAESC;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di procedere alla predisposizione del suddetto Avviso Pubblico;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di prevedere in tale Avviso le modalità di rendicontazione dell'incentivo ricevuto;
- di garantire il raccordo tra le attività di cui al citato Avviso di competenza della Transizione Energetica e quelle del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - relative ai lavori di supporto e assistenza tecnica ai Comuni in capo alla struttura di Coordinamento regionale per l'attuazione territoriale del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia- al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1154 del 13.07.2017;
- di dare mandato, pertanto, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, di garantire l'assistenza tecnica nelle attività di adesione e di redazione dei PAESC agli Enti Comunali;;
- di stabilire che il valore del voucher sarà graduato come di seguito indicato:
 - o € 20.000,00 per le Amministrazioni capoluogo di Provincia;
 - o € 15.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 50.001 e 70.000 abitanti;
 - o € 12.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 30.001 e 50.000 abitanti;
 - o € 10.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 19.001 e 30.000 abitanti;
 - o € 6.000,00 per le Amministrazioni con popolazione inferiore a 19.000 abitanti.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 933.0000,00 (novecentotrentatremila/00), riveniente dalle economie vincolate del capitolo di spesa U0636025 collegato al capitolo E3065081.

BILANCIO AUTONOMO

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE
---	------------

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08 – SPESA NON CORRELATA AI FINANZIAMENTI UE
--	--

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 933.000,00	+ € 0,00
62.08	CNI U_____	Spese per la redazione del PAESC. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	17.01.01	1.04.01.02	+ € 933.000,00	+ € 933.000,00
66.03	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.01	1.10.01.01	+ € 0,00	- € 933.000,00

Agli impegni delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2021 si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione Transizione Energetica.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

Lo spazio finanziario è autorizzato con DGR n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 71 del 18/01/2021 per un importo complessivo di Euro 933.000,00 derivanti dalle annualità 2013 -2014 - 2015 rivenienti dal capitolo U0636025 e collegati al capitolo di entrata E3065081;
3. di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella successiva Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad Euro 933.000,00,
4. autorizzare, ai sensi della DGR n. 199/2021, la spesa derivante dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
5. di provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 933.000,00 per l'adozione di un Avviso Pubblico da indirizzare alle Amministrazioni locali pugliesi aderenti al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima con le informazioni relative al sistema di incentivazione finalizzato alla redazione del PAESC;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di procedere alla predisposizione del suddetto Avviso Pubblico;
7. di dare mandato al Dirigente della d Transizione Energetica di prevedere in tale Avviso le modalità di rendicontazione dell'incentivo ricevuto;
8. di garantire il raccordo tra le attività di cui al citato Avviso, di competenza della Sezione Transizione Energetica e quelle del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - relative ai lavori di supporto e assistenza tecnica ai Comuni in capo alla struttura di Coordinamento regionale per l'attuazione territoriale del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia- al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1154 del 13.07.2017;
9. di dare mandato, pertanto, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, di garantire l'assistenza tecnica nelle attività di adesione e di redazione dei PAESC agli Enti Comunali;
10. di stabilire che il valore del voucher sarà graduato come di seguito indicato:
 - o € 20.000,00 per le Amministrazioni capoluogo di Provincia;
 - o € 15.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 50.001 e 70.000 abitanti;
 - o € 12.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 30.001 e 50.000 abitanti;
 - o € 10.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 19.001 e 30.000 abitanti;
 - o € 6.000,00 per le Amministrazioni con popolazione inferiore a 19.000 abitanti;
11. approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
12. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
13. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

PO - Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici.

Fausto Pizzolante

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

La Dirigente a.i. del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione
Angela Cistulli

I Direttori ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Alessandro Delli Noci

L'Assessora all' Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Urbanistica, Paesaggio e Politiche Abitative
Anna Grazia Maraschio

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 71 del 18/01/2020 per un importo complessivo di Euro 933.000,00 derivanti dalle annualità 2013 -2014 - 2015 rivenienti dal capitolo U0636025 e collegati al capitolo di entrata E3065081;
3. di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella successiva Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad Euro 933.000,00,
4. autorizzare, ai sensi della DGR n. 199/2021, la spesa derivante dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
5. di provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 933.000,00 per l'adozione di un Avviso Pubblico da indirizzare alle Amministrazioni locali pugliesi

- aderenti al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima con le informazioni relative al sistema di incentivazione finalizzato alla redazione del PAESC;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di procedere alla predisposizione del suddetto Avviso Pubblico;
 7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di prevedere in tale Avviso le modalità di rendicontazione dell'incentivo ricevuto;
 8. di garantire il raccordo tra le attività di cui al citato Avviso, di competenza della Sezione Transizione Energetica e quelle del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - relative ai lavori di supporto e assistenza tecnica ai Comuni in capo alla struttura di Coordinamento regionale per l'attuazione territoriale del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia - al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1154 del 13.07.2017;
 9. di dare mandato, pertanto, al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, per garantire l'assistenza tecnica nelle attività di adesione e di redazione dei PAESC ai Comuni assegnatari dei voucher in parola;
 10. di stabilire che l'intensità del voucher sarà graduata come di seguito indicato:
 - € 20.000,00 per le Amministrazioni capoluogo di Provincia;
 - € 15.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 50.001 e 70.000 abitanti;
 - € 12.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 30.001 e 50.000 abitanti;
 - € 10.000,00 per le Amministrazioni con popolazione fra 19.001 e 30.000 abitanti;
 - € 6.000,00 per le Amministrazioni con popolazione inferiore a 19.000 abitanti;
 11. approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
 12. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
 13. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma	1	Fonti energetiche				
Titolo	2	Spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
Totale Programma	1	Fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	€ 933.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	€ 933.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€	933.000,00	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€	933.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Cistulli Angela
30.11.2021 15:36:38
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2021	18	29.11.2021

SISTEMA DI INCENTIVAZIONI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEI PAESC. ATTO DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE RISORSE. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 # 2023 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2047

Riparto delle risorse di cui al Decreto MIT n. 25 del 23/01/2017 finalizzate al rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale urbano. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO "investimenti nel settore automobilistico", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue:

La legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, comma 866, ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un fondo "finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate (...) dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale o regionale". Sempre in base all'art. 1, comma 866, della citata L. 208/2015, al fondo confluiscono le risorse disponibili di cui all'art. 1, comma 83, della L. 147/2013, e successivi rifinanziamenti.

Con decreto 23 gennaio 2017, n. 25 "Individuazione di modalità innovative e sperimentali per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, in particolare per le persone a mobilità ridotta, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Anni 2017, 2018 e 2019", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha approvato il riparto nazionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 866 della predetta legge, relativo alle annualità 2017 – 2018 -2019, assegnando 50 mln€ per ciascuna annualità e ha stabilito che il materiale rotabile finanziato dovesse essere acquistato, in via sperimentale, mediante una centrale unica di committenza individuata in CONSIP spa.

Nell'ambito di tale riparto, sono state assegnati alla Regione PUGLIA € 2.143.957,20 per ciascuna delle tre annualità: 2017, 2018 e 2019, quindi per complessivi € 6.431.871,60.

Considerato che il medesimo DM n. 25/2017, all'art. 2, stabilisce che le risorse attribuite alle Regioni per il rinnovo dei parchi autobus, riportate nell'Allegato 1 al decreto citato, contribuiscono alla copertura dei costi delle forniture di autobus, unitamente a un cofinanziamento minimo da parte delle regioni, variabile a seconda della regione: per la PUGLIA la % di cofinanziamento minimo è pari al 30%, per un importo annuale pari a € 918.838,80, per complessivi € 2.756.516,40.

Nella seguente tabella sono rappresentate le risorse a fondo perduto assegnate alla Regione Puglia, il cofinanziamento minimo da assicurare e l'investimento nel triennio 2017 – 2018 – 2019 previste dall'allegato 1 al DM 25/2017.

ANNO	RISORSE ASSEGNATE	COFINANZIAMENTO MINIMO 30%	INVESTIMENTO
2017	2.143.957,20 €/anno	918.838,80 €/anno	€ 3.062.796,00
2018	2.143.957,20 €/anno	918.838,80 €/anno	€ 3.062.796,00
2019	2.143.957,20 €/anno	918.838,80 €/anno	€ 3.062.796,00
TOTALE	6.431.871,60 €	2.756.516,40 €	9.188.388,00 €

Con nota prot. n. 624 del 25/01/2018 il MIT ha comunicato alle Regioni che, con decreto dirigenziale prot. R.D. n. 344 del 20/12/2017, le risorse relative alla sola annualità 2017 sono state ridotte, portando la quota assegnata alla Regione Puglia ad € 2.083.125,42; quindi la tabella di assegnazione delle risorse nel triennio 2017-2018-2019 risulta così rimodulata:

ANNO	RISORSE ASSEGNATE	COFINANZIAMENTO MINIMO 30%	INVESTIMENTO
2017	2.083.125,42 €/anno	892.768,04 €/anno	€ 2.975.893,46
2018	2.143.957,20 €/anno	918.838,80 €/anno	€ 3.062.796,00
2019	2.143.957,20 €/anno	918.838,80 €/anno	€ 3.062.796,00
TOTALE	6.371.039,82 €	2.730.445,64 €	9.101.485,46 €

Pertanto la Regione PUGLIA è assegnataria di risorse per € 6.371.039,82, di cui € 2.083.125,42 riferiti al 2017 ed € 2.143.957,20 riferiti a ciascuno dei due anni 2018 e 2019.

Con i Decreti Dirigenziali n. 344 del 20/12/2017 e n. 100 del 07/05/2018, il MIT ha autorizzato rispettivamente l'impegno di € 2.083.125,42 per l'esercizio finanziario 2017 e € 2.143.957,20 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019, quindi per complessivi € 6.371.039,82.

Con DM 15/05/2018, n. 261 e DM 28/08/2019, n. 395 il MIT ha modificato l'allegato 2 "Offerta merceologica autobus" al DM 25/2017, quindi le tipologie di spesa rendicontabili da parte dei beneficiari, nonché i termini temporali in esso contenuti per l'utilizzo dei fondi.

L'articolo 200, comma 7 del DL 19/05/2020, n. 34 cd "Decreto Rilancio" convertito con modificazioni dalla Legge 17/07/2020, n. 77 ha stabilito che *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi. Per le medesime finalità di cui al primo periodo non trovano applicazione fino al 30 giugno 2021 le disposizioni relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, qualora non sia presente idonea infrastruttura per l'utilizzo di tali mezzi. E' autorizzato, fino alla data del 30 giugno 2021, l'acquisto di autobus tramite la convenzione Consip Autobus 3 stipulata il 2 agosto 2018, nonché l'acquisto di materiale rotabile anche in leasing"*.

A causa della difficile situazione registrata in alcune regioni in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, con DM 13/08/2020, n. 351 il MIT ha ulteriormente modificato il DM n. 25/2017 ed in particolare il comma 2-bis dell'articolo 2 stabilendo che *"Il termine per l'emissione degli ordinativi per le forniture riferibili ai lotti di cui alle convenzioni di cui al comma 1 articolo 5, stipulate a seguito delle aggiudicazioni della gara CONSIP denominata "Autobus 3" è stabilito nel 31 luglio 2021."*

Con nota prot. 7206 del 15/09/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha comunicato alle regioni:

- che la Convenzione CONSIP "Acquisto Autobus 3" è stata prorogata fino al 31/12/2021;
- l'attivazione da parte di Consip spa dell'Accordo Quadro Autobus Urbani 1 e dell'Accordo Quadro Autobus Extraurbani 1;
- che il termine di cui all'articolo 2, comma 2-ter del DM n. 25/2017 corrisponde al termine di scadenza degli Accordi Quadro, ricavabile dalla consultazione del portale www.acquistiinretepa.it.

Conformemente all'art. 3 del citato DM n. 25/2017, l'utilizzo delle risorse di cui al presente provvedimento avverrà, in via sperimentale, mediante una centrale unica di committenza nazionale, identificata in Consip s.p.a.. Le risorse saranno quindi finalizzate all'acquisto di autobus appartenenti ai lotti indicati in allegato 2 al DM n. 25/2017, per i quali Consip individuerà il soggetto fornitore.

Ai fini del riparto delle risorse previste dal DM n.25/2017 in favore delle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari, in qualità di organo di governo dell'ambito ai sensi della Legge regionale n. 24/2012 attraverso lo strumento dell'accordo di programma ex art. 9 della L.R. n. 18/2002, è possibile proporzionare il riparto delle medesime alle percorrenze annue attribuite ai medesimi EE.LL. dall'All.to 4 della DGR n. 2304/2019, così come modificato dalla DGR 25/02/2020, n. 237. L'implementazione di tale criterio comporta un piano di riparto come di seguito descritto:

annualità	risorse ex DM 25/2017	ATO FG	ATO BAT	ATO CMBA	ATO BR	ATO LE	ATO TA
	<i>livelli di ss.mm. ex DGR 2304/2019 [bus*km/anno]</i>	21'138'238.00	7'490'912.17	26'108'150.16	10'621'865.80	12'907'511.04	19'019'345.74
	<i>% ATO ss.mm. su complessivo</i>	21.73%	7.70%	26.84%	10.92%	13.27%	19.55%
2019	€ 2'083'125.42	452'620.01 €	160'398.27 €	559'037.67 €	227'439.44 €	276'380.55 €	407'249.48 €
2020	€ 2'143'957.20	465'837.50 €	165'082.25 €	575'362.78 €	234'081.17 €	284'451.46 €	419'142.05 €
2021	€ 2'143'957.20	465'837.50 €	165'082.25 €	575'362.78 €	234'081.17 €	284'451.46 €	419'142.05 €
TOTALE	€ 6'371'039.82	1'384'295.01 €	490'562.76 €	1'709'763.23 €	695'601.77 €	845'283.47 €	1'245'533.59 €

Le risorse di cui al presente provvedimento saranno assegnate alle Province pugliesi ed alla Città Metropolitana di Bari con il fine di procedere agli investimenti in materiale rotabile da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale afferenti alla competenza di ciascun Ambito Territoriale Ottimale rispettando, almeno, i seguenti vcoli:

- rispetto della disciplina comunitaria, nazionale e regionale, nonché regolamentare, in materia di appalti pubblici;
- rispetto della disciplina fissata da DM 25/2017 e dei successivi e connessi Decreti direttoriali;
- vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: gli autobus finanziati saranno utilizzati esclusivamente per il servizio di trasporto pubblico locale urbano e/o extraurbano di competenza dei rispettivi Ambiti Territoriali Ottimali;
- vincolo di reversibilità: secondo quanto stabilito all'art. 8 "Vincolo di reversibilità" del D.M. n. 25/2017 gli autobus acquistati con le risorse erogate dal predetto decreto dovranno essere di proprietà di un'amministrazione pubblica o, nei casi di cui all'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto, di un soggetto terzo, purché ricorra un vincolo di reversibilità in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

L'IVA costituirà una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari.

Le province e la Città Metropolitana di Bari sono tenuti ad acquistare gli autobus oggetto del presente finanziamento avvalendosi delle convenzioni che Consip stipulerà con gli aggiudicatari dei vari lotti di gara di cui all'art. 5 del DM n. 25/2017. Tali convenzioni prevederanno dei servizi opzionali, come previsto dall'art. 6 del DM n. 25/2017, i cui costi saranno a carico esclusivo delle predette Province e Città Metropolitana di Bari che intenderanno esercitare le opzioni stesse.

Le tipologie e gli equipaggiamenti degli autobus appartenenti ai vari lotti sono indicate in allegato 2 al DM n. 25/2017. Eventuali ulteriori equipaggiamenti, anche se quotati in sede di gara, saranno a carico esclusivo delle Province e Città Metropolitana di Bari che eserciteranno le relative opzioni.

Le spese ammissibili a contributo sono stabilite dagli artt. 4 e 6 del DM n. 25/2017.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dai Decreti Dirigenziale MIT n. 344 del 20/12/2017 e n. 100 del 07/05/2018 di impegno delle risorse per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 23/01/2017, n. 25

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	65- DIPARTIMENTO MOBILITA’,QUALITA’ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
	02 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
E_____	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 23/01/2017 n. 25	4.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
U_____	RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 23/01/2017 n. 25	10.02.2	U.2.03.01.02. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	8 – spese non correlate ai finanziamenti

2. ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 come di seguito esplicitato:

Parte I[^] - Entrata

CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA,	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE IN AUMENTO		
				Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023
	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 23/01/2017 n. 25	4.200	E.4.02.01.01.000		€ 2.548.415,93	€ 3.822.623,89

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreti Dirigenziale MIT n. 344 del 20/12/2017 e n. 100 del 07/05/2018 di impegno delle risorse rispettivamente per l'anno 2017 e gli anni 2018 e 2019, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 23/01/2017, n. 25.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Si dichiara che le somme non sono mai state iscritte a bilancio. Si dichiara persistono i presupposti per il trasferimento delle somme di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte II[^] - Spesa

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE IN AUMENTO		
				Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza Cassa e.f. 2021
	RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 23/01/2017 n. 25	10.02.2	U.2.03.03.03.000		€ 2.548.415,93	€ 3.822.623,89

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. prendere atto che il DM 23/01/2017, n. 25, per le annualità 2017, 2018 e 2019, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 6.371.039,82 destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale.
3. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.371.039,82 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 57 del 23/01/2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato).
4. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza.
5. di dare atto che le risorse afferenti al piano di investimenti di cui dal DM 23/01/2017, n. 25 saranno assegnate alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari secondo la disciplina fissata dal medesimo Decreto ed integrata dal presente atto nonché da quanto previsto da specifico accordo di Accordo di Programma da concludere ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 18/2002.
6. di approvare quale criterio di riparto, tra gli ATO, delle risorse quello esposto in narrativa, proporzionando le medesime ai livelli di servizi minimi fissati in All.to 4 alla DGR n. 2304/2019, così come modificata dalla DGR 25/02/2020, n. 237.
7. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71

del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 25/2017 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria".

8. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
11. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.
12. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il funzionario istruttore
PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"***

Giuseppe DIBATTISTA

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio V. SCARANO

***Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità***

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

***L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.

2. prendere atto che il DM 23/01/2017, n. 25, per le annualità 2017, 2018 e 2019, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € **6.371.039,82** destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale.
3. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.371.039,82 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 57 del 23/01/2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato).
4. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza.
5. di dare atto che le risorse afferenti al piano di investimenti di cui dal DM 23/01/2017, n. 25 saranno affidati alle Province ed alla Città Metropolitana di Bari a seguito della sottoscrizione di specifico, secondo la disciplina fissata dal medesimo Decreto ed integrata dal presente atto nonché da quanto previsto da specifico accordo di Accordo di Programma da concludere ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 18/2002.
6. di approvare quale criterio di riparto, tra gli ATO, delle risorse quello esposto in narrativa, proporzionando le medesime ai livelli di servizi minimi fissati in All.to 4 alla DGR n. 2304/2019, così come modificata dalla DGR 25/02/2020, n. 237.
7. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 25/2017 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria".
8. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
11. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.
12. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	30	30.11.2021

RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO MIT N. 25 DEL 23/01/2017 FINALIZZATE AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
 DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2048

Servizi aggiuntivi di TPRL per l'emergenza sanitaria da COVID-19. D.G.R. n. 850/2021 - Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

- Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, all'articolo 200, comma 1 ha istituito un "Fondo" presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione iniziale di € 500.000.000,00 per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico regionale e locale nel periodo dal 23.02.2020 al 31.12.2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari riferita ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.
- Il Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, all'art. 22-ter "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", commi 1, 2 e 3, stabilisce quanto segue:
 1. All'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole: "nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021".
 2. Per le finalità di cui al comma 1, la dotazione del fondo previsto dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021. Tali risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità di cui al citato articolo 200, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e non finanziabili a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in vigore all'atto dell'adozione del decreto di cui al comma 3 anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni coerentemente all'esito dello specifico procedimento previsto dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e nelle forme ivi stabilite. Per i servizi aggiuntivi, le Regioni, le Province autonome e i comuni, nonché la gestione governativa della ferrovia circumetnea, la concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e la gestione governativa navigazione laghi, nei limiti di 90 milioni di euro, possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione ed imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.
 3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni a far data dal 9 novembre 2020, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla definizione delle quote da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma nonché alla gestione

governativa della ferrovia-circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e alla gestione governativa navigazione laghi per il finanziamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale previsti dal comma 2 nonché per l'utilizzo delle residue risorse, tenuto conto delle modalità e dei criteri di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 340 dell'11 agosto 2020."

- La Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 all'art. 1, c. 816, stabilisce che:
"816. Al fine di consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato e non finanziabili a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale, ove i predetti servizi nel periodo precedente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in vigore all'atto dell'emanazione del decreto di cui al terzo periodo, anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni coerentemente all'esito dello specifico procedimento previsto dal medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e nelle forme ivi stabilite, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021. Per le finalità di cui al presente comma, le regioni e i comuni, nei limiti delle disponibilità del fondo di cui al primo periodo, possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. Le convenzioni di cui al secondo periodo possono altresì prevedere il riconoscimento, in favore degli operatori economici affidatari dei servizi aggiuntivi, di un indennizzo in caso di mancata prestazione dei servizi determinata da circostanze sopravvenute e consistenti nell'attuazione delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Al fine di evitare sovracompenzazioni, detto indennizzo è determinato avendo riguardo ai costi fissi connessi alla messa a disposizione dei mezzi. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano nonché alla gestione governativa della ferrovia circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero e alla gestione governativa navigazione laghi le risorse di cui al primo periodo, ripartite sulla base dei criteri stabiliti ai sensi del decreto di cui al comma 1-bis dell'articolo 44 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Eventuali risorse residue possono essere utilizzate, nell'anno 2021, per le finalità previste dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77."
- Inoltre, l'articolo 51 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021 prevede che in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la dotazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, è incrementata di ulteriori 450 milioni di euro per l'anno 2021.

ATTESO CHE

- Il decreto-legge n. 105 del 23/07/2021, art. 1 "Dichiarazione stato di emergenza nazionale", ha disposto quanto segue: "1. In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli

agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021.”

PRESO ATTO CHE

- il recente decreto-legge n. 172 del 26.11.2021 introduce misure specifiche “*di contenimento della quarta ondata della pandemia Sars-Cov2*”;
- ad oggi, non risultano attivi procedimenti tesi a garantire la dotazione dei “fondi” di cui innanzi, anche ai fini dell’eventuale erogazione dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria fosse ulteriormente prorogato;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE

- con DGR 2304/2019 la Giunta regionale ha determinato, per i futuri affidamenti, i livelli di servizi minimi di TPRL oltre a definire una indicazione del costo standardizzato dei servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, delineando, dunque lo scenario entro cui gli Ambiti Territoriali Ottimali, di cui alla L.R. n. 24/2012, affidano i servizi di trasporto pubblico locale di propria competenza e nei limiti delle risorse economiche di cui alle scritture contabili della medesima Deliberazione;
- con DGR 1256 del 28.07.2021 la Giunta Regionale ha fornito indirizzo in ordine all’adozione, tanto di ciascun Ente locale delegato all’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, quanto dalla competente Sezione del Dipartimento Mobilità, delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell’art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell’esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico;
- secondo quanto disposto dalla citata DGR 1256/2021, l’esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ad oggi in Puglia, è garantito attraverso gli atti di proroga degli affidamenti in atto “nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell’art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18” sino a tutto il 31.12.2022;
- per effetto delle proroghe di cui innanzi lo scenario delineato dalla DGR 2304/2019 non troverà compimento sino al 31.12.2022 e, per l’effetto, le risorse economiche di cui alle prenotazioni di spesa, per l’anno 2022, riportate nella medesima delibera possono considerarsi, pro-quota, nella piena disponibilità della Regione Puglia;

RITENUTO

- prudentiale apprestare ogni iniziativa utile a garantire la prosecuzione dell’esercizio dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico regionale e locale anche a far data dal prossimo 01.01.2022, al fine di implementare le misure di contenimento della diffusione di agenti virali trasmissibili, tra le altre, rivenienti dall’ Ordinanza 30 agosto 2021 Adozione delle “Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico”, ove applicabile *ratione temporis*;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;

- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023;

con il presente provvedimento si intende finanziare i servizi aggiuntivi di TPRL necessari per l’emergenza sanitaria da COVID-19.

Per quanto detto, le risorse necessarie a coprire la spesa per i servizi aggiuntivi di TPRL necessari per l’emergenza sanitaria da COVID-19, di cui al presente provvedimento, si rendono disponibili sul capitolo n. 1002014 per la permanenza dell’attuale scenario dei servizi di TPL e del conseguente rinvio dell’attuazione del nuovo assetto dei medesimi, in attuazione delle previsioni della DGR 2304/2019 e s.m.i., per le motivazioni sopra esposte.

Per i capitoli di spesa U0552012 e U0552062, si prevedono stanziamenti quantificati con i criteri della DGR 1592/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte Spesa

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
U1002014	MAGGIORI ONERI RIVENIENTI DALLA ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI AFFIDATI AI SENSI DEL REG. CEE (CE) N. 1370/2007. ART. 9 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	10.02.01	1.04.01.02	€ -8.684.481,61
U0552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI	10.02.01	1.03.02.15	€ +1.442.376,14

U0552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	10.02.01	1.04.01.02	€ +7.242.105,47
-----------------	--	----------	------------	-----------------

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza
U1002014	MAGGIORI ONERI RIVENIENTI DALLA ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI AFFIDATI AI SENSI DEL REG. CEE (CE) N. 1370/2007. ART. 9 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	10.02.01	1.04.01.02	€ -3.334.378,13
U0552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI	10.02.01	1.03.02.15	€ +553.795,57
U0552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	10.02.01	1.04.01.02	€ +2.780.582,56

Le sopra indicate variazioni proposte per il 2021 e 2022 sono a riduzione delle prenotazioni di impegno n. 3521000113 e n. 3522000034 sul capitolo U1002014 per i rispettivi esercizi di cui alla DGR 2304/2019.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa nelle rispettive annualità.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria, per un importo complessivo pari a € 12.018.859,74 (€ 8.684.481,61 + € 3.334.378,13), al fine di consentire la copertura della spesa derivante dall'implementazione nel 2022 di servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19.
3. Approvare, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. Estendere al 31/12/2022 quanto previsto dalla D.G.R. n. 850/2021, sull'ordinabilità, secondo effettiva necessità, e conseguentemente, sulla finanziabilità dei servizi aggiuntivi di TPRL connessi all'emergenza COVID-19 e comunque sino a concorrenza della copertura finanziaria prevista.
5. Demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"**

Ferdinando IAVARONE

**Il Funzionario Istruttore
PO "Trasporto ferroviario"**

Emilio SARDONE

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Antonio V. SCARANO

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate, di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria, per un importo complessivo pari a € 12.018.859,74 (€ 8.684.481,61 + € 3.334.378,13), al fine di consentire la copertura della spesa derivante dall'implementazione nel 2022 di servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19.
3. Approvare, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
4. Estendere al 31/12/2022 quanto previsto dalla D.G.R. n. 850/2021, sull'ordinabilità, secondo effettiva necessità, e conseguentemente, sulla finanziabilità dei servizi aggiuntivi di TPRL connessi all'emergenza COVID-19 e comunque sino a concorrenza della copertura finanziaria prevista.

5. Demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	31	30.11.2021

SERVIZI AGGIUNTIVI DI TPRL PER L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. D.G.R. N. 850/2021 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2049

L.R. n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità"*, dalla Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'Innovazione sociale e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, così come confermata dal Direttore del Dipartimento al Welfare, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge regionale la Regione persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali e, pure, definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il piano regionale delle politiche sociali di cui alla L.R. n. 19/2016, nell'ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale);
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola la Regione realizza gli interventi avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;

CONSIDERATO CHE:

- molte delle azioni e interventi risultano essere coincidenti con gli obiettivi di servizio dei piani di zona degli Ambiti territoriali;
- si sono svolti presso l'Assessorato al Welfare degli incontri di condivisione del percorso attuativo della suddetta legge con le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative;
- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019, nelle more della redazione del piano triennale di azioni per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 3 comma 2, che dovrà integrare il prossimo il Piano regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, si è provveduto ad approvare le linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota;
- il citato progetto pilota prevedeva le seguenti attività e assegnazione delle risorse così ripartite:
 - Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - Euro 30.000,00 da destinare all'ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".
- con atti dirigenziali n. 938/2019 e n. 939/2019, per le suddette attività sono state impegnate risorse pari a € 200.000,00 sul capitolo 1203000 del Bilancio Regionale "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 61.02), per l'anno 2019;

VISTO CHE:

- che a valere su Bilancio Regionale 2021, sul capitolo 1203000 "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 61.02), per l'annualità 2021, sono stanziati risorse aggiuntive pari a € 100.000,00;
- in continuità con le linee di indirizzo già approvate giusta Del. G. R. 2039/2019 si intende utilizzare le risorse dell'annualità 2021 per realizzazione del progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo, per come proposto dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) giusta PEC prot. n. 4042 del 24.11.2021;

PRESO ATTO CHE:

- il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- ai sensi della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l'A.Re.S.S. è organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- l'A.Re.S.S., può affiancare l'Amministrazione regionale in attività precipue dell'argomento di che trattasi anche alla luce dell'esperienza maturata, tanto autonomamente quanto per conto dell'Amministrazione regionale, in materia di invecchiamento attivo ed in salute;
- L'Agenzia va già occupandosi del tema per conto del Dipartimento giusta A.D. n. 938 del 18/11/2019, avente riguardo della Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute e, più particolarmente, di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione in materia, la quale abbia altresì riguardo della costruzione ed implementazione di materiale informativo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo

e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che “anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

- l’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire obiettivi in comune;
- risulta legittima la stipulazione di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. per la delega di funzioni ad A.Re.S.S., finalizzata allo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione.

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di:

- approvare l’utilizzo delle risorse disponibili nell’anno 2021 di cui al Cap. U1203000 pari a € 100.000,00 da destinare all’ARESS Puglia mediante la stipulazione di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell’attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
- approvare lo schema di Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro € 100.000,00 e trova copertura a valere sulle risorse del capitolo U1203000 del Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con Del di G.R. n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà provvederà all’impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – lettera k) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare la prosecuzione delle linee di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2021 di cui al Cap. 1203000/2021 pari a € 100.000,00 da destinare all'ARESS Puglia mediante la stipula di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
4. approvare lo schema di Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1);
5. di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie alla realizzazione di percorsi di Alfabetizzazione informatica così come declinato nell'accordo stesso;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità: Monica Pellicano

La Dirigente di Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale : Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà: Laura Liddo

*Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO WELFARE : Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare la prosecuzione delle linee di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno 2021 di cui al Cap. 1203000/2021 pari a € 100.000,00 da destinare all'ARESS Puglia mediante la stipula di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per la realizzazione per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo;
4. approvare lo schema di Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 1);
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE (A.RE.S.S. PUGLIA) AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVAZIONE DI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER LA PROMOZIONE DI UN INVECCHIAMENTO ATTIVO"

L'anno duemilaventuno, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia di via G. Gentile n. 52, in Bari,

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Dirigente della Sezione "Benessere sociale, Innovazione, Sussidiarietà", dr.ssa Laura Liddo, incaricata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile n. 52

E

l'**Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale**, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, ivi domiciliato ai fini della presente convenzione, incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "Parti",

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge regionale "La Regione persegue le finalità della presente legge mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali e, pure, definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il piano regionale delle politiche sociali di cui alla L.R. n. 19/2016, nell'ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale);
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola "La Regione realizza gli interventi previsti dalla presente legge avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e

universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;

- con Del. G.R. n.2039 del 11.11.2019 si è provveduto ad approvare le linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota;
- il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- ai sensi della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l'A.Re.S.S. è organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- la medesima L.R. prevede, all'art. 3 lett. f), lo sviluppo e promozione di percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità; alla lett. g) la promozione di politiche di sviluppo del terzo settore, del capitale sociale e del welfare di comunità, mediante ricorso all'economia sociale ovvero a pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione; alla lett. l) lo studio e la proposta in materia di servizi sociali, al fine di garantire migliore fruizione ai servizi indispensabili, di sviluppare servizi coerenti con i nuovi bisogni e di accrescere la coesione sociale, anche d'intesa con il Terzo Settore;
- ai sensi dell'art. 2 dell'atto aziendale, approvato giusta D.G.R. n. 1069 del 19 giugno 2018, le competenze e le funzioni dell'agenzia sono ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell'alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge;
- l'A.Re.S.S., può affiancare l'Amministrazione regionale in attività precipue dell'argomento di che trattasi anche alla luce dell'esperienza maturata, tanto autonomamente quanto per conto dell'Amministrazione regionale, in materia di invecchiamento attivo ed in salute. In proposito, può confermarsi l'esperienza tematica maturata dall'Agenzia nell'ambito dei seguenti progetti:
 - Progetto TALISMAN, di cui A.Re.S.S. è partner, finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale «Ricerca ed Innovazione» (PON R&I) 2017-2020 – Asse 2 – Azione II finalizzato a ricercare e definire nuovi modelli e tecnologie per assistere soggetti fragili e con malattie croniche, coinvolgendo più efficacemente i medici ed i familiari dei pazienti;
 - Progetto Horizon 2020 partner del Gatekeeper Project che prevede il coinvolgimento di over 65 nell'utilizzo di soluzioni smart per l'individuazione del rischio e l'intervento precoce sulla popolazione anziana;
 - Progetto SCIROCCO Exchange finanziato dal Programma Health (2014-2020) che prevede, fra gli obiettivi, lo Sviluppo di un knowledge management Hub che funga da facilitatore per l'accesso all'apprendimento personalizzato e fornisca supporto allo sviluppo di competenze indispensabili per le cure integrate;

- L'Agenzia va già occupandosi del tema per conto del Dipartimento giusta A.D. n. 938 del 18/11/2019, avente riguardo della Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute e, più particolarmente, di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione in materia, la quale abbia altresì riguardo della costruzione ed implementazione di materiale informativo;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;
- risulta legittima la stipula di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;

VISTA la Del. G.R. n. __ del _____, con cui è stato approvato il seguente schema di Convenzione di collaborazione relativo alla realizzazione del progetto "Attivazione di Corsi di Alfabetizzazione informatica per la Promozione di un Invecchiamento attivo";

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la delega di funzioni correlate ad attività necessarie alla realizzazione di percorsi di alfabetizzazione informatica per un invecchiamento in buona salute, secondo gli obiettivi che appresso vengono delineati:

- Favorire l'apprendimento di nuove conoscenze in merito all'utilizzo dei principali dispositivi informatici (PC, *tablet*, *smartphone*);
- Garantire lo sviluppo di abilità pratiche, che permettano l'accesso in modo autonomo ai principali siti istituzionali della Regione Puglia ed in particolare al Portale Puglia Salute (favorendo la possibilità di prenotazione visite ed esami diagnostici, visualizzazione del proprio Dossier Sanitario Elettronico, ecc.);

- Promuovere il trasferimento di conoscenze tra pari (*peer education*).
2. L' A.Re.S.S., attraverso le risorse messe a disposizione da parte della Regione Puglia, svolgerà le attività per come appresso declinate:
- a) Redazione di un Avviso Pubblico, che potrà aver riguardo anche di percorsi di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, e compilazione delle relative linee guida per la rendicontazione delle spese;
 - b) Selezione dei soggetti che erogheranno i corsi di alfabetizzazione e stipulazione dei relativi disciplinari di incarico;
 - c) Verifica dei documenti di spesa prodotti dai soggetti individuati;
 - d) Monitoraggio della stato di avanzamento delle occasioni formative proposte;
 - e) Erogazione delle anticipazioni, degli avanzamenti di spesa e dei saldi relativi alle progettualità ammesse a finanziamento;
 - f) Pubblicità degli interventi autorizzati sui principali canali social e di informazione.

ART. 2 - IMPEGNI TRA LE PARTI

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a collaborare come segue.

La Regione Puglia:

coordina, supervisiona e governa la progettualità di cui all'art. 1 della presente Convenzione anche nei confronti dei soggetti terzi esterni alla Regione;

2. L'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale:

redige l'Avviso Pubblico, che potrà aver riguardo anche di percorsi di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, e compila le relative linee guida per la rendicontazione delle spese;

seleziona i soggetti che erogano corsi di alfabetizzazione e stipula i relativi disciplinari di incarico;

- a) verifica i documenti di spesa prodotti dai soggetti individuati;
- b) monitora lo stato di avanzamento delle occasioni formative proposte;
- c) eroga le anticipazioni, gli avanzamenti di spesa e i saldi relativi alle progettualità ammesse a finanziamento;

Entrambe le Parti pubblicizzano gli interventi autorizzati. La Regione opera sui canali ufficiali e su quelli specificamente curati dal Dipartimento Welfare. L'Agenzia opera tanto sui canali Internet e social istituzionali quanto su ogni altro individuato canale social e di informazione.

ART. 3 - DURATA, MODIFICHE, INTEGRAZIONI

1. La presente Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione tra le parti, come previsto da D.G.R. ___ del _____. La data di scadenza prevista per la presente Convenzione è dunque il 31.12.2023.

2. La presente Convenzione è prorogabile e/o rinnovabile, previa intesa da raggiungersi con scambio di formale comunicazioni tra le parti.

3. Qualsiasi modifica al presente Convenzione si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da A.Re.S.S. per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 1 e 2 della presente Convenzione, la Regione corrisponderà all'Agenzia risorse finanziarie pari ad euro 100.000,00 (euro centomila,00).

Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, A.Re.S.S. si avvale del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale.

A.Re.S.S. si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.

A.Re.S.S. partecipa agli incontri che la Regione Puglia ritenga opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

Art. 5 - RENDICONTAZIONE -- MODALITA' E TEMPI

1. La Regione provvede a trasferire all'A.Re.S.S. i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, allo sottoscrizione della convenzione;
- una seconda quota, pari al 40% del finanziamento complessivo, a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, in misura non inferiore all'80% dell'importo della prima erogazione;
- erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione delle attività affidate.

Art. 6 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. A.Re.S.S. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 7 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione ha potere di verifica e controllo anche in loco su tutte attività poste in essere dall'Agenzia e sulla correttezza delle spese in qualunque momento nel corso dell'esecuzione della Convenzione, oltre che a posteriori. L'A.Re.S.S. è obbligata a collaborare con la Regione Puglia nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.
2. Nel caso in cui dalle verifiche emergano sostanziali irregolarità, la Regione potrà procedere a revoca del finanziamento e recupero delle somme, fatto salvo per quelle corrispondenti a spese effettivamente sostenute per le attività fin tanto correttamente realizzate.
3. L'A.Re.S.S. è tenuta a relazionare ogni sei (6) mesi sullo stato di avanzamento delle attività, nonché a prender parte a qualunque incontro di monitoraggio fisico e finanziario che la Regione ritenga di dover espletare.

ART. 8 - RECESSO E CONTROVERSIE

1. Il recesso dalla presente Convenzione può essere dalle parti esercitato in forma scritta ed ha obbligo di motivazione. Lo stesso potrà essere esercitato dalle parti con preavviso di almeno 60 giorni.
2. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato Convenzione, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

ART. 9 - PRIVACY

Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione della presente Convenzione avviene esclusivamente per le finalità della medesima e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente sono da considerarsi riservate e confidenziali.

Per 5 anni dalla conclusione della Convenzione, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione della Convenzione, i dati e/o le informazioni relativi alla Convenzione che non siano di dominio pubblico.

È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Con riferimento ai dati personali e sensibili in possesso della Regione Puglia di cui verrà a conoscenza A.Re.S.S. in virtù delle attività di cui alla presente Convenzione l'Agenzia regionale è qualificata come responsabile del trattamento e a tal fine sottoscriverà apposito atto bilaterale il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328/2020.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2021	2	29.11.2021

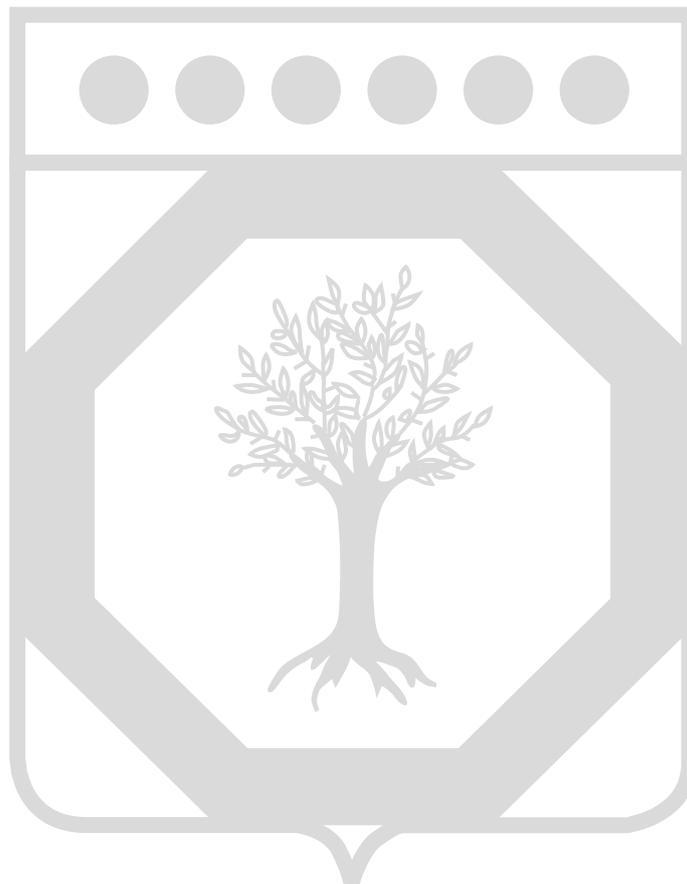
L.R N.16/2019. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA BUONA SALUTE.
APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN TEMA DI INVECCHIAMENTO
ATTIVO ANNUALITÀ 2021 E SCHEMA DI CONVENZIONE CON A.RE.S.S. PUGLIAEX ART. 15 L. N. 241/90 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.l.li Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)